

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 51

mercoledì, 18 dicembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	7
CONCORSI	8
COMUNE DI CAMAIORE (Lucca)	
MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI'-LIDO DI CAMAIORE AV- VISO DI SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA AL RILA- SCIO DI N. 9 CONCESSIONI DECENNALI PER L'ESERCI- ZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA.	
.	9
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	10
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 6 dicembre 2024, n. 27019 - certificato il 9 dicembre 2024 PNRR - D.D. n. 7903/2024 Avviso pubblico Assegno formazio- ne GOL- Misura 2 Catalogo assegno formazione GOL - Inte- grazione D.D. n. 26250/2024 Approvazione domande scadenza 31.10.2024.	
.	11
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Fo- restazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambia- menti Climatici.	
DECRETO 9 dicembre 2024, n. 27062 - certificato il 9 dicembre 2024 Decreto Dirigenziale n. 26688 del 04 dicembre 2024. Errata corrige.	
.	16
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMEN- TARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CUL- TURA.	
DECRETO 4 dicembre 2024, n. 27275 - certificato il 11 dicembre 2024 L.R. 8/2021 - Bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana" di cui al Decreto Dirigenziale n. 7558 del 30/04/2021. Proroga termine finale di ammissibilità delle spese al 31/12/2025 per i progetti ammessi a finanziamen- to.	
.	28

<p>DECRETO 4 dicembre 2024, n. 27276 - certificato il 11 dicembre 2024 L.R. 7/2021 - Bando "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani cui al Decreto Dringenziale n. 8185 del 11/05/2021. Proroga termine finale di ammissibilità delle spese al 31/12/2025 per i progetti ammessi a finanziamento.</p>	31
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.</p>	
<p>DECRETO 10 dicembre 2024, n. 27284 - certificato il 12 dicembre 2024 Reg. UE 2021/2115- Art.73. CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD08 "Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica - annualità 2024".</p>	34
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Risorse Umane SSR, Formazione, Relazioni Sindacali</p>	
<p>DECRETO 3 dicembre 2024, n. 27309 - certificato il 12 dicembre 2024 DGR 1072/2024 - Impegno delle spese di docenza dei corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.</p>	67
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo</p>	
<p>DECRETO 4 dicembre 2024, n. 27311 - certificato il 12 dicembre 2024 PNRR - GOL in Toscana - DD 27478/2023 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per percorsi formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità: approvazione circolare sulla presentazione di percorsi a valere sulle risorse aggiuntive.</p>	73
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne</p>	
<p>DECRETO 5 dicembre 2024, n. 27405 - certificato il 12 dicembre 2024 Reg. UE n. 1139/2021 - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 3.1 - Intervento 15 "Spese di gestione e animazione CLLD". Approvazione Progetto Esecutivo e assegnazione contributo al GAL-PA Toscana: impegno e liquidazione in favore di ARTEA.</p>	99
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo</p>	
<p>DECRETO 11 dicembre 2024, n. 27444 - certificato il 13 dicembre 2024 PNRR - GOL in Toscana - DD 27478/2023 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per percorsi formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità: approvazione circolare sulla ri-progettazione e relativa modulistica. Modifica.</p>	120

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.	
DECRETO 10 dicembre 2024, n. 27454 - certificato il 13 dicembre 2024 Reg. UE 1305/2013 - FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Modifica al bando annualità 2024 approvato con D.D. 7861 del 12.04.2024. Integrazione delle risorse e aumento delle indennità massime unitarie ad ettaro.	127
REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Comunicazione, Cerimoniale ed Eventi	
DECRETO 12 dicembre 2024, n. 27480 - certificato il 13 dicembre 2024 DD 26331/2024. Bando per la concessione di contributi alle imprese di informazione ai sensi della Legge regionale 34/2013 "Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione". Proroga termine per la presentazione delle domande.	130
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 12 dicembre 2024, n. 27483 - certificato il 13 dicembre 2024 PNRR - GOL in Toscana - DD 27129/2024. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità. Proroga scadenza.	132
AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA	
AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI TIROCINI CURRICULARI RETRIBUITI NEI PERCORSI UNIVERSITARI REALIZZATI IN TOSCANA A.A. 2024/2025 PR FSE+ 2021/2027 Regione Toscana.	134
ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO	
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI SETTEMBRE 2024, DELLE DOMANDE SOSPESE PROT. 3331/2024, 3336/2024, 3338/2024 e 3343/2024 PRESENTATE NEL MESE DI AGOSTO 2024, MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. 2149/2024 PRESENTATA NEL MESE DI MAGGIO 2024.	170

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI SETTEMBRE 2024, DELLE DOMANDE SOSPESE PROT. 3331/2024, 3336/2024, 3338/2024 e 3343/2024 PRESENTATE NEL MESE DI AGOSTO 2024, MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. 2149/2024 PRESENTATA NEL MESE DI MAGGIO 2024 RETTIFICA ERRORE MATERIALE TESTO DECRETO DIRIGENZIALE 1077/2024.

..... 171

INCARICHI **172**

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro, Sistemi Informativi - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE, AREA "ISTRUTTORI", PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE TECNICO", AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 701 E SEGUENTI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178.

..... 173

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (228/2024/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "OTORINOLARINGOIATRIA PONTEDERA E LIVORNO" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.

..... 174

FONDAZIONE MONASTERIO

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO TECNICO PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA PER AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO PER MESI 12 NEL PROFILO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA' DELLA U.O.C. GESTIONE E POLITICHE DEL PERSONALE (AP 3/2024).

..... 192

AVVISI DI GARA **201**

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio

Servizio di guardiania (portierato e altri servizi correlati) per Regione Toscana (Giunta Regionale e Consiglio regionale), agenzie ed enti dipendenti, enti del servizio sanitario ed enti locali toscani.

..... 202

ALTRI AVVISI **209**

COMUNE DI PIOMBINO (Livorno)

Procedimento per l'affidamento in concessione di n.3 porzioni di area demaniale marittima ubicate in Piombino (LI), Costa Est, località Torre Mozza, lato Follonica.

..... 210

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 303 al B.U. n. 51 del 18/12/2024**

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne

DECRETO del 5 dicembre 2024, n. 27527

Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione bando per l'Intervento 2 - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1 "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti".**Supplemento n. 304 al B.U. n. 51 del 18/12/2024**

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO del 4 dicembre 2024, n. 27129

PNRR - GOL in Toscana- DGR 1362/2024. Approvazione avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità.

CONCORSI



COMUNE DI CAMAIORE
Provincia di Lucca

MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI'-LIDO DI CAMAIORE –AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA AL RILASCIO DI N. 9 CONCESSIONI DECENNALI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

- **Considerato** l'art. 37 comma 1 della L.R. 62/2018 che dispone che ai fini del rilascio della concessione di posteggio nel mercato, nella fiera o fuori mercato, il Comune predispone appositi bandi;

- **Considerata** la determinazione dirigenziale n. 1765 del 06/12/2024 con la quale è stata indetta una selezione pubblica finalizzata al rilascio di n. 9 concessioni decennali per l'esercizio del commercio su area pubblica in occasione dello svolgimento del Mercato settimanale del lunedì' di Lido di Camaiore e approvato il bando ed il relativo schema di domanda di partecipazione.

- Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo la modulistica approvata, con apposta marca da bollo da euro 16,00, fatte pervenire, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.camaiore@cert.legalmail.it, oggetto: "all'Ufficio Commercio su aree pubbliche – Mercato del lunedì'-Lido di Camaiore - domanda di partecipazione alla procedura di selezione per il rilascio di n. 9 concessioni decennali per l'esercizio del commercio su area pubblica". Le domande compilate senza rispettare le indicazioni contenute nel bando stesso saranno automaticamente escluse dalla presente selezione. In alternativa le domande potranno essere consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Camaiore piazza S. Bernardino 1. Le domande dovranno essere presentate a partire dal 18/12/2024. Le domande presentate prima della data indicata saranno escluse dalla selezione.

Il termine perentorio fissato per la presentazione delle domande: 17/01/2025.

Il bando è disponibile in forma integrale presso l'albo pretorio online del Comune di Camaiore raggiungibile dalla homepage del sito istituzionale dell'Ente

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente del Settore 4
Ordine Architetti PPC P.T. Giovanni Mugnani
(documento firmato digitalmente)



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27019 - Data adozione: 06/12/2024

Oggetto: PNRR - D.D. n. 7903/2024 Avviso pubblico Assegno formazione GOL- Misura 2 Catalogo assegno formazione GOL - Integrazione D.D. n. 26250/2024 Approvazione domande scadenza 31.10.2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030531

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7903 dell'11.04.2024 con il quale si approva l' Avviso pubblico Assegno formazione GOL;

Considerato che l'avviso prevede la procedura per la creazione di un Catalogo contenente i corsi di formazione finanziabili con l'Assegno formazione GOL di cui alla Misura 1 dell'Avviso approvato con DD 7903 dell'11.04.2024 " PNRR - DGR 409/2024 - Approvazione dell'Avviso pubblico Assegno formazione GOL;

Preso atto che le domande pervenute nel mese di ottobre 2024 sono state approvate con DD 26250 del 28.11.2024;

Considerato che una domanda di iscrizione al catalogo Assegno formazione GOL pervenuta in data 31.10.2024 protocollo 0571740, pur rientrando nell'istruttoria tecnica di cui alla DD 26250 non è stata inclusa nell'estrazione automatica del sistema informativo a causa di comprovati problemi tecnici;

Ritenuto pertanto con il presente atto di provvedere ad integrare il DD 26250/2024 con l'approvazione della domanda di iscrizione al Catalogo Assegno formazione GOL protocollo n 0571740 del 31.10.2024, come da Allegato A Catalogo Assegno formazione GOL – Integrazione DD 26250/2024 Approvazione domande scadenza Ottobre 2024 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del Catalogo assegno formazione GOL inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A);

Dato atto che il Catalogo Assegno formazione GOL, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-gol> e su www.giovanisi.it;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dal Catalogo Assegno formazione GOL di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base alla Sezione 18 Misura 2 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di integrare il DD 26250/2024 con l'approvazione della domanda di iscrizione al Catalogo Assegno formazione GOL protocollo n 0571740 del 31.10.2024, come da Allegato A Catalogo Assegno formazione GOL – Integrazione DD 26250/2024 Approvazione domande scadenza Ottobre 2024 parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo assegno formazione GOL inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A);
3. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo assegno formazione GOL inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A);
4. di comunicare che il Catalogo assegno formazione GOL, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/assegno-formazione-gol> e su www.giovanisi.it;
5. di comunicare che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica

dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

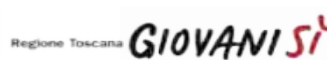
6. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *integrazione domande 31.10.2024*
7b0b45462020d6fb7baf984041d7a0b7fc2660778536c15f6d25403d67943e99



Allegato A - Integrazione DD 26250/2024 - Approvazione domande scadenza Ottobre 2024

Id Corso	Numero Protocollo	Data Protocollo	Denominazione Agenzia	Indirizzo Agenzia	Cap Agenzia	Provincia sede legale	Comune Sede Legale	Telefono Agenzia	Email agenzia	Pec Agenzia	Progr Corso	Denominazione Corso	Tipo intervento	Tipo Repertorio	Tipologia Corso	Codice Figura UC	Tipo Attività	Provincia Corso	Comune Corso
SGL2024-00151001	2671740	31-10-2024	UNIDEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE RTS	Via Sant'Antonio n. 66	56021	PI	Caschia	056776918	info@unideatornazione.it	unideatornazione@pec.it	1	Addettato all'assistenza di base	Reskilling	Repertorio Regionale delle Figure Professionali	Figura Professionale (Qualifica)	529	Qualifica	PI	Caschia



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27062 - Data adozione: 09/12/2024

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. 26688 del 04 dicembre 2024. Errata corrige.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030787

IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale n. 26688 del 04 dicembre 2024 ‘L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Approvazione delle disposizioni e modalità di attuazione della misura PRAF F.1.22 azione c), annualità 2024 ‘Interventi a favore della tartuficoltura’;

Considerato che nel testo delle ‘Disposizioni e modalità attuative della misura F.1.22 azione c), Interventi per la tartuficoltura (anno 2024)’ riportate nell’allegato A al decreto sopra citato, al punto 5 per mero errore materiale è stata riportata la data del 1 gennaio 2025 invece di quella corretta 1 gennaio 2024;

Confermato che si mantiene inalterato il restante contenuto del decreto dirigenziale n. 26688 del 04 dicembre 2024 e dei suoi allegati;

DECRETA

- di rettificare la data riportata al punto 5 dell’Allegato A al DD n. 26688/2024;
- di confermare il restante contenuto del DD n. 26688/2024;
- di approvare il corretto allegato A) ‘Disposizioni e modalità attuative della misura F.1.22 azione c), Interventi per la tartuficoltura (anno 2024)’, parte integrale e sostanziale del presente atto;
- di dare, altresì atto che, ai sensi dell’art. 3, ultimo comma, della Legge 241/1990 e s.m.i., avverso il presente atto può essere proposto ricorso all’Autorità giudiziaria competente in materia nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Disposizioni e modalità attuative

3b12d6afdd592779308a5c224aa41c687f95f6198fa4add7cfa35119fa327b7b

Allegato A

Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF 2024 F. 1. 22 azione c) “Interventi a favore della tartuficoltura ” di cui alle delibere della Giunta regionale nn. 660/2024 e 1388/2024. “L.R. 1/06; Del CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione di ulteriori misure/azioni forestali per l'anno 2024”.

1. Descrizione della Misura

Con la Misura **F. 1. 22 azione c** del PRAF 2024 “**Interventi a favore della tartuficoltura**”, la Regione Toscana, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 21, 22 e 23 della lr 36/2023, finanzia progetti di tutela, valorizzazione e ripristino ambientale del tartufo e delle aree tartufigene naturali regionali, presentati dai Comuni e dalle Associazioni dei raccoglitori di tartufi riconosciute, articolati secondo le seguenti tematiche:

- a. tutela, promozione, valorizzazione economica del tartufo e dei territori tartufigeni;**
- b. ripristino ambientale delle aree tartufigene naturali.**

2. Beneficiari

I Comuni per l'attività di cui alla lettera a) del seguente punto 3 e le Associazioni di raccoglitori riconosciute ai sensi dell'art. 15 lr 36/2023 per le attività di cui alla lettera b) del seguente punto 3.

I beneficiari del bando dell'anno 2023, individuati con decreto n. 22860 del 26/10/2023 e relativo allegato, possono presentare domanda di finanziamento solo se hanno provveduto alla rendicontazione di tale annualità o, in alternativa, abbiano provveduto, prima della presentazione della nuova domanda a valere sul presente bando, a comunicare la rinuncia al finanziamento 2023.

3. Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

Possono essere ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che sviluppano secondo le seguenti tematiche:

- a) promozione, valorizzazione economica del tartufo e dei territori tartufigeni.

In tale ambito possono essere finanziate iniziative quali organizzazione di fiere, manifestazioni, mostre mercato ed esposizioni, aventi per tema principale il tartufo toscano ed il territorio tartufigeno; tali tematiche devono essere espressamente richiamate nel titolo dell'evento pena la non ammissibilità del progetto.

- b) Ripristino ambientale delle aree tartufigene naturali.

In tale ambito possono essere finanziate attività di miglioramento e manutenzione delle aree tartufigene naturali delle seguenti specie di tartufo: tartufo bianco pregiato (*Tuber magnatum Pico*), tartufo nero pregiato (*Tuber melanosporum Vittad*), tartufo scorzone (*Tuber aestivum Vittad.*), tartufo uncinato (*Tuber uncinatum Chatin*), tartufo marzuolo o bianchetto (*Tuber borchii Vittad* o *Tuber albidum Pico*).

Le aree oggetto di domanda dovranno essere individuate su apposita cartografia.

4. Forma del sostegno e dotazione finanziaria

Il sostegno, non essendo riferito alla produzione primaria di prodotti agricoli, è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. Pertanto, ai sensi dell'art. 3 del citato Regolamento (UE) n. 2023/2831, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000,00 (duecentomila/00) euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Nel dettaglio:

- per la linea d'intervento di cui alla lettera a): può essere concesso un contributo fino al 50% delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili entro il limite delle disponibilità finanziarie stabilite per la misura e, comunque, fino ad un massimo di Euro 10.000,00 (diecimila/00) per beneficiario. Nel caso di richieste complessivamente di importo superiore alla disponibilità, il finanziamento sarà ridotto proporzionalmente a ciascun beneficiario in base al principio di solidarietà.
- per la linea di intervento b) può essere concesso un contributo fino al 100% delle spese effettivamente sostenute entro il limite delle disponibilità finanziarie stabilite e comunque non oltre euro 15.000,00 (quindicimila/00) per beneficiario. Nel caso di richieste complessivamente di importo superiore alla disponibilità, il finanziamento sarà ridotto proporzionalmente a ciascun beneficiario in base al principio di solidarietà.

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con le DGR nn. 660/2024 e 1388/2024 è pari a Euro 134.668,17 (centotrentaquattromilaseicentosessantotto/17), di cui euro 59.668,17 (cinquantanovemilaseicentosessantotto/17) per gli interventi di cui alla lettera a) del paragrafo 3 ed euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) per gli interventi di cui alla lettera b) del paragrafo 3.

Qualora gli interventi ammissibili di una delle due linee di intervento (a e b) risultassero complessivamente minori della disponibilità, l'eccedente viene reso disponibile per la sezione che non ha sufficiente copertura rispetto alle richieste pervenute.

5. Spese ammissibili

Per gli interventi di cui alla lettera a)

Al fine della determinazione dell'importo ammissibile per ogni progetto sono ammesse le spese per l'organizzazione di eventi quali manifestazioni, fiere, mostre-mercato, esposizioni, quali:

- a. spese di allestimento, montaggio, pubblicità, spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;
- b. affitto di locali e stand espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio;
- c. altre spese comunque inerenti la realizzazione dell'evento purché esplicitamente riconducibili allo stesso.

Le spese per acquisto di beni di consumo e servizi per l'organizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione all'interno dell'evento e strettamente collegate ad esso, sono ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo complessivo ammissibile e possono essere rendicontate forfettariamente.

L'ammissibilità delle attività (inizio/avvio dei lavori per le opere o acquisto del bene per gli investimenti mobili) e delle relative spese, decorre dal 1 gennaio 2024.

Le spese dovranno essere sostenute direttamente dal beneficiario del progetto.

Nel caso in cui il Comune sia capofila del progetto ma deleghi un soggetto terzo alla realizzazione dell'iniziativa, dovrà fornire, al momento della rendicontazione delle spese, un atto nel quale si dà mandato allo stesso di realizzare l'iniziativa.

Ogni spesa sostenuta dovrà essere rendicontata mediante la presentazione di giustificativo di spesa (fattura) regolarmente intestato al beneficiario.

Le condizioni di cui sopra dovranno essere dichiarate da parte dei rispettivi rappresentanti legali (Comune e/o Associazione) al momento della presentazione della domanda di contributo.

Per gli interventi di cui alla lettera b)

Sono ammissibili a finanziamento interventi finalizzati al miglioramento delle aree di effettiva produzione di tartufi, quali: interventi selvicolturali (es. diradamenti, avviamenti all'alto fusto etc.), interventi di regimazione delle acque, compreso sistemi per l'irrigazione delle superfici, interventi di ripulitura dalla vegetazione arbustiva infestante, rimozione vegetazione arborea caduta, secca e/o pericolante, anche al fine della prevenzione dagli incendi.

L'acquisto di attrezzature connesse agli interventi di miglioramento è ammesso fino all'ammontare massimo del 30% del finanziamento ammissibile.

Le spese tecniche di progettazione sono ammesse all'ammontare massimo del 10% del finanziamento.

6. Ulteriori limitazioni agli interventi

Per gli interventi di cui alla lettera a)

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- gli interventi realizzati o riferiti a coltivazioni agricole;
- spese di personale;
- spese non direttamente riconducibili all'evento di promozione (nei giustificativi di spesa dovrà essere espressamente richiamato l'evento oggetto di finanziamento);
- spese relative all'acquisto/fornitura di beni alimentari destinati al consumo;
- spese effettuate e non suffragate dalla relativa documentazione contabile (fattura e/o mandato di pagamento quietanzato) tranne che le spese per cui è prevista la rendicontazione forfettaria;
- spese per bolli, tasse e imposte (es TOSAP)

Non sono ammessi i lavori in economia.

Sono ammesse le spese rispondenti alle tipologie sopra indicate ed effettuate per eventi svolti nel corso del 2024.

L'IVA non è una spesa ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione vigente in materia.

In caso di progetti che coinvolgono più Comuni nella realizzazione delle attività, deve essere designato il capofila che sarà riconosciuto come unico beneficiario e presenterà una relazione da cui si evinca l'attività svolta da tutti i soggetti e la relativa quantificazione delle spese per la trasmissione della documentazione inerente il progetto.

I soggetti beneficiari possono presentare un solo progetto.

Ogni progetto deve far riferimento ad un unico evento.

Per gli interventi di cui alla lettera b)

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- gli interventi realizzati o riferiti a coltivazioni agricole;
- spese di personale;
- spese non direttamente riconducibili all'intervento;
- spese effettuate e non suffragate dalla relativa documentazione contabile (fattura e/o quietanza di pagamento).

Sono ammesse le spese in economia esclusivamente per gli interventi di tipo agronomico-forestale attestate e rendicontate, in fase di accertamento finale, nella relazione e nel computo metrico consuntivo.

L'IVA non è una spesa ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione vigente in materia.

Sono ammesse le spese rispondenti alle tipologie sopra indicate ed effettuate a partire dal 1 gennaio 2024.

Ogni progetto deve far riferimento ad interventi da realizzarsi in uno o più siti produttivi che dovranno essere individuati catastalmente (Foglio e particella) e perimetrati cartograficamente (CTR, mappa catastale e ortofoto).

Per ogni sito produttivo dovrà essere indicata la superficie oggetto di intervento, anche in più localizzazioni, purché complessivamente non inferiore a 2000 mq.

In caso di progetti che coinvolgono più soggetti nella realizzazione di attività, deve essere designato un soggetto capofila che sarà riconosciuto come unico beneficiario e presenterà una relazione da cui si evinca l'attività svolta da tutti i soggetti e la relativa quantificazione delle spese per la trasmissione della documentazione inerente il progetto.

I soggetti beneficiari indicati al paragrafo 2 possono presentare un solo progetto

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della legge 21 marzo 2000 n.39 (legge forestale), in particolare per quanto previsto dall'art. 47 comma 6 ter e del Regolamento forestale (DPGR n. 48/R del'8 agosto 2003) in particolare per quanto previsto dall'art 8 bis.

Nelle aree soggette agli interventi di cui alla presente misura **non sarà possibile richiedere l'autorizzazione** alla raccolta riservata di tartufi ai sensi dell'art. 2 lr 36/23 nei cinque anni successivi alla conclusione dei lavori.

7. Modalità per la presentazione delle richieste di contributo

I soggetti beneficiari indicati al paragrafo 2, presentano al Settore responsabile del procedimento (Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici) una domanda di ammissione al contributo per la misura in oggetto a valere sul PRAF 2012-2015 annualità 2024 misura F. 1. 22 azione a) o azione b) **esclusivamente attraverso la compilazione dell'allegato 'B' o 'C' approvati con il medesimo decreto che approva il presente bando**, sottoscritta dal legale rappresentate, *entro 45 giorni dalla pubblicazione delle presenti disposizioni sul BURT*, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di amministrazione digitale, in via telematica utilizzando le seguenti modalità:

- tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it);
- tramite la piattaforma web [ap@ci](https://servizisicuri.it/apaci/) (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana.

Soltanto in caso di motivata e dimostrabile impossibilità dell'utilizzo della modalità telematica, è possibile l'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Nel campo oggetto, nel caso di invio telematico o sulla busta nel caso di raccomandata, deve essere indicata la dizione: Domanda di contributo Misura PRAF 2024 misura F. 1. 22 azione a) o azione b) “Interventi a favore della tartuficoltura”.

8. Compilazione modello di domanda

Per gli interventi di cui alla lettera a) del precedente punto 3 i beneficiari, per la presentazione della domanda di contributo devono compilare il relativo modello ‘B’ allegato al decreto che approva il presente bando in tutte le sue parti.

Per gli interventi di cui alla lettera b) del precedente punto 3 i beneficiari, per la presentazione della domanda di contributo devono compilare il relativo modello ‘C’ allegato al decreto che approva il presente bando in tutte le sue parti.

In particolare dovranno essere indicate:

- indicazione e localizzazione dei siti produttivi oggetto degli interventi (identificativi catastali dei terreni, individuazione su mappa catastale e CTR con perimetrazione del/dei sito/i);
- descrizione delle azioni previste dall’intervento con riferimenti alle modalità attuative, ai tempi di realizzazione e agli obiettivi perseguiti;
- computo economico preventivo dettagliato per le singole azioni che compongono l’intervento, redatto da professionista abilitato in materia, riferito alle specifiche voci di spesa previste dal Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici.

Nel caso di voci di spesa che non trovino un corrispettivo nel suddetto Prezzario, potrà essere utilizzato il metodo dell’analisi dei prezzi.

Il titolo di proprietà o possesso dei terreni dove insiste l’area tartufigena, tra i seguenti: proprietà, affitto, comodato registrato.

Il titolo di possesso, la cui validità temporale deve coprire almeno il periodo di realizzazione degli interventi, dovrà essere intestato all’Associazione proponente o, nel caso di progetti presentati da più Associazioni, al capofila del progetto.

In alternativa ai suddetti titoli di possesso potrà essere accettata una specifica autorizzazione resa dal titolare del fondo dove si intendono eseguire gli interventi, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, dalla quale si evinca l’autorizzazione alla esecuzione degli interventi sul proprio fondo da parte di una delle Associazioni di cui al punto 2 e la conoscenza che l’area tartufigena non potrà essere oggetto di raccolta riservata per i cinque anni successivi alla conclusione degli interventi svolti.

9. Istruttoria delle domande di contributo

Il Settore responsabile del procedimento provvede all’attuazione dell’istruttoria delle domande pervenute entro i termini di cui al precedente paragrafo 7.

L’istruttoria è condotta sulla base della valutazione della documentazione presentata ed è volta a verificare il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, ed in particolare:

- verifica del rispetto dei requisiti previsti per l’accesso alla misura in qualità di beneficiari;
- valutazione di ammissibilità delle attività previste e delle relative spese preventivate, secondo quanto disposto dai precedenti paragrafi 3, 4 e 6.

L'istruttoria si conclude entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti la domanda o nel caso in cui la documentazione non risulti completa, al richiedente viene chiesto di integrare la documentazione precedentemente trasmessa. Tali integrazioni devono essere inviate entro 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di integrazioni, i termini previsti per l'istruttoria sono sospesi fino al ricevimento della risposta.

Il Settore responsabile, con proprio atto, in base agli esiti dell'istruttoria ed alla relativa graduatoria, ed entro la disponibilità finanziaria della misura come disposto dalle delibere di Giunta Regionale nn. 660/2024 e 1388/2024 assegna ai beneficiari l'importo ammesso a contributo.

10. Richieste accertamento delle spese sostenute e liquidazione del contributo

Le richieste di accertamento finale e di liquidazione del contributo devono essere presentate dai beneficiari al Settore responsabile del procedimento entro il 31/03/2025.

Per gli interventi di cui alla lettera a) del precedente punto 3, le richieste di accertamento finale e di liquidazione del contributo devono essere presentate dai beneficiari congiuntamente a:

- relazione tecnica sulla attività svolta, con descrizione dettagliata degli eventi realizzati come indicati al paragrafo 3;
- rendiconto economico consuntivo, quale riepilogo delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività, e secondo le voci di spesa indicate al paragrafo 6;
- elenco dei giustificativi di spesa quietanzati relativi alle spese rendicontate;
- dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, attestante che:
 1. le spese rendicontate sono di esclusiva competenza delle attività realizzate nell'ambito della misura in oggetto;
 2. le spese non vengono presentate ad altri Enti Pubblici per l'ammissione ad altri contributi;
 3. le spese sono congrue;
 4. per ciascuna fattura non sono state presentate note di credito, escluso quelle ivi indicate.

Per gli interventi di cui alla lettera b) del precedente punto 3 le richieste di accertamento finale e di liquidazione del contributo devono essere presentate dai beneficiari congiuntamente a:

- relazione tecnica a firma di professionista abilitato in materia ove si descriva in modo analitico l'intervento realizzato, anche con fotografie e risultati raggiunti, oltre a produrre un quadro economico consuntivo delle spese sostenute (computo metrico consuntivo riferito al prezzario regionale o, tenuto conto della peculiarità dei siti e della specificità delle modalità di intervento, corredato da analisi dei prezzi nella relazione tecnica).
- elenco dei giustificativi di spesa relativi alle spese rendicontate e dei giustificativi di pagamento;
- dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, attestante che:
 1. le spese rendicontate sono di esclusiva competenza delle attività realizzate nell'ambito della misura in oggetto;

2. le spese non vengono presentate ad altri Enti Pubblici per l'ammissione ad altri contributi.

3. per ciascuna fattura non sono state presentate note di credito, escluso quelle ivi indicate.

11. Documenti attestanti la spesa

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e definitivamente sostenute dal beneficiario finale.

Queste devono corrispondere a "pagamenti effettuati ed effettivamente sostenuti dal beneficiario", comprovati da fatture e relativi giustificativi di pagamento intestati al beneficiario.

Ove non sia possibile presentare le fatture, i pagamenti devono essere giustificati da documenti contabili quali computi metrici consuntivi, modelli di pagamento (es. F24) e ogni altro documento avente forza probante equivalente emesso nel caso in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione della fattura.

Inoltre, il pagamento deve essere effettuato su un conto intestato al beneficiario.

Per giustificativo di pagamento si intende il documento, intestato al beneficiario, che dimostra l'avvenuto pagamento del documento di spesa; la sua data è compatibile con il periodo di eligibilità delle spese come definita al punto 6 del bando.

Il documento che dimostra il pagamento rappresenta la "quietanza" del documento di spesa. Qualora il pagamento di un singolo documento di spesa sia effettuato con diversi mezzi, per ciascuno di essi deve essere presentato il giustificativo di pagamento corrispondente fino a concorrere interamente all'importo del documento di spesa.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato deve produrre:

1) ciascun documento di spesa fornito di:

- intestazione al beneficiario;
- descrizione dell'oggetto della spesa, in modo che sia individuabile l'opera/il materiale acquistato;
- importo della spesa con distinzione dell' IVA;
- data di emissione;
- dati fiscali di chi lo ha emesso.

2) i relativi giustificativi delle seguenti modalità di pagamento (uniche ammesse):

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza ovvero:

- il numero proprio di identificazione;
- la data di emissione;

- la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: numero del saldo/acconto, numero, data e soggetto che emette la fattura)
- i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto;
- l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.

Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

- **Mandato di pagamento.** Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato che per proprio regolamento interno effettua i pagamenti tramite un tesoriere esterno, i pagamenti possono essere documentati con le copie dei mandati di pagamento come per i soggetti pubblici.

Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla ricevuta originale del bollettino. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla ricevuta originale del vaglia postale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

Assegno bancario: deve essere utilizzato esclusivamente per il pagamento di beni immobili e deve riportare la dicitura "non trasferibile". In sede di rendicontazione deve essere fornita:

- la copia dell'assegno,
- la copia dell'estratto conto su cui è stato emesso da cui si possa rilevare l'addebito corrispondente,
- dichiarazione liberatoria del fornitore/venditore nella quale, oltre ai dati relativi alla transazione, risulti il riepilogo di tutti i dati relativi all'assegno utilizzato per il pagamento e che lo stesso venditore non ha più nulla da avere dall'impresa acquirente.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

12. Disposizioni generali

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 36/2023

“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici sopra citate, nei casi da queste previsti e per tutti gli interventi eseguiti dagli Enti locali competenti ai sensi della L.R. n. 39/00 “Legge forestale della Toscana”, per le tipologie di opere previste dagli artt. 10 e 15 si rimanda alle disposizioni previste dal Capo I Titolo III della L.R. n. 39/00 stessa.

Deve essere garantito il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie” ed in particolare è necessario che gli Enti Pubblici si attengano a quanto previsto dall'articolo 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

In generale, quindi, il pagamento dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale.

A seguito di rendicontazione dell'attività, il Settore responsabile del procedimento, entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo, effettua l'istruttoria delle richieste di accertamento e liquidazione. Tale fase comprende il sopralluogo per la verifica dei lavori svolti.

A seguito di istruttoria positiva, il Settore dà mandato ad ARTEA (Organismo Pagatore della Regione Toscana) di liquidare la somma ammessa a contributo.

13. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso, di cui alla lettera b) punto 3, sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre alle imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

14. Disposizioni finali

Con l'atto di assegnazione dei contributi potranno essere date ulteriori prescrizioni e disposizioni.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 20393 del 10-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27275 - Data adozione: 04/12/2024

Oggetto: L.R. 8/2021 - Bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana" di cui al Decreto Dirigenziale n. 7558 del 30/04/2021. Proroga termine finale di ammissibilità delle spese al 31/12/2025 per i progetti ammessi a finanziamento

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030206

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale 239 del 27/07/2023 che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27/07/2023;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 (Delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023) con particolare riferimento al progetto regionale n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”, come integrata dalla Delibera di Consiglio regionale n. 74 del 02 Ottobre 2024;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;

Vista la L.R. 3 marzo 2021, n. 8 “Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana”;

Richiamata la Delibera Giunta Regionale n. 577 del 05/06/2019 “PRS 2016-2020 - PR n. 4 - Linea di Intervento “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura”: modifica ai criteri per l'attuazione degli investimenti sul patrimonio culturale di cui alla DGR n.1151 del 22/10/2018”;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 389 del 12/04/2021 avente ad oggetto “DEFR 2021 - PR 4 – Intervento 2 “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura” - “Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana” L.R. 3 marzo 2021, n.8 - approvazione delle modalità operative per l'attuazione degli interventi”;

Richiamati i decreti dirigenziali :

n. 7558 del 30/04/2021, con il quale è stato approvato il bando “Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana - L.R. 3 marzo 2021, n. 8”;

n. 13232 del 14/07/2021 di approvazione della graduatoria e concessione dei contributi;

n. 23064 del 21/12/2021 di rimodulazione degli impegni di spesa;

n. 24359 del 22/11/2022 di riduzione impegni anno 2022 e assunzione impegni anno 2023;

Richiamato altresì il Decreto dirigenziale n. 21815 del 11/10/2023 “L.R. 8/2021. Bando “Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana” di cui al Decreto Dirigenziale n. 7558 del 30/04/2021. Proroga termine finale di ammissibilità delle spese per i progetti ammessi a finanziamento” è stata prorogata la scadenza per l'ammissibilità delle spese al 31/12/2024;

Preso atto delle segnalazioni, agli atti della Direzione, pervenute da numerosi beneficiari in merito alle difficoltà nel rispettare i suddetti termini di conclusione dei lavori e rendicontazione delle spese sostenute, dovute alla gestione in concomitanza dei progetti PNRR, cui è stata attribuita la priorità, con limitate risorse in organico e competenze necessarie, nonché, in una pluralità di casi, dal prolungarsi dei tempi per il rilascio dei necessari pareri, da parte delle Soprintendenze territorialmente competenti per le varianti progettuali presentate, in alcuni casi riguardanti ritrovamenti archeologici.

Preso altresì atto delle richieste di proroga, agli atti dell'ufficio, formalizzate da parte di un considerevole numero dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con il Decreto Dirigenziale 13232/2021 e motivate da eventi straordinari e non prevedibili al momento dell'uscita del bando;

Considerato che la realizzazione dei suddetti progetti dà attuazione ad una tra le finalità principali dell'azione della Regione e rientra pertanto tra le priorità dell'Amministrazione, come testimoniato dall'inserimento del Progetto dei "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali" nel PRS 2016-2020 e dalla riproposizione dell'intervento nell'obiettivo 14 del Programma regionale di sviluppo 2021-2025 cui ha fatto seguito il nuovo bando "Città murate 2024" approvato con Decreto Dirigenziale n. 10601 del 16 maggio 2024;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione delle straordinarietà delle motivazioni sopra riportate, prorogare di ulteriori 12 mesi il termine per l'ammissibilità delle spese di cui all'art. 3 del Bando approvato col citato Decreto Dirigenziale n. 13232/2021, come modificato dal citato Decreto Dirigenziale n. 21815 del 11/10/2023, e stabilire quale nuovo termine finale per l'ammissibilità delle spese il 31/12/2025;

Dato atto che la Regione Toscana provvederà a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) di stabilire al 31/12/2025 il nuovo termine per l'ammissibilità delle spese di cui all'art. 3 del Bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana - L.R. 3 marzo 2021, n. 8" approvato con Decreto Dirigenziale n. 7558 del 30/04/2021;
- 2) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), del presente atto ai soggetti interessati

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE
CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.**Responsabile di settore Paolo BALDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 20393 del 10-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27276 - Data adozione: 04/12/2024

Oggetto: L.R. 7/2021 - Bando "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani" ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 8185 del 11/05/2021. Proroga termine finale di ammissibilità delle spese al 31/12/2025 per i progetti ammessi a finanziamento

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030209

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale 239 del 27/07/2023 che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 60 del 27/07/2023;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 (Delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023) con particolare riferimento al progetto regionale n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”, come integrata dalla Delibera di Consiglio regionale n. 74 del 02 Ottobre 2024;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;

Vista la L.R. 3 marzo 2021, n. 7 “Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani”;

Richiamata la Delibera Giunta Regionale n. 577 del 05/06/2019 “PRS 2016-2020 - PR n. 4 - Linea di Intervento “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura”: modifica ai criteri per l'attuazione degli investimenti sul patrimonio culturale di cui alla DGR n.1151 del 22/10/2018”;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 429 del 12/04/2021 avente ad oggetto “DEFR 2021 - PR 4 – Intervento 2 "Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura "- “Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani ” L.R. 3 marzo 2021, n. 7: approvazione delle modalità operative per l'attuazione degli interventi.”;

Richiamati i decreti dirigenziali :

- n. 8185 del 11/05/2021, con il quale è stato approvato il bando “Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani – L.R. 3 marzo 2021 n. 7”;
- n. 15274 del 03/09/2021 di approvazione della graduatoria e concessione dei contributi;
- n. 23056 del 14/12/2021 di rimodulazione degli impegni di spesa;
- n. 24360 del 22/11/2022 di riduzione impegni anno 2022 e assunzione impegni anno 2023

Richiamato altresì il Decreto Dirigenziale n. 21903 del 11/10/2023 “L.R. 7/2021. Bando “Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani cui al Decreto Dirigenziale n. 8185 del 11/05/2021. Proroga termine finale di ammissibilità delle spese per i progetti ammessi a finanziamento” con cui è stata prorogata la scadenza per l'ammissibilità delle spese al 31/12/2024;

Preso atto delle segnalazioni, agli atti della Direzione, pervenute da numerosi beneficiari in merito alle difficoltà nel rispettare i suddetti termini di conclusione dei lavori e rendicontazione delle spese sostenute, dovute alla gestione in concomitanza dei progetti PNRR, cui è stata attribuita la priorità, con limitate risorse in organico e competenze necessarie, nonché, in una pluralità di casi, dal prolungarsi dei tempi per il rilascio dei necessari pareri, da parte delle Soprintendenze territorialmente competenti per le varianti progettuali presentate, in alcuni casi riguardanti ritrovamenti archeologici;

Preso altresì atto delle richieste di proroga, agli atti dell'ufficio, formalizzate da parte di un considerevole numero dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con il Decreto Dirigenziale 15274/2021 e motivate da eventi straordinari e non prevedibili al momento dell'uscita del bando;

Considerato che la realizzazione dei suddetti progetti dà attuazione a una tra le finalità principali dell'azione della Regione e rientra pertanto tra le priorità dell'Amministrazione, come testimoniato dalla riproposizione dell'intervento nell'obiettivo 14 del Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione delle straordinarietà delle motivazioni sopra riportate, prorogare di ulteriori 12 mesi il termine di ammissibilità delle spese di cui all'art. 3 del Bando approvato col citato Decreto Dirigenziale n. 8185/2021, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 21903/2023, e stabilire quale nuovo termine finale di ammissibilità delle spese il 31/12/2025;

Dato atto che Regione Toscana provvederà a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) di stabilire al 31/12/2025 il nuovo termine finale per l'ammissibilità delle spese di cui all'art. 3 del Bando "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani" approvato con Decreto Dirigenziale n. 8185 del 11/05/2021;
- 2) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27284 - Data adozione: 10/12/2024

Oggetto: Reg. UE 2021/2115- Art.73. CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD08 "Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica - annualità 2024"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030010

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2024) 6849 del 30.9.2024 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP Italia 2023-2027 contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano Strategico PAC;

Vista la DGR n. 947 del 5 agosto 2024: "*Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 4.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027*";

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD08 – "*Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali*" nell'ambito del quale è prevista l' *Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica*";

Preso atto delle condizioni di ammissibilità specifiche per gli interventi irrigui previste sia nel PSP che nel CSR, che recepiscono le disposizioni di cui all'art.74 del Reg. (UE) n. 2021/2115;

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "*Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr–Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento*", così come modificata con la DGR n. 742 del 25/06/2024;

Vista la DGR n. 742 del 25/06/2024 "*Reg. (UE)2021/2115 –FEASR –Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali*";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 2427 del 29/07/2024 "*Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento –Approvazione del Documento-Disposizioni comuni domanda di pagamento*";

Visto l'Ordine di Servizio n. 49 del 31 ottobre 2024 della Direzione "*Agricoltura e sviluppo rurale*" con oggetto "*Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534*"

e s.m.i.”;

Vista la Decisione n. 20 del 14/10/2024 “*Reg. Ue 2021/2115 e Reg. Ue 1305/2013 – Secondo aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) FEASR 2023-2027 e del Programma disviluppo rurale (PSR) FEASR 2024-2022, per l’anno 2024*” e in particolare il suo Allegato B che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l’Allegato B) della Decisione n. 20 del 14/10/2024 prevede per l’intervento SRD08 – “*Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica*” la pubblicazione del bando a novembre 2024, con una dotazione finanziaria di 7.000.000,00 euro;

Vista la Delibera di Giunta n. 1440 del 02/12/2024 “*Reg. (UE) 2115/2021, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Disposizioni specifiche per l’attuazione dell’intervento SRD08 “Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica - annualità 2024”*”;

Dato atto che il piano finanziario del PSP 2023-2027 è composto da una quota di finanziamento comunitaria (pari al 40,70%) e da una quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51%) che non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Dato atto inoltre che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,79% e stanziata sul capitolo 53484 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa agli interventi oggetto del presente Bando e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell’intera programmazione FEASR 2023/2027 viene impegnata ed erogata sulla base di decreti dell’Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al presente Bando trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di Artea direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell’Autorità di gestione di cui sopra;

Preso atto che la citata Delibera di Giunta Regionale n. 1440 del 02/12/2024 dà mandato al Dirigente del Settore “*Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici*”, all’emissione del Bando attuativo dell’intervento SRD08 “*Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica - annualità 2024*”, secondo le disposizioni contenute nell’Allegato A) della stessa deliberazione;

Visto l’Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il Bando attuativo dell’intervento SRD08 “*Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica - annualità 2024*”;

Considerato che secondo quanto previsto nella scheda del PSP e del CSR della Regione Toscana 2023-2027, l’intervento SRD08 non ammette al sostegno investimenti di miglioramento nell’irrigazione che vanno ad incidere su corpi idrici superficiali e/o sotterranei ritenuti in condizioni non buone per motivi inerenti alla quantità d’acqua nel pertinente Piano di Gestione del Distretto Idrografico;

Preso atto dell’elenco dei corpi idrici superficiali e/o sotterranei rispettivamente con stato “non buono” per motivi inerenti alla quantità di acqua, trasmesso dal Settore “*Tutela Acqua Territorio e Costa*” della Direzione “*Difesa del Suolo e protezione civile*” della Regione Toscana (nota Prot. 0121649 del 23/02/2022), verificato presso le Autorità di Distretto competenti per il territorio

toscana;

Preso atto dell'esito positivo della verifica di coerenza effettuata in data 03/12/2024 dal Direttore generale;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Ritenuto opportuno quindi di approvare l'Allegato A) al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il Bando attuativo dell'intervento *SRD08 "Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica"-annualità 2024"*;

Ritenuto opportuno procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per l'intervento *SRD08 "Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica - annualità 2024"*, con le modalità e la tempistica previste dall'Allegato A) al presente Decreto;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A) al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il Bando attuativo dell'intervento *SRD08 "Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica"-annualità 2024"*;
2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per il citato intervento *SRD08 "Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica - annualità 2024"* a decorrere dal giorno 10 marzo 2025 ed entro le ore 13 del giorno 10 aprile 2025;
3. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Bando Intervento SRD08

31e0d487f0a93c7e4b2b062b824d1ec4306d6d4f4eeabed2b7b087fd39af5962



ALLEGATO A

BANDO ATTUATIVO DELL'INTERVENTO

**SRD08 – “INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE
CON FINALITA' AMBIENTALI”**

**AZIONE 3) “INFRASTRUTTURE IRRIGUE E DI
BONIFICA”**

ANNUALITA' 2024

INDICE

1. Finalità e risorse	4
1.2 Finalità e obiettivi	4
1.2 Dotazione finanziaria.....	4
1.3 Intensità del sostegno.....	5
1.4 Massimali e minimali	5
2. Richiedenti/Beneficiari	5
2.1 Requisiti dei Richiedenti/Beneficiari	5
2.2 Condizioni di accesso relative al richiedente/beneficiario.....	5
2.3 Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno	7
2.4 Impegni	7
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili	9
3.1 Investimenti finanziabili.....	9
3.2 Condizioni di ammissibilità per gli investimenti in infrastrutture irrigue.....	11
3.3 Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili.....	13
3.4 Investimenti/spese non ammissibili	14
3.5 Valutazione di congruità e ragionevolezza	15
3.6 Localizzazione delle operazioni di investimento.....	15
3.7 Cumulabilità	16
3.8 Cantierabilità degli investimenti.....	16
3.9 Norme di protezione ambientale.....	16
3.10 Proprietà pubblica delle opere eseguite.....	17
3.11 Altri obblighi	17
4. Criteri di selezione	18
5. Durata e termini di realizzazione del progetto	20
5.1 Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività	20
5.2 Termine finale	20
6. Modalità di presentazione della domanda di sostegno	20
6.1 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno....	21
6.2 Contenuti della domanda di sostegno	21
6.3 Integrazione della domanda di sostegno	23
6.4 Elenco delle domande ricevibili.....	23
6.5 Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili	24

6.6 Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno	24
6.7 Atto di assegnazione dei contributi	24
6.8 Approvazione della graduatoria	25
7. Varianti in corso d'opera ed adattamenti tecnici	26
8. Erogazione dell'anticipo	26
9. Erogazione del saldo e rendicontazione delle spese	26
10. Sanzioni e riduzioni	26
11. Informativa privacy (Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati")	27
12. Responsabile del procedimento	28
13. Disposizioni finali	28

1. Finalità e risorse

1.2 Finalità e obiettivi

L'intervento denominato SRD08 "Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali", di cui all' art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115 (PS PAC), contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 4 e 5 del Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea e ha come obiettivo specifico lo sviluppo delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare infrastrutture a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società, con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale.

L'intervento SRD 08 del Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027 prevede di implementare le seguenti tipologie di investimento in infrastrutture con finalità ambientali:

Azione 1) viabilità forestale e silvo-pastorale;

Azione 2) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo;

Azione 3) infrastrutture irrigue e di bonifica.

Con il presente bando si dà attuazione all'Azione 3) dell'intervento, che prevede il sostegno agli investimenti sulle infrastrutture irrigue e di bonifica finalizzati a:

- la modernizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture extra aziendali per l'irrigazione, tenuto conto della necessità di garantire che gli investimenti siano in linea con l'obiettivo dell'Unione di conseguire o mantenere uno stato buono dei corpi idrici e che l'utilizzo delle acque in agricoltura non ne pregiudichi l'attuazione.

- la manutenzione straordinaria ad opera degli enti irrigui del reticolo artificiale di pianura, aventi finalità di irrigazione e bonifica, allo scopo di mantenere o creare la fornitura di servizi ecosistemici legati agli ecosistemi acquatici;

- il riutilizzo dei reflui a scopo irriguo;

- la creazione e il miglioramento di invasi collettivi;

- la realizzazione di nuove infrastrutture irrigue che non comportano un aumento netto della superficie irrigata, in particolare di nuove opere finalizzate all'infrastrutturazione collettiva di un'area già attualmente irrigata in autoapprovvigionamento.

Il bando è stato elaborato in conformità con i seguenti documenti:

1. "Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027, versione 3.2", approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2023) 6849 final del 30/09/2024 (di seguito indicato con il termine "PSP");
2. "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" versione 4 – luglio 2024, approvato con DGR n. 947 del 05/08/2024 (di seguito indicato con il termine "CSR");
3. "Documento attuativo Competenze" approvato con DGR n. 1582/2023 e modificato con DGR n. 742 del 25/06/2024 (di seguito indicato con il termine "Documento Competenze");
4. "Documento attuativo - Disposizioni Comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali. Versione I" approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 approvato con DGR n. 742 del 25/06/2024 (di seguito indicato come "Disposizioni comuni");
5. "Disposizioni Comuni - Domande di pagamento" approvato con Decreto del Direttore Artea n. 2427 del 29/07/2024 (di seguito indicate come "Disposizioni comuni domande di pagamento");
6. "Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD08 – Azione 3) "Investimenti irrigui e di bonifica" approvato con DGR n. 1440 del 02/12/2024 (di seguito indicate come "Disposizioni specifiche").

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando è pari a **7 milioni di euro**, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

1.3 Intensità del sostegno

Il sostegno pubblico è concesso nella forma di contributo in conto capitale. In linea con quanto previsto nella scheda di intervento del PSP e del CSR per le operazioni di investimento finanziate ai sensi del presente atto è previsto una intensità di sostegno pari al 100% del valore della spesa ammissibile.

1.4 Massimali e minimali

Così come previsto nel PSP e nel CSR, ai sensi del presente bando non sono ammissibili operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile per beneficiario sia superiore a € 2.000.000,00 .

Un beneficiario può presentare più di una domanda di sostegno, fermo restando l'importo massimo complessivo concedibile di 2.000.000,00 € per beneficiario.

Non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile per ciascuna domanda di sostegno sia inferiore a € 200.000,00.

La domanda di sostegno è esclusa dal finanziamento qualora la spesa ammissibile, richiesta o determinata in fase di istruttoria di ammissibilità, scende al di sotto del suddetto limite minimo.

Viene invece ammessa a pagamento la domanda la cui spesa ammissibile, richiesta o determinata in sede di istruttoria a saldo, scende al di sotto di tale importo minimo, purché gli obiettivi previsti dal progetto iniziale siano comunque raggiunti.

Nel caso in cui la dotazione messa a bando non consenta di finanziare tutti i progetti per intero si applicano le disposizioni di cui al paragrafo "Approvazione della graduatoria" del documento "Disposizioni Comuni", richiamate al paragrafo "Approvazione della graduatoria" del presente bando.

2. Richiedenti/Beneficiari

2.1 Requisiti dei Richiedenti/Beneficiari

Così come indicato nella scheda dell'intervento SRD08 del PSP e del CSR, sono ammessi a presentare domanda di sostegno e a beneficiare del sostegno eventualmente concesso gli Enti irrigui che hanno competenza nella distribuzione dell'acqua per l'irrigazione e svolgono attività di gestione e controllo delle opere di captazione, provvista, adduzione e distribuzione delle acque utilizzate a prevalenti fini agricoli.

Sono ammessi pertanto a beneficiare del sostegno:

- i Consorzi di Bonifica istituiti con la legge regionale n. 79/2012
- i Consorzi di Bonifica interregionali
- l'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT)

E' escluso l'accesso al sostegno per le aziende agricole, sia singole che associate.

2.2 Condizioni di accesso relative al richiedente/beneficiario

Per poter essere ammessi al sostegno e poter ricevere il relativo pagamento i richiedenti devono dichiarare in domanda di sostegno di essere consapevoli che devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- 1) non aver ottenuto altri finanziamenti pubblici sulle stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno. Il richiedente che successivamente alla presentazione della domanda di sostegno ottenga/abbia ottenuto la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sulle stesse spese ammissibili, prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo a valere sul PSP deve rinunciare all'altro contributo ottenuto, oppure rinunciare totalmente o in parte al contributo richiesto nella domanda di sostegno relativa al presente bando;
- 2) realizzare gli investimenti oggetto della domanda di sostegno su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni";
- 3) documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007, nel rispetto di quanto indicato in merito nelle "Disposizioni comuni".
- 4) essere adempienti, ai sensi del Decreto interministeriale Mipaaf/Mite n. 485148 del 30 settembre 2022, attuativo dell'art. 154, comma 3 bis del dlgs. 152/2006, con gli obblighi di quantificazione dei volumi irrigui in SIGRIAN (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche), come previsti dalle Linee guida di cui al DM Mipaaf 31/07/2015 e dai successivi regolamenti regionali di recepimento. Tale condizione è riscontrabile anche dal campo "adempienza SIGRIAN volumi" della banca dati DANIA.
- 5) essere in regola, nei modi e nei termini fissati dalle disposizioni in materia, con il pagamento del canone irriguo, per i titolari di concessione di derivazione di acque pubbliche, o del corrispettivo irriguo previsto dal rapporto di convenzione stipulato con il titolare della concessione di derivazione, con esclusivo riferimento alle acque che alimentano l'impianto oggetto di investimento.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno il requisito di cui al:

- punto 1) deve essere posseduto e verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi e prima del saldo degli aiuti;
- punto 2) deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di sostegno e si rimanda al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica dei titoli di possesso;
- punto 3) deve essere posseduto e verificato prima della presentazione della domanda di sostegno e prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo;
- punto 4) deve essere posseduto all'atto della presentazione della domanda di sostegno e verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi;
- al punto 5) deve essere posseduto e verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi e prima del saldo degli aiuti.

Il mancato soddisfacimento della condizione di cui al:

- punto 1) (cumulabilità) porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
- punto 3), la mancata costituzione del fascicolo aziendale non permette la presentazione della domanda di sostegno. Nel rispetto di quanto previsto al paragrafo "Fascicolo elettronico aziendale" del documento

"Disposizioni comuni", il fascicolo aziendale, dopo la sua costituzione, deve essere aggiornato, con riferimento esclusivo agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno. Il suo mancato aggiornamento comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione. In merito alla fase di pagamento si rinvia a quanto previsto nel paragrafo "Modalità di presentazione e sottoscrizione domande di pagamento" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento" adottato da Artea.

- punto 4) (adempienza SIGRIAN) porta all'esclusione della domanda di sostegno;

- punto 5) (canone irriguo/ corrispettivo irriguo) prima dell'emissione dell'atto di assegnazione comporta l'ammissibilità degli investimenti in forma condizionata alla verifica che a saldo il soggetto risulti regolare con i pagamenti del canone irriguo /corrispettivo irriguo. Nel caso in cui il soggetto a saldo non risulti in regola con i pagamenti si applicano le disposizioni contenute nel successivo paragrafo "Condizioni per il pagamento del sostegno" del presente bando a cui si rinvia.

Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 2) si rimanda al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni" e a quanto previsto nelle "Disposizioni per il pagamento del sostegno" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento.

2.3 Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento del sostegno, devono soddisfare quanto previsto nei precedenti paragrafi "Requisiti dei Richiedenti/Beneficiari" e "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari".

Nel caso venga riscontrata una eventuale inadempienza collegata al mancato pagamento del canone irriguo/corrispettivo irriguo (punto 5 del precedente paragrafo "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari") in fase di istruttoria della domanda di pagamento, questa deve essere comunicata al beneficiario affinché si metta in regola nei modi e nei termini fissati dalle disposizioni in materia, prima dell'emissione dell'atto di approvazione della liquidazione.

2.4 Impegni

Tramite la sottoscrizione della domanda di sostegno, il richiedente si impegna a:

1. produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni comuni";
2. garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni" e al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
3. mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS dalla presentazione della domanda di pagamento a saldo e fino alla conclusione degli impegni le disposizioni contenute nel documento "Disposizioni comuni" e nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
4. nel caso di ammissione a contributo della domanda di sostegno, rispettare quanto previsto al paragrafo "Cumulabilità" del presente bando, fino a tutto il periodo di impegni ex post di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni comuni";

5. garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" delle "Disposizioni Comuni";
6. rispettare le disposizioni contenute al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni", in caso di varianti e/o di adattamenti tecnici;
7. presentare apposito atto di impegno, nei casi previsti dal bando per i beneficiari pubblici;
8. comunicare, nei tempi stabiliti al paragrafo " Cambio del beneficiario" del documento "Disposizioni Comuni", gli eventuali cambi di beneficiario;
9. sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
10. rispettare le disposizioni contenute nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" delle "Disposizioni comuni domande di pagamento";
11. aggiornare il fascicolo aziendale elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria delle domande presentate;
12. presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe nei modi e nei termini definiti al paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione della domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni comuni";
13. rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
14. assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
15. rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla normativa unionale, nazionale, regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli Enti/Organismi competenti;
16. rispettare gli obblighi in materia di pubblicità di cui al paragrafo "Altri obblighi" del presente bando;
17. realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda e ammesso nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
18. garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, anche di settore, come specificato al paragrafo "Operazioni realizzate da Enti pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" del documento "Disposizioni Comuni";
19. mantenere attiva la concessione/ convenzione fino alla conclusione degli impegni ex post di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni";
20. richiedere il rinnovo della concessione/convenzione, entro il termine di scadenza previsto in ciascuna di esse, qualora tale scadenza non garantisca una durata sufficiente per coprire la conclusione degli impegni ex post di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni" o ricorrono altre condizioni che ne rendono necessario il rinnovo;
21. aggiornare in SIGRIAN (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura) tutti gli elementi geografici (e relativi attributi) relativi all'intervento oggetto del finanziamento e a opere già esistenti a qualunque titolo afferenti all'intervento oggetto del finanziamento, secondo le specifiche disponibili al seguente link (<https://sigrian.crea.gov.it/index.php/normativa/>);
22. aggiornare in SIGRIAN (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura) i dati relativi alla quantificazione dei volumi irrigui prelevati, utilizzati e restituiti, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida Mipaaf di cui al DM 31/07/2015 nonché dal Decreto MIPAAF prot. n. 0485148 del 30/09/2022. L'impegno per l'intervento oggetto del finanziamento decorre dopo il collaudo dell'intervento realizzato.
23. aggiornare in DANIA (Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente) i dati relativi al progetto oggetto di finanziamento.
24. rispettare gli altri impegni elencati al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni domande di pagamento";
25. fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese nel rispetto di quanto previsto nell'atto di assegnazione dei contributi nonché a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati o all'Organismo Pagatore ne rilevino la necessità al fine di redigere

successivi documenti riguardanti il monitoraggio e valutazione degli interventi PSP-CSR Toscana 2023/2027.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Investimenti finanziabili

Sono finanziabili gli investimenti sulle infrastrutture irrigue e di bonifica, finalizzati a:

1. il miglioramento, rinnovo e ripristino delle infrastrutture irrigue esistenti che non comportino un aumento netto della superficie irrigata
2. la creazione, l'ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di invasi interaziendali e/o collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell'acqua (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente extra-aziendale), che non comportano un aumento netto della superficie irrigata. Sono contemplati invasi per la raccolta di acque piovane, acque superficiali e acque reflue depurate. Gli invasi alimentati da acque superficiali devono avere la finalità di immagazzinare l'acqua nei periodi di maggiore disponibilità per sostituire il prelievo durante la stagione irrigua, quando la disponibilità si riduce;
3. l'utilizzo a scopo irriguo di acque reflue affinate come fonte aggiuntiva di approvvigionamento idrico;
4. la manutenzione straordinaria, ad opera degli Enti irrigui, del reticolo artificiale di pianura avente finalità di irrigazione e bonifica e relativi impianti, allo scopo di mantenere o creare la fornitura di servizi ecosistemici legati agli ecosistemi acquatici.

Gli investimenti ammissibili di seguito elencati sono conformi a quanto indicato nel paragrafo 5 "Finalità e descrizione generale" della scheda dell'intervento SRD08 del PSP e del CSR-

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti investimenti :

I. Investimenti materiali

a) miglioramento di infrastrutture irrigue esistenti che non comportano un aumento netto della superficie irrigata

Questa tipologia di investimento prevede l'attuazione su una infrastruttura irrigua esistente o su una parte di essa di:

- interventi che determinano un miglioramento delle caratteristiche tecniche e funzionali dell'opera;
- interventi di rinnovo che prevedono la sostituzione di uno o più elementi dell'opera,
- interventi di ripristino che consentono la riattivazione della funzionalità di un'opera dismessa.

L'investimento può essere finanziato soltanto se non comporta un aumento netto della superficie irrigata.

Ai sensi del presente intervento, sono da considerare come investimenti di miglioramento delle infrastrutture irrigue esistenti gli investimenti per **la realizzazione di nuove infrastrutture irrigue che non comportano un aumento della superficie irrigata**, quali gli investimenti per la realizzazione di nuove opere finalizzate alla infrastrutturazione collettiva di un'area già attualmente irrigata in autoapprovvigionamento.

b) Creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini (invasi collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell'acqua) incluse le opere di adduzione e/o distribuzione connesse al bacino, che non comportano un aumento netto della superficie irrigata.

L'investimento prevede interventi per la realizzazione/ampliamento/ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini per la raccolta di acque piovane, acque superficiali e acque reflue depurate. Gli invasi

alimentati da acque superficiali devono avere la finalità di immagazzinare l'acqua nei periodi di maggiore disponibilità per sostituire il prelievo durante la stagione irrigua, quando la disponibilità si riduce.

L'investimento può essere finanziato soltanto se non comporta un aumento netto della superficie irrigata.

L'intervento su un bacino può essere finanziato soltanto se il bacino per lo stoccaggio e la conservazione dell'acqua oggetto di intervento è collegato ad uno schema irriguo funzionante .

c) Realizzazione e miglioramento di infrastrutture per l'utilizzo a scopo irriguo di acque reflue affinate

L'investimento prevede interventi per la realizzazione e il miglioramento di infrastrutture destinate anche all'utilizzo a scopo irriguo di acque reflue depurate.

Gli investimenti per l'utilizzo di acque affinate come fonte di approvvigionamento idrico sono ammissibili solo se la fornitura e l'utilizzo di tali acque sono conformi al regolamento (UE) 2020/741.

Per gli investimenti di cui ai punti a), b) e c) sono ammissibili le spese relative a:

- realizzazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini (invasi collettivi o altre forme di stoccaggio/conservazione dell'acqua) incluso gli interventi di messa in sicurezza;
- realizzazione/ miglioramento di sistemi di adduzione
- realizzazione/ miglioramento di reti di distribuzione
- realizzazione/ miglioramento di opere di collegamento
- acquisto ed installazione di strumentazione per la misurazione ed il controllo delle acque;
- acquisto ed installazione di impianti per la filtrazione ed il trattamento delle acque.

d) Manutenzione straordinaria del reticolo artificiale di pianura avente finalità di irrigazione e bonifica

L'investimento prevede interventi di manutenzione straordinaria del reticolo artificiale di pianura, avente finalità di irrigazione e bonifica, e dei relativi impianti, allo scopo di mantenere o creare la fornitura di servizi ecosistemici legati agli ecosistemi acquatici.

Sono da considerare interventi di manutenzione straordinaria tutte quelle attività di ricostruzione, sistemazione, riparazione, risanamento, consolidamento, modifica o sostituzione degli elementi di difesa, necessarie per il rinnovamento di elementi o di parti danneggiate.

A titolo esemplificativo sono ricomprese le seguenti attività:

- la ricostruzione di corpi arginali o il miglioramento prestazionale degli esistenti;
- la ricostruzione di argini, difese spondali, radenti o sporgenti, finalizzata a recuperare la stabilità di un tratto di opera;
- l'introduzione nei manufatti esistenti di nuovi elementi al fine di conseguire un corretto funzionamento dell'opera, compreso strumenti di misura e controllo;
- il ripristino delle opere trasversali ammalorate, eventualmente modificandone le dimensioni per migliorare le caratteristiche originarie;
- il ripristino e/o adeguamento funzionale degli impianti e delle reti irrigue.

Sono ammissibili anche gli interventi accessori strettamente collegati agli interventi di manutenzione straordinaria, che sono necessari per garantire la corretta esecuzione dell'investimento e il raggiungimento degli obiettivi previsti, quali ad esempio il taglio della vegetazione, l'allontanamento del materiale di risulta, la

movimentazione dei sedimenti in alveo, il ripristino delle sezioni originarie di deflusso, la riparazione ed il rinnovamento o la sostituzione delle parti deteriorate delle opere idrauliche e di bonifica.

II. Investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici

L'acquisizione di programmi informatici utili per la gestione degli impianti oggetto del presente bando sono ammissibili purché collegati ad investimenti materiali e se connessi e funzionali alle realizzazioni previste dal progetto oggetto di finanziamento. La quota complessiva delle spese per gli investimenti immateriali non può essere superiore al 10% dell'intero investimento.

III. Spese generali

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Sono incluse tra le spese generali gli onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, studi di fattibilità, spese legali e bancarie, parcelle legali e notarili, secondo quanto indicato nelle "Disposizioni comuni domande di pagamento". Sono escluse le spese generali collegate agli investimenti immateriali.

Le spese generali sono ammesse nel limite del 10 % calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali (investimenti per la costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili e per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature).

L'ammontare massimo delle spese generali è calcolato in riferimento all'importo ammesso a contributo nella fase di assegnazione e che costituisce base d'asta, considerato quindi al lordo dell'eventuale ribasso d'asta.

3.2 Condizioni di ammissibilità per gli investimenti in infrastrutture irrigue

a. Sono ammissibili gli investimenti per la realizzazione, il ripristino, l'adeguamento e l'efficientamento delle infrastrutture irrigue extra aziendali, comprese le reti di distribuzione irrigua, gli invasi e le opere di bonifica, conformemente all'articolo 74 del Regolamento (Ue) 2021/2115; sono compresi anche gli interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico minore e artificiale di pianura, con finalità di riduzione del rischio idrogeologico e riqualificazione ambientale.

b. Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento ed il rispetto delle condizioni previste dal Regolamento PS PAC.

c. I Piani di Gestione delle Acque di riferimento delle Autorità di bacino distrettuale che hanno competenza sul territorio regionale:

- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;
- Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po.

sono stati inviati alla Commissione europea ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

Gli investimenti ammissibili di cui al paragrafo 3.1 concorrono al raggiungimento degli obiettivi dei suddetti Piani di Gestione delle Acque e sono coerenti con le misure specificate nel programma di misure di cui al secondo aggiornamento dei Piani di gestione delle acque 2021-2027 delle Autorità di bacino sopra elencate, approvati con D.P.C.M. del 7 giugno 2023 (G.U. n. 214 del 13 settembre 2023).

d. Sono ammissibili solo gli investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.

e. Ai fini della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata sono da considerare irrigate le superfici, nelle quali nel recente passato (ultimi cinque anni) era attivo un impianto di irrigazione alimentato attraverso il prelievo di acque pubbliche, autorizzato con una concessione di derivazione. Le informazioni relative alle superfici irrigate devono essere documentate nella relazione allegata alla domanda di sostegno.

f. Gli investimenti in infrastrutture irrigue esistenti di cui al **paragrafo 3.1 lettera a) e lettera b)** sono ammissibili al sostegno se da una valutazione ex ante gli investimenti risultano offrire un **risparmio idrico potenziale minimo pari al 15 %**. Secondo quanto previsto dalla scheda del PSP tale risparmio idrico riflette le esigenze stabilite nei piani di gestione dei bacini idrografici ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

Per risparmio idrico potenziale si intende una riduzione nell'uso dell'acqua che, grazie all'investimento, potrebbe essere ottenuta in relazione alla quantità di acqua che fluisce attraverso l'impianto interessato dall'investimento.

La valutazione del risparmio idrico potenziale deve essere eseguita in relazione alla tipologia di intervento attuata (es. riduzione delle perdite attraverso il miglioramento delle reti) e alle caratteristiche tecniche dell'impianto su cui è realizzato l'investimento.

La valutazione del risparmio idrico potenziale, anche ai fini dell'attribuzione del punteggio del criterio di selezione ad esso collegato, dovrà essere supportata da specifica documentazione ed inserita nell'ambito della relazione tecnica allegata alla domanda di sostegno.

g. Non sono ammessi investimenti che riguardano corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico (per motivi inerenti alla quantità d'acqua): pertanto non è previsto che debba essere conseguita alcuna riduzione effettiva minima del consumo di acqua che contribuisca al conseguimento di un buono stato di un dato corpo idrico.

Per i corpi idrici superficiali, la condizione relativa allo "stato non buono per motivi inerenti la quantità d'acqua" è derivata dal contemporaneo verificarsi delle condizioni "stato ecologico non buono o sconosciuto" e "presenza di pressioni significative relative a prelievi". Per i corpi idrici sotterranei si fa riferimento allo stato quantitativo. L'elenco dei corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone per motivi inerenti alla quantità d'acqua ricompresi nel territorio regionale della Toscana di competenza dell'autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale e del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale è consultabile al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/territori-rilevanti-per-il-feasr>.

Nessun corpo idrico non buono per motivi inerenti la quantità è stato individuato nel territorio regionale della Toscana di competenza dell'Autorità di Distretto del Fiume Po.

Nella relazione tecnica allegata alla domanda deve essere indicato il corpo idrico superficiale e/o sotterraneo su cui va ad incidere l'intervento e deve essere dimostrato che gli interventi sono stati progettati e sono realizzati con modalità tali da non produrre impatti sui corpi idrici e sulle aree eventualmente interessate, in attuazione della normativa regionale e nazionale vigente in materia.

Nessuna delle condizioni f) e g) si applica agli investimenti in infrastrutture esistenti che incidano solo sull'efficienza energetica o a investimenti nella creazione di bacini o a investimenti nell'utilizzo di acque affinate che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo.

Altri criteri specifici per gli investimenti irrigui di cui alle lettere b) e c) del par. 3.1

a) Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di invasi/bacini a fini irrigui sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, come risultante dalle valutazioni approvate dalle autorità competenti previste per il tipo di intervento dalla normativa nazionale e regionale in materia;

b) Gli investimenti per l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico sono ammissibili solo se la fornitura e l'utilizzo di tali acque sono conformi al regolamento (UE) 2020/741.

Titolarità della concessione/convenzione per il prelievo delle acque

Gli investimenti sono ammessi al sostegno quando alla presentazione della domanda di sostegno il richiedente:

a) è titolare di una concessione di derivazione di acque pubbliche dal corpo idrico superficiale e/o sotterraneo che alimenta l'intervento irriguo oggetto di finanziamento ancora in corso di validità al momento della presentazione della domanda di sostegno, oppure se scaduta, è stata presentata istanza di rinnovo della concessione agli uffici competenti, ai sensi della normativa regionale di riferimento;

b) ha presentato domanda per il rilascio di una nuova concessione di derivazione di acque pubbliche dal corpo idrico che alimenta l'intervento oppure ha presentato una variante di una concessione esistente. Entro l'emissione dell'atto di assegnazione il soggetto beneficiario deve comunicare all'ufficio competente per l'istruttoria gli estremi dell'atto della nuova/variante concessione di derivazione rilasciata dagli uffici competenti;

c) ha stipulato una convenzione con il soggetto titolare della concessione di derivazione sul corpo idrico che alimenta l'opera oggetto di intervento irriguo, in corso di validità al momento della presentazione della domanda di sostegno oppure, se scaduta, è stata presentata istanza di rinnovo al soggetto titolare della concessione di derivazione.

I requisiti sopra riportati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e prima del saldo degli aiuti; sono verificati prima dell'atto di assegnazione (in questa fase la verifica va fatta anche con riferimento al momento della presentazione della domanda di sostegno) e prima del saldo degli aiuti.

Nella relazione allegata alla domanda di sostegno il soggetto deve indicare:

- gli estremi della concessione di derivazione di acque pubbliche e la sua durata e/o gli estremi relativi alla domanda di rinnovo, nel caso di cui alla lettera a) ;
- gli estremi relativi alla domanda presentata per il rilascio di una nuova concessione di derivazione o per la "variante di una concessione esistente", nel caso di cui alla lettera b);
- il titolare della concessione e i dati identificativi della convenzione che regola il rapporto tra l'ente irriguo ed il titolare della concessione o gli estremi dell'istanza di rinnovo, nel caso di cui alla lettera c).

Il soggetto si impegna a richiedere il rinnovo della concessione/convenzione, entro il termine di scadenza indicato, qualora la concessione o la convenzione non abbia una durata sufficiente per coprire la conclusione degli impegni ex post di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni" o ricorrono altre condizioni che ne rendono obbligatorio il suo rinnovo.

Adempienza DANIA

Al momento della presentazione della domanda le proposte progettuali relative agli investimenti in infrastrutture irrigue devono essere presenti nella banca dati DANIA (<https://dania.crea.gov.it/>), complete di tutte le informazioni richieste.

3.3 Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili

Fermo restando il rispetto delle pertinenti disposizioni contenute nei seguenti documenti:

- PSP alla sezione 4.7 Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale ", in particolare ai paragrafi 4.7.3 sezione 1. Ammissibilità delle spese al FEASR e 4.7.1 Elenco degli investimenti non ammissibili
- "Disposizioni comuni";
- "Disposizioni comuni domande di pagamento"

il richiedente deve dichiarare in domanda di sostegno di essere consapevole che ai fini dell'ammissibilità si applica quanto segue:

1) le spese effettuate devono essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata: vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrue rispetto all'importo ammesso e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

- 2) gli investimenti devono essere conformi alla legislazione dell'Unione e nazionale/regionale in materia di tutela ambientale. Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti individuali;
- 3) le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale;
- 4) deve essere garantito il rispetto della normativa nazionale vigente sugli appalti pubblici;
- 8) l'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo;
- 9) l'IRAP è considerata spesa ammissibile nei casi indicati al punto 1.7) del paragrafo 4.7.3 del PSP;
- 10) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile al sostegno solo nel caso in cui il costo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA):
 - sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
 - non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.
- 11) Le spese relative all'acquisto di terreni, sono ammissibili nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione considerata.

In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:

1. attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato.
2. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione.

3.4 Investimenti/spese non ammissibili

In linea con quanto definito nel PSP (al paragrafo 4.7.1 "Elenco degli investimenti non ammissibili" della sezione 4.7 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale"), e nella scheda di intervento del CSR, **non sono ammissibili** gli aiuti per la realizzazione dei seguenti investimenti o le seguenti spese:

- 1) gli investimenti che non soddisfano le condizioni riportate ai paragrafi "Interventi finanziabili" e "Condizioni di ammissibilità per gli investimenti irrigui";
- 2) le tipologie di investimento non espressamente contemplate nel presente bando;
- 3) lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- 4) le spese e gli oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- 5) le spese generali relative agli investimenti immateriali;
- 6) gli onorari professionali per i quali non sia documentato in una specifica relazione a firma del professionista, l'oggetto della prestazione;
- 7) i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili; i costi per un importo pari al costo del materiale ordinario per un valore massimo riferito a voci equivalenti contenute nel prezzario di riferimento;
- 8) l'acquisto di attrezzature e materiale usato;
- 9) l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
- 10) l'acquisto di beni non durevoli, quali i materiali di consumo a ciclo breve;
- 11) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
- 12) acquisto di macchinari necessari per la realizzazione delle opere;
- 13) interessi passivi;
- 14) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- 15) opere e altri investimenti riferiti ad una unità produttiva principale diversa da quella indicata in domanda di sostegno, ancorché relativa alla stessa impresa;
- 16) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
- 17) spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo;
- 18) il capitale circolante;
- 19) spese per noleggi.

3.5 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel documento "Disposizioni comuni" e nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

Ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa per il presente Bando deve essere preso come riferimento il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno, in conformità alle disposizioni in materia.

Per gli acquisti di materiali o attrezzature che non sono presenti nel citato Prezzario e per le spese generali, ai fini della valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi si deve basare sull'esame tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, forniti da fornitori diversi, riportanti in dettaglio l'oggetto della fornitura e provenienti via PEC da 3 fornitori diversi.

Nel caso di acquisto di beni e attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi o a progetti complessi e/o che necessitano di adattamenti specialistici, quando non sia possibile il confronto fra diverse offerte, la relazione deve essere sempre corredata da una dettagliata analisi tecnico/economica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, che sarà soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.6 Localizzazione delle operazioni di investimento

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno della Regione Toscana e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" o "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni Comuni".

3.7 Cumulabilità

In base a quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2 del PSP, e al paragrafo "Requisiti di accesso generali" del documento "Disposizioni comuni", il richiedente non deve aver ottenuto/non deve ottenere altri finanziamenti sulle stesse spese ammissibili tali da rendere:

- a) la percentuale cumulata di contribuzione superiore alla percentuale massima di contribuzione definita dal regolamento UE 2021/2115 per ogni singolo intervento del PSP/CSR;
- b) l'importo totale cumulato dei contributi concessi superiore al 100% delle spese sostenute, nei casi in cui non sia definita una percentuale massima di contribuzione.

In ogni caso non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.

3.8 Cantierabilità degli investimenti

Per i progetti di lavori e opere pubbliche, al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve essere disponibile almeno il "progetto di fattibilità tecnico economico" come disciplinato dal D. Lgs.vo 31 marzo 2023 n. 36 allegato I7.

Per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii, lo stesso deve essere acquisito entro la data stabilita nell'atto di assegnazione per l'avvio dei lavori (vedi successivo paragrafo "Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività").

Per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale – VIA -, il progetto contiene lo studio di impatto ambientale, e la VIA deve essere acquisita entro la data stabilita nell'atto di assegnazione per l'avvio dei lavori. Per le altre tipologie di opere non soggette a VIA o permesso a costruire o atto equivalente, l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari e preliminari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di sostegno purché nei tempi stabiliti nell'atto di assegnazione per l'avvio dei lavori.

Per gli investimenti che prevedono l'acquisizione di servizi o forniture, ai fini della "cantierabilità" è richiesto che il progetto presentato sia sviluppato ad un livello di completezza tale da consentire l'avvio, nei termini stabiliti dall'atto di assegnazione del contributo, dei procedimenti amministrativi necessari alla sua realizzazione (procedure di affidamento o appalto) e il successivo completamento nei termini previsti dall'atto di assegnazione del contributo.

Tutti i requisiti di cantierabilità che non sono richiesti al momento della domanda di sostegno, vengono verificati in fase di istruttoria delle domande di SAL e/o di saldo.

3.9 Norme di protezione ambientale

Tutti gli interventi, qualora siano effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004 e ss.mm.ii e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008 e ss.mm.ii.

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e ss.mm.ii. e LR 30/2015 e ss.mm.ii., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

3.10 Proprietà pubblica delle opere eseguite

Le aree espropriate o comunque acquisite, le opere realizzate ed i beni immobili acquistati dovranno essere intestati alla Regione Toscana secondo quanto disposto dagli artt. 31 e 32 della L.R. 79/2012, dove applicabili, ed assunte in inventario nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 77/2004. Tutti gli atti propedeutici all'acquisizione della proprietà - quali ad esempio piani particellari di espropri, decreti definitivi di esproprio, indennità corrisposte o atti di trascrizione della proprietà - dovranno obbligatoriamente essere trasmessi a Regione Toscana - Settore Patrimonio e Logistica.

3.11 Altri obblighi

Gli enti irrigui beneficiari di investimenti in infrastrutture irrigue devono:

a) aggiornare in SIGRIAN tutti gli elementi geografici (e relativi attributi) relativi a opere già esistenti e a qualunque titolo afferenti all'intervento oggetto del finanziamento, da monte a valle, dalla fonte fino alla rete di distribuzione, comprendendo fonti, tronchi, nodi. In particolare, si richiede il completamento delle informazioni generali relative a tutte le geometrie, la cui presenza o assenza è verificabile accendendo alla piattaforma SIGRIAN, secondo le specifiche disponibili al seguente link (<https://sigrian.crea.gov.it/index.php/normativa/>).

b) provvedere alla quantificazione dei volumi irrigui prelevati, utilizzati e restituiti e alla trasmissione al SIGRIAN, come da Linee guida Mipaaf di cui al DM 31/07/2015, relativi all'infrastruttura oggetto di investimento. Se trattasi di una nuova infrastruttura, l'impegno decorre dopo il collaudo dell'intervento realizzato.

a) aggiornare in DANIA i dati relativi al progetto finanziato.

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dall'art. 6 e dall'allegato III al regolamento di esecuzione (UE) 2022/129, punto 2) "Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR".

Quindi, così come indicato nelle Disposizioni comuni, i beneficiari devono dare pubblicità al sostegno finanziario ricevuto dal Piano strategico della PAC, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione nel modo seguente:

a) fornendo sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. Ue 2022/129;

c) per le operazioni che consistono nel finanziamento di infrastrutture o investimenti in beni materiali o sostegno a operazioni Leader, esporre presso il luogo dell'operazione mezzi specifici per mettere in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione -targhe informative, cartelloni permanenti, display elettronici, poster ecc. a seconda dell'importo del sostegno pubblico.

Per facilitare i beneficiari nell'assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa europea, l'ADGR ha provveduto a fornire apposite Linee guida regionali, approvate con DGR n.392 dell'8 aprile 2024 e pubblicate sul sito web della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/svilupp-rurale-2023-2027/comunicazione>).

4. Criteri di selezione

Le domande di sostegno sono inserite nell'Elenco di cui al successivo paragrafo "Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria", in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità scelte dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno dettagliate nella seguente tabella:

Criteri di Selezione

Principio di selezione	Descrizione del criterio di selezione	Punti
I. Finalità specifiche degli investimenti	A) Investimento finalizzato prevalentemente alla creazione di nuove infrastrutture irrigue che non comporta un incremento della superficie irrigata	6
	B) Investimento finalizzato prevalentemente al miglioramento di un impianto di irrigazione esistente o di un elemento dell'infrastruttura di irrigazione esistente (bacini, sistemi di adduzione, reti di distribuzione) che non comporta un incremento della superficie irrigata	9
	C) Investimento finalizzato alla manutenzione straordinaria del reticolo artificiale di pianura avente finalità di irrigazione e bonifica e relativi impianti	3
	I punteggi dei criteri I.A) e I.B) non sono cumulabili tra loro. Il punteggio del criterio I.C) è cumulabile con il punteggio del criterio I.A) o del criterio I.B).	
II. Principi di selezione territoriali	A) Investimento che interessa una infrastruttura irrigua che ricade in tutto o in parte in ZVN	3
	B) Investimento che interessa una infrastruttura irrigua che ricade, in tutto o in parte, in uno o più comuni inseriti nella Mappatura Nazionale (Aree interne) aggiornata per la programmazione 2021-2027, elencati al Par. 4.4. dell'Allegato A alla delibera giunta n. 199 del 28 febbraio 2022 ¹	1
	C) Investimento che interessa una infrastruttura irrigua che ricade, in tutto o in parte, in uno o più comuni individuati	1

¹L'elenco dei comuni inseriti nella Mappatura Nazionale (Aree interne) è consultabile al seguente link: [https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/territori-rilevanti-per-il-feasr -Sezione "Aree interne"](https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/territori-rilevanti-per-il-feasr -Sezione).

	come interessati dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 (art. 2 della LR 51/2023) ²	
	I punteggi dei criteri II. A), II. B) e II. C) sono cumulabili tra loro	
III. Ricaduta territoriale degli investimenti	A) Investimento che interessa una superficie attrezzata non inferiore a 100 ettari	2
IV. Efficienza nell'uso della risorsa	A) Intervento di miglioramento che garantisce un Risparmio idrico potenziale >25 %	2
	Il punteggio del criterio IV. A) è cumulabile solo con il punteggio del criterio di selezione I. B)	
V. Fonti di prelievo delle risorse idriche	A) Realizzazione o miglioramento di infrastrutture irrigue che prevedono anche il riuso a scopo irriguo di acque reflue depurate	2
VI. Trasformazione in irrigazione collettiva	A) Intervento per la trasformazione in irrigazione collettiva di aree già irrigate in autoapprovvigionamento	1
	Il punteggio del criterio VI.A) è cumulabile solo con il punteggio del criterio di selezione I. A).	
	PUNTEGGIO MASSIMO CONCEDIBILE	23
	PUNTEGGIO MINIMO	3

Le domande di sostegno con un punteggio totale al di sotto di 3 punti saranno escluse dal sostegno.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di sostegno.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno e posseduti e verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi e prima del saldo.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di sostegno viene ricollocata nell'Elenco di cui al successivo paragrafo "Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria".

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio quest'ultimo si posiziona entro quelli finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria del saldo risulta essere al di sotto del punteggio minimo indicato nella tabella di cui sopra si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

² L'elenco dei comuni di cui all'art.2 della Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51 è consultabile al seguente link: https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/territori-rilevanti-per-il-feasr#zone_alluvionate_novembre_2023

5. Durata e termini di realizzazione del progetto

5.1 Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività

Secondo quanto previsto al paragrafo "Effetto incentivante" delle "Disposizioni comuni" e al paragrafo "Periodo di eleggibilità della spesa" delle "Disposizioni comuni domande di pagamento", un progetto o una attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e delle relative spese abbiano inizio dal giorno successivo alla ricezione della domanda di sostegno e si concluda entro i termini indicati nell'atto di assegnazione, fatte salve le eccezioni stabilite dalla sezione 4.7.3 del PSP.

Quindi una spesa è ammissibile se la data del documento di spesa e la data del relativo pagamento, questa ultima intesa come data di bonifico eseguito, sono ricomprese tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno ed il termine ultimo per la conclusione dell'operazione indicata nell'atto di assegnazione e comunque non oltre la presentazione della domanda di pagamento.

Quanto riportato nei punti precedenti non si applica alle spese generali effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Fermo restando quanto riportato nelle "Disposizioni comuni domande di pagamento" in merito alla dimostrazione dell'inizio/avvio dei lavori/delle attività, in linea con quanto previsto dalle "Disposizioni comuni", per i soggetti di diritto pubblico l'avvio dei lavori corrisponde alla data di consegna dei lavori o del servizio o, nel caso di forniture, alla data dell'ordine di fornitura.

Per i soggetti pubblici, ai fini della dimostrazione dell'inizio/avvio delle attività, valgono anche gli atti previsti dalla normativa sugli appalti equivalenti a quelli sopra riportati.

Al fine di garantire lo stato di avanzamento della spesa ed il raggiungimento dei target previsti dal PSP e dal CSR, per i soggetti pubblici l'atto di assegnazione del contributo stabilisce il termine ultimo entro il quale il beneficiario deve avviare i lavori o le attività, che verrà verificato nel corso della istruttoria della domanda di pagamento a saldo/SAL/proroga/anticipo.

Per i soggetti pubblici tale termine deve tener conto dei tempi previsti dal Codice dei contratti per l'espletamento dei procedimenti amministrativi collegati alle procedure di affidamento o appalto nonché dei termini previsti dal PSP per la conclusione degli investimenti".

Nel caso in cui il beneficiario, per cause non dipendenti dalla propria volontà, non possa procedere all'avvio dei lavori nei termini prescritti, può richiedere una proroga del termine per l'avvio dei lavori con le modalità previste dalle "Disposizioni comuni".

Nel caso in cui il beneficiario ritardi l'avvio dei lavori senza aver chiesto e ottenuto una autorizzazione di proroga sarà applicata una sanzione come disciplinato dall'OP ARTEA.

5.2 Termine finale

I lavori e le spese (quietanzate) dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo indicato nell'Atto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nei documenti attuativi regionali.

6. Modalità di presentazione della domanda di sostegno

Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

6.1 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno

Ai fini della richiesta del sostegno previsto dal presente Bando, il richiedente può presentare la domanda di sostegno **a decorrere dal giorno 10 marzo 2025 ed entro le ore 13.00 del giorno 10 aprile 2025**.

Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

Qualora il termine di presentazione di un'istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite nel presente Bando e da ARTEA.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione delle domande in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande devono essere riferite ad una unità produttiva principale, così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA. Per ogni unità produttiva classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA, il richiedente può presentare anche più domande di sostegno purché riferite a progetti indipendenti tra loro.

Il richiedente dichiara in DUA di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/16 e normativa nazionale.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA dal decreto ARTEA n. 70 del 30/6/2016 e s.m.i. avente per oggetto "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)".

6.2 Contenuti della domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate in forma completa e devono contenere tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini dell'istruttoria e valutazione di merito del progetto secondo le indicazioni contenute nelle "Disposizioni comuni" e specificate nel presente Bando.

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la documentazione, in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA, che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati dal soggetto richiedente (come specificati nel bando), ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di sostegno inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa e di seguito elencata, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese.

La seguente documentazione è essenziale per consentire l'attività istruttoria e di valutazione e deve essere obbligatoriamente presentata contestualmente alla domanda di sostegno, a pena di esclusione:

I. relazione tecnico-analitica dettagliata dell'attività che contenga:

1. gli elementi descrittivi del richiedente, ulteriori rispetto a quelli disponibili nel fascicolo aziendale;
2. sintesi illustrativa dell'investimento oggetto della domanda di sostegno, con descrizione delle attività da realizzare e degli obiettivi che si intende raggiungere, per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità-dell'intervento ed il rispetto delle condizioni previste dal Regolamento PS PAC;
3. la localizzazione degli interventi e la descrizione delle caratteristiche dell'area oggetto dell'intervento, la documentazione fotografica relativa all'intervento ed, ove pertinente, i riferimenti catastali delle particelle oggetto dell'investimento;
4. una descrizione degli interventi, completa delle informazioni necessarie per verificare le condizioni di ammissibilità previste dal bando;
5. schema dell'impianto oggetto di investimento, con l'indicazione dell'estensione delle superfici irrigate/irrigabili collegate all'impianto;
6. la motivazione/dimostrazione dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione;
7. quadro economico;
8. il cronoprogramma e la tempistica di attuazione degli investimenti, compreso le date presunte di inizio e di fine lavori ed anche le fasi iniziali autorizzative e le fasi finali di collaudo delle opere, fino alla data di presentazione della domanda di pagamento finale;
9. la metodologia utilizzata per la stima dei costi delle voci di spesa del progetto
10. gli elementi di valutazione della ragionevolezza dei costi e la descrizione dei documenti utilizzati per la definizione della stima;
11. ove pertinente, l'indicazione degli elementi attestanti i requisiti di cantierabilità (indicazione degli estremi del permesso a costruire e/o della valutazione di impatto ambientale -VIA);
12. le informazioni relative alla concessione di derivazione di acque pubbliche e/o alla convenzione stipulata con il titolare della concessione, ai fini della dimostrazione di quanto richiesto al paragrafo "Titolarità della concessione/convenzione per il prelievo delle acque" del bando;
13. l'indicazione del corpo idrico superficiale e/o sotterraneo su cui va ad incidere l'investimento;
14. dimostrazione che l'investimento non comporta un aumento netto delle superficie irrigata, laddove pertinente.
15. dimostrazione del risparmio idrico potenziale minimo richiesto ai fini dell'ammissibilità dell'investimento, opportunamente documentato, laddove pertinente;
16. dimostrazione che gli interventi sono stati progettati e sono realizzati con modalità tali da non produrre impatti negativi sui corpi idrici e sulle aree eventualmente interessate;
17. dimostrazione che sia stata prevista l'installazione di un contatore che misuri il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno;
18. dimostrazione che la proposta progettuale relativa all'investimento di cui alla domanda di sostegno è presente nella banca dati DANIA;
19. dimostrazione che la fornitura e l'utilizzo di acque affinate sono conformi al regolamento (UE) 2020/741, laddove pertinente.

II. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del beneficiario come indicati dalla scheda d'intervento del PSP e del CSR e nel presente Bando, ove non già in possesso degli uffici regionali;

III. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione;

IV. progetto tecnico dell'investimento, comprendente il computo metrico estimativo delle opere da realizzare, con dettagli analitici e sottocomputi anche nel caso di appalti a corpo, (firmato da un tecnico abilitato, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale. Il computo metrico deve essere redatto sulla base di prezzi e metodologie come indicati nei paragrafi specifici del presente bando e del documento "Disposizioni Comuni".

L'assenza di uno o più di questi documenti o delle informazioni che devono essere contenute nella relazione tecnico-analitica comporta la non ammissibilità della domanda di sostegno e quindi l'esclusione dal contributo.

Oltre alla documentazione sopra elencata, alla domanda di sostegno devono essere allegati:

- a) atto di approvazione del progetto presentato;
- b) ove pertinente, copia dei preventivi di spesa a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di sostegno, così come previsto nelle "Disposizioni comuni" e nelle "Disposizioni comuni domande di pagamento";
- c) esiti delle procedure di assegnazione e/o gare di appalto per spese tecniche e servizi di assistenza alla progettazione;
- d) dichiarazione di impegno ad eseguire la manutenzione dell'investimento secondo quanto previsto al paragrafo "Impegni".

Le disposizioni sopra indicate per gli investimenti materiali sono applicabili anche agli investimenti immateriali ove compatibili.

6.3 Integrazione della domanda di sostegno

Se l'assenza o l'incompletezza dei documenti e delle informazioni elencate nella documentazione aggiuntiva a corredo della documentazione essenziale non consente una compiuta e corretta istruttoria della domanda di sostegno, gli Uffici Competenti per l'istruttoria possono richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti nei modi e nei termini fissati nel paragrafo "Richiesta di integrazioni" del documento "Disposizioni comuni".

Decorso i termini fissati per fornire le integrazioni richieste, la domanda verrà valutata senza il concorso degli elementi carenti, oppure, in caso di non valutabilità dell'intero progetto, verrà valutata inammissibile.

6.4 Elenco delle domande ricevibili

ARTEA, entro 15 giorni dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande, invia al Settore responsabile per l'intervento l'Elenco delle domande ricevibili pervenute, ordinate secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno in base ai criteri di selezione scelti dal richiedente e recanti la spesa e il contributo richiesto.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite dal presente Bando nei paragrafi precedenti.

L'elenco contiene almeno:

- la denominazione del richiedente;
- il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
- il numero della domanda di sostegno (DUA);
- il CUP ARTEA;
- il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno (solo per bandi senza valutazione di commissione);
- ogni altro elemento che determina l'ordine dell'elenco;
- l'investimento complessivo previsto;
- il contributo richiesto (eventualmente ridotto, se necessario, al massimale stabilito dal bando);
- il contributo richiesto cumulato;
- l'UTE di riferimento;
- l'UTR di riferimento.

6.5 Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili

Il Settore Responsabile dell'intervento, entro il termine fissato nei paragrafi "Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili (bandi senza commissione)" e "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni", prende atto del suddetto elenco e lo approva con decreto, depurandolo dai dati personali ivi contenuti (denominazione del richiedente, CUAA).

Il Decreto di presa d'atto dell'elenco e l'elenco delle domande di sostegno è pubblicato sulla banca dati degli atti regionali disponibile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> e ne è data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027, all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/svilupporurale-2023-2027>.

La pubblicazione del decreto sul sito della Regione Toscana costituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Dal momento dell'approvazione del suddetto decreto possono essere avviate le attività istruttorie delle domande di sostegno che presentano il punteggio più alto e che, secondo l'ordine dell'elenco, hanno richiesto un contributo che, complessivamente, rientra nella dotazione finanziaria messa a bando anche a seguito di eventuali incrementi della dotazione finanziaria.

Gli uffici territoriali procedono alla istruttoria delle domande relativamente alla ammissibilità, alla verifica e determinazione dei punteggi, alla ammissibilità e quantificazione delle spese e di ogni altro elemento istruttorio previsto nel bando, inserendo gli esiti delle istruttorie nel sistema informativo di ARTEA.

ARTEA rende conseguentemente e contestualmente disponibile, tramite il proprio Sistema Informativo, l'aggiornamento dell'elenco delle domande finanziabili che possono essere istruite dagli uffici territoriali, nel limite massimo delle risorse disponibili assegnate al bando.

Tale aggiornamento avviene in maniera costante e continuativa ed è finalizzato ad organizzare le attività istruttorie. Pertanto lo stesso non comporta l'adozione di nuovi decreti di modifica dell'elenco delle domande ricevibili da parte del Settore Responsabile dell'intervento.

6.6 Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno

Le domande sono istruite dall'Ufficio Competente per l'istruttoria delle domande di sostegno, individuato in attuazione di quanto stabilito nel documento "Disposizioni comuni".

L'istruttoria delle domande di sostegno è finalizzata ad accertare l'ammissibilità delle stesse e viene eseguita nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno" del documento "Disposizioni Comuni".

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni comuni".

6.7 Atto di assegnazione dei contributi

A seguito dell'istruttoria delle domande di sostegno, l'Ufficio Competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate ammissibili e finanziabili.

L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio competente per l'istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario.

L'atto di assegnazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- a) intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- b) descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- c) importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- d) i terreni o gli altri beni immobili oggetto di intervento;
- e) la data di inizio lavori;

- f) l'importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- g) l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- h) ove opportuno, i termini e la scadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i) i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- j) i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- k) i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- l) il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- m) le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- n) altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- o) gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- p) ove pertinente, una liberatoria dell'amministrazione della Regione Toscana rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità;
- q) la clausola che in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario, si applicano le riduzioni o la revoca del sostegno, secondo quanto disposto dal bando e dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.;
- r) le modalità inerenti il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 99 "Comunicazione ai beneficiari della pubblicazione di dati che li riguardano" del Reg. (UE) n. 2021/2116, in conformità delle prescrizioni del regolamento "GDPR" (UE) 2016/679 e del regolamento (UE) 2018/1725, che prevedono che "gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli";
- s) la clausola che in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso, l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni;
- t) altri elementi specificatamente richiesti dai singoli bandi.

6.8 Approvazione della graduatoria

La graduatoria delle domande ammesse a contributo, non ammissibili e non finanziabili è formata sulla base degli esiti dell'attività istruttoria svolta dagli Uffici territoriali seguendo l'elenco delle domande ricevibili definito con decreto del Settore responsabile.

Le istruttorie si intendono completate quando sono approvati gli atti di assegnazione dei contributi per un importo complessivo pari all'importo messo a bando.

Nel caso in cui la dotazione messa a bando non consenta di finanziare tutti i progetti per intero (caso in cui l'ultimo progetto in elenco prevede un contributo superiore alle disponibilità) si può procedere a finanziamento parziale su espressa accettazione del beneficiario e fermo restando l'impegno dello stesso a coprire con proprie risorse la quota non finanziata.

Dal momento della conclusione delle attività istruttorie per la totale assegnazione delle risorse disponibili, il Responsabile dell'Intervento prende atto degli esiti di tali attività e, con proprio decreto, provvede all'approvazione della graduatoria.

La graduatoria ha natura ricognitiva ed è approvata dal Settore Responsabile dell'intervento successivamente agli atti di assegnazione emessi dagli Uffici territoriali al fine di garantire informazione e trasparenza circa le attività svolte, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni comuni".

Il Decreto di approvazione della graduatoria da parte del Responsabile dell'intervento e la graduatoria allegata sono pubblicati sul BURT e ne è data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027, all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027>.

Nel caso in cui, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, la Giunta individui ulteriori risorse da destinare al finanziamento delle domande comprese nell'Elenco/Graduatoria di cui sopra, gli Uffici Territoriali provvedono alle necessarie attività istruttorie in modo analogo a quanto precedentemente riportato e il Responsabile dell'intervento approva una graduatoria di scorrimento. Gli elenchi delle domande non finanziabili per carenza di risorse cessano di avere validità quando, per lo stesso intervento del PSP, sia stato approvato un nuovo bando.

7. Varianti in corso d'opera ed adattamenti tecnici

Le condizioni che disciplinano le varianti in corso d'opera e gli adattamenti tecnici sono contenute nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia per i dettagli.

8. Erogazione dell'anticipo

I beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere, in un'unica soluzione, il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concesso.

Nel caso di beneficiari pubblici deve essere presentato, allegato alla domanda di anticipo, un atto di un organo deliberante dell'Ente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati, gli obiettivi non raggiunti, oppure l'intervento sia oggetto di revoca totale o parziale.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività previste dal progetto oggetto di assegnazione.

Le richieste di anticipo non possono essere presentate oltre i 12 mesi successivi la data dell'atto di assegnazione.

Si rimanda al documento "Disposizioni comuni domande di pagamento" per ulteriori indicazioni in merito alla richiesta e al pagamento dell'anticipo.

9. Erogazione del saldo e rendicontazione delle spese

L'erogazione a saldo del sostegno concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA, che deve essere presentata secondo le modalità e i termini disciplinati nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento"

Nella domanda di pagamento a saldo devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al termine ultimo fissato per la presentazione della stessa indicato nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe.

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

10. Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di accesso/ammissibilità, altri obblighi, impegni previsti per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni del sostegno progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

Per il dettaglio in merito alle sanzioni e esclusioni si rimanda a quanto sarà disciplinato dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.

11. Informativa privacy (Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati")

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
 - partecipazione a questo Bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, i responsabili del procedimento sono:

- a) per la trasmissione dell'elenco delle domande pervenute e ricevibili: il Dirigente del Settore di ARTEA;
- b) per l'approvazione dell'elenco delle domande ricevibili e la presa d'atto della graduatoria: il Dirigente del Settore responsabile dell'intervento;
- c) per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente incaricato della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale in attuazione del "Documento attuativo competenze", di cui alla DGR n.742/2024.

Per informazioni si consulti le pagine web relative al presente Bando tramite il sito <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/bandi>.

13. Disposizioni finali

Si precisa che la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula dell'atto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024.

Per le fasi successive all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda invece a quanto stabilito nelle "Disposizioni comuni", nei documenti attuativi regionali previsti dal CSR, nelle "Disposizioni comuni domande di pagamento", vigenti al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia alle Disposizioni Comuni per quanto segue:

1. Fascicolo aziendale elettronico;
2. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza dei costi;
3. Cambio del beneficiario, varianti e adattamenti tecnici;
4. Impegni dei beneficiari;
5. Anticipo;
6. Varianti in corso d'opera;
7. Proroga dei termini;
8. Domanda di pagamento;
9. Cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
10. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
11. Monitoraggio;
12. Tempistica e fasi del procedimento;
13. Correzione di errori palesi;
14. Spese;
15. Periodo di eleggibilità della spesa;
16. Stabilità delle operazioni;
17. Sanzioni e riduzioni;
18. Spese ammissibili e non ammissibili
19. Possesso di UTE/UPS;
20. Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione.

Si precisa inoltre che in qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE RISORSE UMANE SSR, FORMAZIONE, RELAZIONI SINDACALI

Responsabile di settore Luciano LIPPI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27309 - Data adozione: 03/12/2024

Oggetto: DGR 1072/2024 - Impegno delle spese di docenza dei corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD029896

IL DIRIGENTE

Vista la DGR 1072 del 30/09/2024 avente ad oggetto “Docenza nei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie - Finanziamento alle Aziende Sanitarie a copertura degli incarichi da conferire al personale delle Aziende del SSR”;

Considerato che la suddetta deliberazione prevede un finanziamento a favore delle Aziende Sanitarie Toscane per la copertura delle spese di docenza del personale dipendente del SSR a cui sono conferiti gli incarichi di docenza da effettuarsi nei corsi di laurea delle professioni sanitarie;

Considerato che tale finanziamento, calcolato sulla base della programmazione didattica ed in particolare sulle ore di docenza da conferire al personale delle Aziende Sanitarie nei corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie per il nuovo triennio accademico, presentate dagli Atenei Toscani e conservate agli atti dello scrivente settore, è stato così quantificato:

- euro 1.213.486,56 per le Aziende sanitarie dell’Area Vasta Centro, di cui euro 404.495,52 sul bilancio di previsione 2024 ed euro 404.495,52 su ciascuna delle rispettive annualità 2025 e 2026 del bilancio pluriennale 2024/2026;
- euro 514.800,00 per le Aziende sanitarie dell’Area Vasta Nord Ovest, di cui euro 171.600,00 sul bilancio di previsione 2024 ed euro 171.600,00 su ciascuna delle rispettive annualità 2025 e 2026 del bilancio pluriennale 2024/2026;
- euro 590.784,48 per le Aziende sanitarie dell’Area Vasta Sud Est, di cui euro 196.928,16 sul bilancio di previsione 2024 ed euro 196.928,16 su ciascuna delle rispettive annualità 2025 e 2026 del bilancio pluriennale 2024/2026;

Ritenuto di provvedere alla copertura della somma complessiva di euro 2.319.071,04 a favore delle Aziende Sanitarie toscane a copertura delle spese di tutto il triennio accademico 2024/2026 con le seguenti modalità:

- Impegnando la somma di euro 720.000,00 a favore dell’Azienda Usl Toscana Centro sul capitolo 24136 “Interventi istituzionali in sanità” (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 240.000,00 sull’annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 240.000,00 sull’annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 240.000,00 sull’annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

- Impegnando la somma di euro 63.000,00 a favore dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer (codice V livello U.1.04.01.02.025), sul capitolo 24136 “Interventi istituzionali in sanità” (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 21.000,00 sull’annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 21.000,00 sull’annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 21.000,00 sull’annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

- Impegnando la somma di euro 430.486,56 a favore dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi sul capitolo 24136 “Interventi istituzionali in sanità” (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 143.495,52 sull'annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 143.495,52 sull'annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 143.495,52 sull'annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

- Impegnando la somma di euro 228.532,71 a favore dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest sul capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 76.177,57 sull'annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 76.177,57 sull'annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 76.177,57 sull'annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

- Impegnando la somma di euro 286.267,29 a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana sul capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 95.422,43 sull'annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 95.422,43 sull'annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 95.422,43 sull'annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

- Impegnando la somma di euro 256.673,67 a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese sul capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 85.557,89 sull'annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 85.557,89 sull'annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 85.557,89 sull'annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

- Impegnando la somma di euro 334.110,81 a favore dell'Azienda Usl Toscana Sud Est sul capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 111.370,27 sull'annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 111.370,27 sull'annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 111.370,27 sull'annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione delle spese effettivamente sostenute per le docenze con successivi atti, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del bilancio sanitario, dietro

presentazione di una relazione che le Aziende Sanitarie trasmetteranno allo scrivente Settore a conclusione delle attività di docenza per ciascun anno accademico;

Visto il D.Lgs.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42”;

Vista la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la LR n. 50 del 28/12/2023 “Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;

Vista la DGR n. 2 del 8/01/2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”.

DECRETA

1. Di provvedere alla copertura della somma complessiva di euro 2.319.071,04 a favore delle Aziende Sanitarie toscane a copertura delle spese di docenza del personale del SSR per tutto il triennio accademico 2024/2026 con le seguenti modalità:

- Impegnando la somma di euro 720.000,00 a favore dell’Azienda Usl Toscana Centro (codice V livello U.1.04.01.02.020), sul capitolo 24136 “Interventi istituzionali in sanità” (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 240.000,00 sull’annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 240.000,00 sull’annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 240.000,00 sull’annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

- Impegnando la somma di euro 63.000,00 a favore dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer (codice V livello U.1.04.01.02.025), sul capitolo 24136 “Interventi istituzionali in sanità” (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 21.000,00 sull’annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 21.000,00 sull’annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 21.000,00 sull’annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

- Impegnando la somma di euro 430.486,56 a favore dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (codice V livello U.1.04.01.02.025) sul capitolo 24136 “Interventi istituzionali in sanità” (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 143.495,52 sull'annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 143.495,52 sull'annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 143.495,52 sull'annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

- Impegnando la somma di euro 228.532,71 a favore dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (codice V livello U.1.04.01.02.020), sul capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 76.177,57 sull'annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 76.177,57 sull'annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 76.177,57 sull'annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

- Impegnando la somma di euro 286.267,29 a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana (codice V livello U.1.04.01.02.025) Pisana sul capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 95.422,43 sull'annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 95.422,43 sull'annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 95.422,43 sull'annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

- Impegnando la somma di euro 256.673,67 a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese (codice V livello U.1.04.01.02.025), sul capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 85.557,89 sull'annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 85.557,89 sull'annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 85.557,89 sull'annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

- Impegnando la somma di euro 334.110,81 a favore dell'Azienda Usl Toscana Sud Est (codice V livello U.1.04.01.02.020), sul capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (fondo sanitario indistinto) COMPETENZA PURA, del bilancio di previsione finanziario 2024/26, di cui:

- euro 111.370,27 sull'annualità di bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/24 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 111.370,27 sull'annualità di bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/25 assunta con la stessa DGR 1072/24;
- euro 111.370,27 sull'annualità di bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20241847/26 assunta con la stessa DGR 1072/24;

2. di provvedere alla liquidazione delle spese effettivamente sostenute per le docenze con successivi atti, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del bilancio sanitario, dietro ricevimento di una relazione che le Università trasmetteranno al competente Settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale a conclusione delle attività di docenza per ciascun anno accademico.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27311 - Data adozione: 04/12/2024

Oggetto: PNRR - GOL in Toscana - DD 27478/2023 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per percorsi formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità: approvazione circolare sulla presentazione di percorsi a valere sulle risorse aggiuntive

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030238

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Dirigenziale n. 27478 del 22.12.2023 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato l'avviso pubblico GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità, a valere sul PNRR – GOL;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1440 del 4 dicembre 2023, avente ad oggetto “Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana. Aggiornamento della DGR 302/2022.” così come modificata dalle Delibere di Giunta Regionale nn. 368 del 25 marzo 2024, 839 del 15 luglio 2024;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1039 del 16 settembre 2024, avente ad oggetto “Aggiornamento del Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana (sostituzione allegato A della DGR 839/2024) e approvazione dello schema di Addendum alla convenzione approvata con DGR 1169/2022”;

Considerato in particolare la sezione 16 dell'avviso Upskilling seconda annualità – allegato A al sopra citato DD n. 27478/2023 e ss.mm.ii. - che prevede “*Qualora, entro 4 mesi dalla stipula dell'accordo di concessione di finanziamento, sia stato avviato almeno il 50,00%, dei percorsi finanziati, i capofila dei progetti che risultano beneficiari del 30% aggiuntivo a risultato devono presentare all'Amministrazione un elenco di ulteriori percorsi formativi da coprire con tali risorse.*”;

Ritenuto opportuno, per garantire modalità omogenee di presentazione dei percorsi formativi a valere sulle risorse aggiuntive, approvare una circolare che contenga norme di dettaglio e una modulistica semplificata, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato, altresì, la sezione 4 del citato avviso Upskilling seconda annualità, laddove prevede che “*in caso di mancato raggiungimento della soglia del 50,00% dei percorsi finanziati entro 4 mesi dalla data di stipula dell'accordo di concessione di finanziamento, le risorse previste a risultato saranno economizzate rientrando nella disponibilità dell'Amministrazione.*”;

Ritenuto quindi, nell'ipotesi di mancato raggiungimento della soglia sopra indicata, approvare un atto di riduzione degli impegni relativi alle risorse previste a risultato (cd. aggiuntive), dandone comunicazione al capofila;

Ritenuto infine opportuno dare adeguata pubblicità del presente atto, attraverso la pubblicazione sulla sezione dedicata agli avvisi Upskilling del sito regionale;

DECRETA

1. di approvare, per quanto previsto in narrativa, una circolare, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente norme di dettaglio e una modulistica semplificata per rendere operativa la domanda di ulteriori percorsi formativi da coprire con le risorse aggiuntive, ai sensi di quanto previsto nella sezione 16 dell'avviso;
2. di approvare, nell'ipotesi di mancato raggiungimento della soglia del 50,00% dei percorsi finanziati entro 4 mesi dalla data di stipula dell'accordo di concessione di finanziamento, un atto di riduzione degli impegni relativi alle risorse previste a risultato (cd. aggiuntive), dandone comunicazione al capofila;

3. di dare adeguata pubblicità del presente atto, attraverso la pubblicazione sulla sezione dedicata agli avvisi Upskilling del sito regionale;

4. di trasmettere il presente atto ad ARTI e al Settore "Lavoro".

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1 Domanda di presentazione di percorsi a valere sulle risorse aggiuntive
7fda93244a519968a295187f8469fa417808f62b8ec7947e68c112a8d0418295*
- 2 Formulario di presentazione di percorsi a valere sulle risorse aggiuntive
67c6435fb8c90cc449e697e91692020372bbbfc5153c70cea83727101205a983*
- A Circolare sulla presentazione di percorsi a valere sulle risorse aggiuntive
bb66b195653322ad0dc5845baa74a2bbec2df7de8bba757355f98496da1c37d9*

Allegato 1



Regione Toscana



DOMANDA DI PRESENTAZIONE DI PERCORSI A VALERE SULLE RISORSE AGGIUNTIVE

Alla Regione Toscana
Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità.

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a il..... CF

in qualità di legale rappresentante di

soggetto esecutore singolo

oppure

capofila

del progetto (titolo) - (acronimo), prot.
..... presentato sulla zona territoriale.....

CHIEDE

la presentazione di percorsi aggiuntivi, ai sensi dell'Avviso in oggetto (sezione 16), nel rispetto del budget finanziato a titolo di risorse aggiuntive, pari a euro per la quota formazione e euro per la quota indennità.

A tal fine

DICHIARA

- che i percorsi aggiuntivi che si chiede di inserire a catalogo sono i seguenti:

Tabella A. Percorsi aggiuntivi (da inserire a catalogo)

N. progressivo	Titolo percorso	N. allievi (8 a percorso)	N. ore totali	Di cui ore FAD	Di cui ore Stage	Costo totale finanzia- mento
.....						
.....						
Totale	//			//	//	

E SI IMPEGNA a rispettare i termini di scadenza del progetto previsti dall'accordo di concessione di finanziamento e, in ogni caso, a rilasciare agli aventi diritto le attestazioni in esito a tutti i percorsi finanziati sul progetto entro il 31 dicembre 2025.

Si trasmette in allegato alla presente domanda il Formulário descrittivo.

Luogo e data

Firma
del/della legale rappresentante

.....

Allegato 2



Regione Toscana **GIOVANI SI'**



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

**Formulario di progetto per la presentazione di percorsi a
valere sulle risorse aggiuntive ai sensi della sezione 16
dell’Avviso pubblico
GOL in TOSCANA
Concessione di finanziamenti per progetti formativi di
aggiornamento (*Upskilling*) – Seconda annualità**

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

Sezione B**Descrizione del progetto****B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali****B.2.7 Prove di verifica finale**

Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali/il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata ed è finalizzato al rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze o attestato ad esito positivo:

SI

[Compilare la sezione B.2.7.1](#)

NO

[Compilare la sezione B.2.7.2](#)

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio di attestato di qualifica/ certificato di competenze / attestato ad esito positivo)

AdA/UC oggetto di valutazione:

Tipologie di prove (prove tecnico-pratiche, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):

Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta:

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione di ciascuna prova:

Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

B.2.7.2 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, se previste, nei casi diversi dal B.2.7.1)

B.3 Progettazione dell'attività formativa

Se il progetto prevede più di una attività formativa la Sezione B.3 va replicata per ciascuna attività

B.3.1 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

- ❑ **Repertorio Regionale delle Figure Professionali:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di attività: rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze
 - ❑ **1 figura professionale** [Compilare la sezione B.3.2](#)
 - ❑ **1 o più Aree di Attività/UC** [Compilare la sezione B.3.3](#)
- ❑ **Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:** progettazione di percorso finalizzato al conseguimento di un **attestato di qualificazione professionale** che adotta come riferimento progettuale gli standard del profilo professionale di riferimento come descritto nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata; [Compilare la sezione B.3.4](#)
- ❑ **Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:** progettazione di percorso finalizzato al conseguimento di un **attestato di frequenza** che adotta come riferimento progettuale gli standard previsti nei percorsi di formazione obbligatoria come descritti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata e rispetto ai quali la norma disciplina il superamento di un esame finale (oppure di una prova finale "con esito positivo")¹ [Compilare la sezione B.3.4](#)
- ❑ **Altro percorso:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di **single capacità/conoscenze** di una o più Area di Attività/UC e di single capacità/conoscenze non correlati a nessuna Area di Attività/UC: rilascio di dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza - [Compilare la sezione B.3.5](#)

B.3.2 Il progetto formativo prende a riferimento una Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

B.3.2.1 Indicazioni relative alla Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Denominazione e codice numerico identificativo della figura

--

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC che compongono la figura (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)
<i>Competenze chiave</i>		
1)		
2)		
....		
<i>AdA/UC</i>		
1)		
2)		
...		
Totale		

¹ Qualora la normativa di riferimento preveda che il *percorso di formazione obbligatoria* si concluda con una verifica interna senza la nomina di una Commissione d'esame (ad esempio, come nel caso di percorsi di aggiornamento), tale verifica viene effettuata internamente dall'organismo formativo.

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC²?

- NO
- SI (compilare la denominazione e durata Area di Attività/UC sottostante)

Motivare la scelta di integrare il riferimento alla figura professionale attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC :

--

Denominazione e durata Area di Attività/UC aggiuntive:

Denominazione	Durata (n.ro ore)
1)	
2)	
Totale	

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
- SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore

--

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

² Il numero di Aree di Attività/UC individuate come riferimento aggiuntivo rispetto a quelle previste dalla figura che costituisce lo standard professionale minimo deve essere inferiore o pari ad un quarto del numero di Aree di Attività/UC che caratterizzano la figura di riferimento. Le eventuali Aree di Attività/UC aggiuntive devono essere presenti all'interno del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

- Qualifica di “Addetto” - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a giovani che devono adempiere al diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione professionale e che sono fuoriusciti dal sistema scolastico
- Qualifica di “Addetto” - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione professionale
- Qualifica di “Tecnico” - Livello 4 EQF
- Qualifica di “Tecnico” - Livello 5 EQF
- Qualifica di “Responsabile” - Livello 4 EQF
- Qualifica di “Responsabile” - Livello 5 EQF

B.3.3 Il progetto formativo prende a riferimento una o più Aree di Attività (AdA)/UC del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Numero di Aree di Attività _____

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC (includere le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)	Denominazione della figura di riferimento dell'AdA/UC
<i>Competenze chiave</i>			
1)			
2)			
....			
<i>AdA/UC</i>			
1)			
2)			
...			
Totale			

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
- SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP

- - ' - -

1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Denominazione AdA/UC _____	
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Denominazione AdA/UC _____	
...		
N°		

B.3.4 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:

Denominazione e codice numerico identificativo del profilo professionale

Denominazione	Codice del profilo professionale

“Dovuto per legge”

- NO
- SI

Tipologia di attestato che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- attestato di qualificazione professionale** relativo ad un profilo professionale;
- attestato di frequenza** “con esito positivo” relativo ad un percorso di formazione obbligatoria con superamento di un esame finale;
- attestato di frequenza** relativo ad un percorso di formazione obbligatoria “di aggiornamento” che si concluda con una verifica effettuata internamente dall’organismo formativo.

B.3.5 Altro percorso

- finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Aree di Attività
- finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlate a nessuna Area di Attività

Compilare le sezioni B.3.5.1 e B.3.5.2

B.3.5.1 Denominazione del percorso formativo

--

B.3.5.2 Indicazione delle conoscenze e capacità

Conoscenze

N°	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF	Referenziazione secondo il <i>Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO (abilità/competenze classificate quali “green” dalla Commissione Europea nel gennaio 2022, riclassificate da ANPAL</i>
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

		Denominazione AdA/UC _____	
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____	
N °			
Durata complessiva		N.ore:	

Capacità

N °	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF	Referenziazione secondo il <i>Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO (abilità/competenze classificate quali “green” dalla Commissione Europea nel gennaio 2022, riclassificate da ANPAL</i>
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____	
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____	
N °			
Durata complessiva		N.ore:	

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo

- Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- Attestato di frequenza** (negli altri casi)

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)**B.4.2.1. Titolare di carica sociale**

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3. Motivazioni*(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)**Allegare curriculum professionale dell'interessato.*

Sezione C	Articolazione esecutiva del progetto
------------------	---

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività:

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3

C.2	Scheda di attività formativa	N°... DI...
	Titolo:	
	Attività	

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività
(in caso di attività finalizzata all'acquisizione di competenze relative ad intere Figure professionali o intere Aree di Attività -AdA-, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a profili professionali, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi)

C.2.3 L'attività formativa prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

- SI
Compilare le sezioni C.2.3.1 e C.2.3.2 (se previste conoscenze/capacità/competenze aggiuntive compilare le sezioni C.2.3.3 e C.2.3.4)
- NO
Compilare la sezione C.2.3.5 (Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata – Qualifica professionale) o C.2.3.6 (Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata - Formazione obbligatoria)

In caso di attività formativa che non prende a riferimento né il Repertorio Regionale delle Figure Professionali, né il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, compilare direttamente la sezione C.2.4.

C.2.3.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) ³

Denominazione Competenze chiave	Durata ⁴	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
(Competenza chiave 1)					
(Competenza chiave n)					
Totale					

³ Verificare la percentuale (%) di ore previste per le competenze chiave riferite a ciascuna filiera (Cfr. DGR 988/2019).
⁴ Indicare quante ore del percorso formativo – comprensivo di aula e stage e al netto delle ore di accompagnamento - si prevede di dedicare all'acquisizione di ciascuna competenza.

C.2.3.2 AdA/Unità di Competenze – UC

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁵	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Stage:.....				
	Aula:..... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.3 AdA/Unità di Competenze - UC aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte intere Unità di Competenze aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁶	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Stage:.....				
	Aula:..... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.4 Conoscenze/capacità aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte conoscenze/capacità aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁷	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Stage:.....				
	Aula:..... Stage:.....				
Totale					

⁵ Vedi nota 4⁶ Vedi nota 4⁷ Vedi nota 4

C.2.3.5 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di qualifica professionale)

Competenze di base	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				
Competenze tecnico-professionali e trasversali	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				

Aggiungere altre righe se necessarie

C.2.3.6 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di Formazione Obbligatoria)

n.	Denominazione UF	Contenuti	Durata	Modalità di valutazione
1				
2				
3				
...				

Aggiungere altre righe se necessarie

NOTE (indicare eventuali annotazioni specifiche circa ulteriori altri elementi che permettono una migliore descrizione del profilo)

--

C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
10	UF stage	00		
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento⁸			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

⁸ Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i. (in ingresso, in itinere e in uscita) di cui al paragrafo B.2.4.

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

Indicare sempre gli obiettivi di apprendimento in termini di competenze: ad esempio, nel caso di riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), indicare Conoscenze/Capacità presenti nel RRFP; in caso di riferimento al Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR) indicare Obiettivi di competenze e Aree di sapere presenti nel RRFR; in tutti gli altri casi indicare Conoscenze/Capacità

Conoscenze:
Capacità:
<i>oppure</i>
Obiettivi di competenze:
Aree di sapere:

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

--

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

--

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

--

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:
--

Allegato A

Regione Toscana

GIOVANI SI

**CIRCOLARE SULLA PRESENTAZIONE DI PERCORSI A VALERE SULLE RISORSE
AGGIUNTIVE
INDICAZIONI OPERATIVE**

L'avviso GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per percorsi formativi di aggiornamento (Upskilling) seconda annualità, allegato A al Decreto Dirigenziale n. 27478 del 22.12.2023 e ss.mm.ii., prevede alla sezione 16. "Modifiche/variazioni del progetto" prevede:

Qualora, entro 4 mesi dalla stipula dell'accordo di concessione di finanziamento, sia stato avviato almeno il 50,00%, dei percorsi finanziati, i capofila dei progetti che risultano beneficiari del 30% aggiuntivo a risultato devono presentare all'Amministrazione un elenco di ulteriori percorsi formativi da coprire con tali risorse.

Con Decreto Dirigenziale n. 15154 del 04.07.2024 è stato modificato lo schema di accordo di concessione di finanziamento prevedendo che *Ai fini del computo dei termini riportati [... ndr. 4 mesi dalla stipula dell'accordo] non si tiene conto del mese di agosto, nel caso in cui il termine finale cada in questo mese o nel caso in cui il suddetto mese sia incluso nel periodo; in ogni caso il termine di 12 mesi dalla data di stipula della convenzione per la conclusione del progetto rimane invariato.*

Ciò premesso, con la presente si forniscono indicazioni per consentire la presentazione di percorsi a valere sulle risorse aggiuntive, ai sensi della sezione 16 dell'avviso sopra citato.

Percorsi ammissibili:

- percorsi non presenti nel progetto finanziato.

Vincoli:

- rispetto del budget complessivo assegnato a titolo di risorse aggiuntive sia per la quota formazione sia per la quota indennità in sede di finanziamento del progetto con atto dirigenziale. A tale

proposito, nel caso di esaurimento delle risorse per il pagamento di tali indennità, si rimanda a quanto già previsto dall'avviso (sezione 14.2), secondo cui: "Qualora l'Ente erogatore si trovi nella condizione di non poter più erogare le indennità per assenza di risorse disponibili dovrà darne comunicazione all'Amministrazione regionale, nonché agli allievi prima dell'avvio delle attività."

- rispetto del numero minimo e massimo di ore come da schema di seguito riportato:

Tipologia di Percorso	Durata
1. Formazione specialistica e competenze trasversali	Min 20 ore, max 40 ore
2. Formazione digitale e competenze trasversali	Min 10 ore, max 30 ore
3. Formazione linguistica e competenze trasversali	Min 20 ore, max 40 ore
4. Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 – Patenti	Variabile e comunque: -per i percorsi di cui al RRFR, sino a 40 ore; - per i percorsi di cui all'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 e per le patenti, sino a 150 ore, secondo quanto previsto, dall'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 e dalle norme vigenti in materia di patenti

- con esclusivo riferimento ai progetti della tipologia 1. Formazione specialistica e competenze trasversali e della tipologia 3. Formazione linguistica e competenze trasversali, ogni nuovo percorso (non già presente nel progetto finanziato) deve obbligatoriamente prevedere una UF sulle competenze digitali pari a massimo 4 ore. Nel formulario descrittivo tale UF deve essere denominata obbligatoriamente "Competenze digitali";

- i nuovi percorsi non devono prevedere stage (ad eccezione di quanto eventualmente previsto da normative specifiche per la tipologia di percorsi 4. Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 – Patenti), né ore di accompagnamento.

Altre condizioni

Per quanto non specificamente previsto si rinvia all'avviso approvato con D.D. n. 27478/2023 e ss.mm.ii..

Si invitano gli Organismi Formativi a presentare nuovi percorsi aggiuntivi in modo tale da aumentare quanto più possibile il numero dei destinatari, in considerazione dell'impegno preso a contribuire al raggiungimento del target del Programma GOL, come ricordato anche con Delibera di

Giunta Regionale n. 880 del 22.07.2024. Si suggerisce di prevedere nuovi percorsi con un ridotto numero di ore, incrementando conseguentemente il numero di percorsi da inserire a catalogo, soprattutto per quanto riguarda la tipologia 2. Formazione digitale e competenze trasversali.

Scadenza per la presentazione della domanda di presentazione dei percorsi aggiuntivi

Una volta scaduti 4 mesi dalla stipula dell'accordo di concessione di finanziamento, questa Amministrazione comunica l'avvenuto raggiungimento di almeno il 50,00%, dei percorsi finanziati al soggetto esecutore singolo/capofila che si trova in tale condizione, invitandolo a trasmettere la domanda di presentazione di percorsi aggiuntivi entro 30 giorni dalla data di trasmissione della suddetta comunicazione.

In relazione ai progetti che, allo scadere dei suddetti 4 mesi, non abbiano raggiunto la soglia sopra indicata, l'Amministrazione procede d'ufficio ad approvare un atto di riduzione degli impegni relativi alle risorse previste a risultato (cd. aggiuntive), dandone successiva comunicazione al capofila.

Iter di presentazione della domanda di presentazione dei percorsi aggiuntivi

La domanda di presentazione dei percorsi aggiuntivi deve essere trasmessa dal soggetto esecutore singolo/capofila del progetto finanziato per pec all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it e contestualmente, per conoscenza, all'indirizzo mail gol_formazione@regione.toscana.it, inserendo nell'oggetto la seguente dicitura "Domanda per percorsi aggiuntivi - Avviso GOL in TOSCANA Upskilling Seconda annualità. Ref.", in modo da facilitare il corretto smistamento della posta da parte dell'Ufficio Protocollo.

Documenti da presentare

La suddetta domanda deve essere presentata utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente documento, di seguito elencati:

- (all. 1) Domanda di presentazione di percorsi aggiuntivi,
- (all. 2) Formulario descrittivo.

Istruttoria sulle domande di presentazione dei percorsi aggiuntivi

I percorsi aggiuntivi saranno oggetto di valutazione. E' possibile per questa Amministrazione richiedere modifiche, integrazioni e/o chiarimenti.

Questa Amministrazione darà comunicazione dell'esito della valutazione dei percorsi aggiuntivi tramite pec al soggetto esecutore singolo/capofila.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n.
521/2024**Numero adozione: 27405 - Data adozione: 05/12/2024**Oggetto: Reg. UE n. 1139/2021 - Priorità 3 - Obiettivo Specifico 3.1 - Intervento 15 "Spese di gestione e
animazione CLLD". Approvazione Progetto Esecutivo e assegnazione contributo al GALPA Toscana:
impegno e liquidazione in favore di ARTEA.Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030465

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 del 24 Maggio 2024 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 ;

Visto il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con il quale, nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate: in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito DG MASAF); in qualità di Autorità Contabile, l’Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell’Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l’Ufficio Controlli specifici dell’Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Visto l’art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ove è stabilito che l’Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

Considerato che il Programma di cui alla sopra richiamata Decisione C(2022) 8023 fa riferimento all’implementazione delle azioni finalizzate al rafforzamento del raccordo tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi;

Vista la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” e, in particolare, il punto 2.4 “Programmazione FEAMPA”;

Visto il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli

affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

Visto l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome sancita nella seduta del 19 aprile 2023, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome;

Considerato che con Decreto del Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 846 del 24 luglio 2023 di avvio del FEAMPA regionale, con la quale, tra l'altro, si:

- a) individua, per l'O.I. Toscana, il referente dell'AdG del FEAMPA 2021-2027;
- b) approva lo schema di convenzione tra O.I. Toscana e MASAF in qualità di AdG del Programma nazionale del FEAMPA;
- c) dispone l'avvio sul territorio regionale della Priorità 3 allo scopo di selezionare i GAL PESCA e le relative Strategie, dando mandato al Settore regionale referente dell'AdG del FEAMPA di adottare il relativo Avviso pubblico per selezionare i GAL PESCA e le relative strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo attraverso la verifica dei criteri di ammissibilità dei GAL PESCA, dei territori e delle Strategie condivise a livello nazionale nell'ambito del tavolo istituzionale FEAMPA, composto da rappresentanti del Ministero MASAF e delle Regioni e Province autonome;
- d) prevede che l'approvazione delle Strategie non comporta la contestuale assegnazione delle risorse destinate alla copertura delle spese per il sostegno preparatorio e per l'attuazione delle stesse Strategie ma che detta assegnazione in favore dei richiedenti potrà essere effettuata con atti da adottare successivamente all'approvazione dei GAL PESCA e delle Strategie nonché previa acquisizione, da parte di detti GAL PESCA, delle relative richieste formulate in conformità con gli interventi previsti nelle Strategie e subordinatamente alla disponibilità di risorse sul Bilancio regionale;

Preso atto della convenzione sottoscritta tra O.I. Toscana e AdG del MASAF, come da nota prot. MASAF - PEMAC 04 - Prot. Interno N.0454347 del 06/09/2023;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.24 e successive modifiche e integrazioni di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell'O.I. Regione Toscana e il Manuale delle Procedure e dei Controlli regionale;

Visto il Decreto dirigenziale n. 16586 del 26/07/2023 con il quale il Settore regionale competente avvia le procedure finalizzate all'attuazione della Priorità 3 del FEAMPA 2021-2027 approvando l'Avviso

pubblico per la selezione dei GAL Pesca e delle relative Strategie così come previsto dalla sopracitata DGR 846/2023;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23457 del 27/10/2023 di approvazione della graduatoria dei GAL della quale fa parte il selezionato GAL Pesca e acquacoltura denominato “GALPA Toscana” con la relativa Strategia di Sviluppo Locale presentata in relazione all’Avviso regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 16586/2023;

Considerato che il bando regionale per la selezione delle Strategie, di cui al sopra richiamato decreto dirigenziale n. 16586 del 26/07/2023, all’articolo 6 prevede la stipula di una Convenzione tra i GALPA selezionati e l’OI Regione Toscana:

Vista la Convenzione sottoscritta in data 4 marzo 2024 tra la Regione Toscana ed il GAL selezionato denominato GALPA Toscana, il cui schema è stato approvato con il Decreto Dirigenziale n. 4292 del 27/02/2024;

Considerato che all’articolo 10 della Convenzione, tra gli obblighi previsti a carico del GALPA Toscana vi è quello relativo alla presentazione alla Regione Toscana di un progetto per la realizzazione delle azioni a gestione diretta da parte dello stesso GALPA Toscana;

Visto il progetto per le azioni a gestione diretta e animazione del GALPA Toscana, trasmesso tramite PEC acquisita al prot. regionale n. 0634489 del 05/12/2024, contenente i costi di esercizio connessi alla gestione e animazione per le annualità 2024-2029 pari alla totalità del costo previsto dalla strategia approvata per la realizzazione di dette azioni e corrispondente ad euro 1.089.484,00;

Considerato che, tenendo conto delle risorse disponibili, la convenzione stipulata con il GALPA Toscana prevede un contributo pubblico pari ad euro 5.447.422,00, corrispondente a quanto richiesto per la copertura della totalità delle spese previste per l’attuazione della strategia comprese quelle relative alle attività di gestione e animazione di cui al punto precedente;

Considerato che il Piano Finanziario FEAMPA (Allegato 1 al DAR FEAMPA 2021-2027) prevede le risorse necessarie per la Priorità 3 – Obiettivo Specifico 3.1 – Intervento 15 “Spese di gestione e animazione CLLD”, sufficienti a finanziare l’importo riconosciuto a favore del selezionato “GALPA Toscana”;

Visto il verbale relativo all’istruttoria con esito positivo, eseguita da Settore regionale competente sul progetto per le azioni a gestione diretta e di animazione del GALPA sopra richiamato;

Dato atto che il Settore regionale ha acquisito il codice CUP D49I24001180009 relativo alla Priorità 3 – Obiettivo Specifico 3.1 – Intervento 15 “Spese di gestione e animazione CLLD” del FEAMPA 2021-2027;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7902 del 11/04/2024 di approvazione delle “Procedure per l’erogazione dei contributi inerenti le spese sostenute dal GAL Pesca”;

Considerato che il GALPA Toscana rispetta i criteri di ammissibilità previsti al par. 1.5 delle “Procedure di erogazione dei contributi inerenti le spese sostenute dal GAL Pesca” di cui al paragrafo precedente;

Considerato che è stata richiesta la documentazione antimafia prevista dalla normativa nazionale e che, ad oggi, non è ancora pervenuto il relativo esito;

Ritenuto di procedere comunque con l'assegnazione delle risorse in favore del GALPA, nelle more dell'acquisizione dell'informativa antimafia, in modo tale da consentire allo stesso GALPA di operare nel rispetto degli impegni assunti, subordinando l'erogazione all'esito regolare dell'informativa medesima;

Ritenuto pertanto di approvare, come Allegato A al presente atto, il Progetto per la realizzazione delle azioni a gestione diretta presentato dal GALPA con la PEC prot. n. 0634489 del 05/12/2024 sopra richiamata;

Ritenuto, altresì, di concordare con il GALPA e ARTEA eventuali modifiche al paragrafo del Progetto per la realizzazione delle azioni a gestione diretta denominato "Rendicontazione delle spese" anche derivanti da specifiche indicazioni della Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MASAF, AdG del PN FEAMPA 2021-2027;

Considerato che in relazione al Progetto esecutivo presentato dal GALPA Toscana, di importo pari ad euro 1.089.484,00, l'anticipazione finanziaria massima richiedibile dallo stesso GALPA corrisponde ad euro 435.793,60;

Ritenuto pertanto di assegnare in favore del GALPA Toscana il contributo FEAMPA di euro 1.089.484,00 per la realizzazione dell'intervento "Spese di gestione e animazione CLLD", codice CUP D49I24001180009;

Ritenuto di impegnare e liquidare, in favore di ARTEA, l'importo relativo all'anticipazione pari ad euro 435.793,60 sul bilancio finanziario regionale 2024-2026, annualità 2024, così ripartito per soggetto finanziatore e capitoli di bilancio:

- capitolo 53648 puro quota UE di cofinanziamento FEAMPA euro 217.896,80;
- capitolo 53649 puro quota Stato di cofinanziamento FEAMPA euro 152.527,76;
- capitolo 53650 puro quota Regione di cofinanziamento FEAMPA euro 65.369,04;

Ritenuto a tale scopo di dare mandato ad ARTEA di liquidare l'importo pari ad euro 435.793,60, corrispondente all'importo massimo riconoscibile per la richiesta di anticipazione, nei limiti dell'importo richiesto dal GALPA;

Vista la L.R. n. 60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la già citata Delibera G.R. n. 148/2024 di approvazione del DAR, nel proprio Allegato A, stabilisce altresì che ARTEA fa parte dell'O.I. Regione Toscana;

Vista la D.G.R. n. 1514 del 18/12/2023 relativa alla programmazione delle attività che ARTEA svolgerà nel 2024 in funzione di Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Toscana;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM n. 0069969 del 14 febbraio 2022 con il quale si stabilisce la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del FEAMPA 2021-2027 rispettivamente in favore dello Stato, delle Regioni e delle Province Autonome,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 19 aprile 2023, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMPA,

- DM n. 233337 del 4 maggio 2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra il MASAF in qualità di Autorità di Gestione del Piano Nazionale FEAMPA (AdG) e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA,

- deliberazione di Giunta Regionale n. 148/2024 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale del FEAMPA 2021-2027, comprensivo del piano finanziario regionale FEAMPA;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019; Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Valutato che le somme concesse con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMPA, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del Regolamento (UE) n. 1139/2021;

Considerato che il piano finanziario del FEAMPA 2021-2027 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 dicembre 2023 n. 91 “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFRR) 2024. Approvazione”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 49 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale del 28 dicembre 2023, n. 50 “Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 8 gennaio 2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, come allegato A al presente atto, il Progetto per la realizzazione delle azioni a gestione diretta presentato dal GALPA Toscana tramite PEC acquisita al prot. regionale n. 0634489 del 05/12/2024;
2. di concordare con il GALPA e ARTEA eventuali modifiche al paragrafo del Progetto per la realizzazione delle azioni a gestione diretta denominato “Rendicontazione delle spese” anche derivanti da specifiche indicazioni della Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MASAF, AdG del PN FEAMPA 2021-2027;
3. di assegnare in favore del GALPA Toscana il contributo FEAMPA di euro 1.089.484,00 per la realizzazione dell’intervento “Spese di gestione e animazione CLLD”, codice CUP D49I24001180009;
4. di impegnare e liquidare, in favore di ARTEA, l’importo relativo all’anticipazione pari ad euro 435.793,60 sul bilancio finanziario regionale 2024-2026, annualità 2024, così ripartito per soggetto finanziatore e capitoli di bilancio:
 - capitolo 53648 puro quota UE di cofinanziamento FEAMPA euro 217.896,80;
 - capitolo 53649 puro quota Stato di cofinanziamento FEAMPA euro 152.527,76;
 - capitolo 53650 puro quota Regione di cofinanziamento FEAMPA euro 65.369,04;
5. di dare atto che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 4) sarà effettuata tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d’Italia;
6. di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti del contributo assegnato con il presente atto al beneficiario finale tenendo conto di quanto disposto dalle “Procedure per l’erogazione dei contributi inerenti le spese sostenute dal GAL Pesca”, approvate con Decreto Dirigenziale n. 7902 del 11/04/2024;
7. di subordinare l’erogazione, da parte di ARTEA, delle risorse in favore del GALPA all’acquisizione dell’esito regolare della informazione antimafia richiesta;
8. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) converti-

to con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

9. di trasmettere il presente atto al GALPA Toscana e ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

*A Progetto per le azioni a gestione diretta e animazione del GALPA Toscana
df79d1fb68a83f5e45d210a0369a04816dcb481dc904fbf9abbea2d4f51148f8*

**Allegato 1 – Progetto per le azioni a gestione diretta a seguito della assegnazione al GAL Pesca e Acquacoltura (GALPA) Toscana da parte della Regione Toscana Decreto 23457 del 27.10.2023.
Art. 10 capoverso 11 della Convenzione GALPA – Regione Toscana**

Alla Regione Toscana
Via di Novoli, 126
50127 FIRENZE

Invio: PEC all'indirizzo regione.toscana@postacert.toscana.it

Il Sottoscritto [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED], in qualità di legale rappresentante/mandatario del già costituito GAL Pesca ed Acquacoltura (GALPA) Toscana, nell'ambito della propria strategia di sviluppo locale da attuare sul territorio del GAL Pesca ed Acquacoltura (GALPA) Toscana

PRESENTA

il progetto relativo alle azioni a gestione diretta, di importo complessivo pari ad € 1.089.484,00 di cui:
€ 909.484,00 per costi di esercizio connessi alla gestione
€ 180.000,00 per costi di animazione

Il progetto dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- a) per i costi di esercizio, indicare la tipologia di personale impiegato, la modalità di selezione, del personale, il costo previsto, le attività da svolgere la durata;*
- b) per i costi di animazione, descrivere il personale impiegato, le modalità di selezione, la tipologia degli interventi che si prevede di attuare, la durata;*
- c) i costi dovranno essere riportati per annualità;*
- d) i costi totali indicati dal progetto di cui alle lettere a) e b) dovranno corrispondere a quelli previsti nella Strategia indicata.*

PROGETTO ESECUTIVO per l'AZIONE A GESTIONE DIRETTA**Relativa ai COSTI DI GESTIONE DEL GALPA TOSCANA**

Il GAL Pesca e Acquacoltura Toscana si è costituito attraverso la creazione di un partenariato di soggetti pubblici e privati riuniti in un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), così come previsto dall'avviso di selezione regionale.

Il GAL F.A.R. Maremma ha assunto il ruolo di capofila – mediante un mandato gratuito, nell'interesse collettivo – ed è pertanto il soggetto responsabile di tutte le questioni riguardanti la gestione amministrativa e finanziaria del progetto.

Per quanto riguarda l'organizzazione del GAL Pesca e Acquacoltura questa è dettagliata nel Regolamento Interno, come stabilito nell'atto costitutivo dell'ATS.

L'organizzazione del GALPA, nonostante l'elevato numero dei partecipanti e la complessità delle attività di gestione della SSL, sarà ispirata alla massima snellezza, trasparenza e semplificazione amministrativa.

L'Atto Costitutivo dell'ATS ed il Regolamento Interno del GALPA individuano la dotazione minima delle risorse professionali del GAL Pesca e Acquacoltura, che costituiscono la struttura operativa, ovvero:

- n. 1 Direttore;
- n. 2 Coordinatori tecnici
- n. 1 Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF)

Il GALPA Toscana si doterà inoltre di 2 Animatori, considerando che la SSL interessa l'intero territorio regionale ove operano attività di pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici. Infine, qualora risulti necessario il GALPA potrà dotarsi inoltre di 1 Esperto nella gestione di progetti UE.

Per quanto attiene l'attività di comunicazione se ne prevede l'affidamento ad agenzie professionali operanti nel settore, così come per l'attività di valutazione finale che verrà affidata a soggetti in possesso di esperienze pregresse nella valutazione di strategie di sviluppo nell'ambito della blue economy.

Pertanto il progetto esecutivo delle spese a gestione diretta prevede le seguenti macro-attività a cui corrispondono i relativi costi gestionali:

1) Struttura operativa. La struttura operativa è costituita dal personale dipendente e non dipendente che si occupa della gestione del GALPA oltre che dalle spese relative alla gestione della SSL. La struttura operativa è costituita dal Direttore, dal Responsabile Amministrativo Finanziario, dai Coordinatori Tecnici, dalla Segreteria ed Amministrazione. Oltre alle spese per il personale dipendente sono previste anche le spese gestionali (sedi, utenze, assistenza contabile, spese per la fideiussione e assicurazione ecc...).

2) Materiale informativo, comunicativo, sito web. Questa attività comprende la realizzazione di materiale informativo per comunicare le iniziative del GALPA soprattutto relativamente all'attività di animazione, compresa la realizzazione del logo e del sito web necessario per dare adeguata visibilità all'attività di gestione della SSL.

3) Promozione e comunicazione. Questa attività riguarda la realizzazione di eventi informativi, seminari e workshop per promuovere l'attività del GALPA e diffondere la conoscenza della SSL e di risultati raggiunti

4) Costi connessi alla sorveglianza e valutazione. Questa attività prevede la realizzazione di una valutazione della SSL che verrà realizzata al fine di verificare l'impatto della SSL e orientare le possibili scelte programmatiche future.

Una apposita voce "imprevisti" è stata inserita al fine di includere eventuali spese ad ora non preventivate e soprattutto i maggiori costi che potrebbero verificarsi in conseguenza di una eventuale proroga del periodo di gestione della SSL qualora necessaria.

Di seguito il quadro complessivo delle attività e dei relativi costi:

COSTI di ESERCIZIO

Tabella riepilogativa costi di esercizio

Voce dei Costi	Voci di spesa dettagliata	Anni di riferimento	Totale costo in €
Costi per il Personale	Coordinatore F.A.R. Maremma - GALPA	2024 – 2029	61.200,00
Costi per il Personale	Direttore	2024 – 2029	125.000,00
Costi per il Personale	Responsabile Amministrativo Finanziario	2024 – 2029	122.200,00
Costi per il Personale	Coordinatori Tecnici	2024 – 2029	200.000,00
Costi per il Personale	Segreteria e Amministrazione	2024 – 2029	91.300,00
Costi per il Personale	Animatori	2024 - 2029	180.000,00
Costi operativi	Corsi di formazione	2024 – 2029	5.800,00
Costi operativi	Sede, Utenze, Oneri Finanziari, Assistenza HW, spese amministrative, contabilità ecc...)	2024 – 2029	111.000,00
Costi operativi	Imposte e tasse	2024 – 2029	5.800,00
Costi operativi	Rimborsi spese (per missioni personale GALPA)	2024 – 2029	11.000,00
Costi operativi	Assicurazione / Fidejussione	2024 – 2029	24.000,00
Costi operativi	Imprevisti	2024 – 2029	102.184,00
Materiale informativo, comunicativo, sito web	Materiale informativo, comunicativo, sito web	2024 – 2029	27.500,00
Promozione e comunicazione	Eventi, workshop	2024 - 2029	12.500,00
Costi connessi alla sorveglianza e valutazione	Valutazione	2024 – 2029	10.000,00
TOTALE		2024 – 2029	1.089.484,00

AOGRT / AD Prot. 0634489 Data 05/12/2024 ore 13:44 Classifica F.045.050.

Coordinatore F.A.R. Maremma - GALPA

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Coordinatore F.a.r. Maremma – GALPA Toscana	9.200,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	4.000,00	61.200,00

Considerata la peculiarità dell'ATS, di per se priva di personalità giuridica propria, nonché l'elevato numero di soggetti partecipanti e la complessità dell'attività di gestione della SSL, nella attuale programmazione il ruolo svolto da F.A.R. Maremma, in quanto capofila dell'ATS risulta centrale per la corretta gestione della programmazione.

Questa figura è stata prevista nel Regolamento Interno del GALPA in considerazione della natura giuridica dell'ATS e del ruolo che il capofila svolge all'interno di essa. Infatti, il GALPA essendo costituito sotto forma di ATS (priva di personalità giuridica propria) opera esclusivamente tramite il capofila F.A.R. Maremma. Di conseguenza le decisioni riguardanti l'ATS e la gestione della SSL, che sono di esclusiva competenza del Comitato Direttivo, vengono messe in atto dal capofila, sul quale ricadono conseguentemente tutte le relative responsabilità. Ciò comporta la necessità, innanzi tutto, di garantire la corretta esecuzione di tutte le decisioni assunte del Comitato Direttivo del GALPA laddove queste comportano il coinvolgimento della struttura istituzionale e operativa del capofila. Questo in particolare riguarda le materie di rilevanza pubblicistica relative all'attività di gestione del GALPA: privacy, anticorruzione, trasparenza, ecc...

A questo scopo una figura interna alla struttura operativa del capofila F.A.R. Maremma sarà incaricata di assicurare il coordinamento tra le attività e la gestione di F.A.R. Maremma, capofila ATS, e il GALPA Toscana per quanto riguarda l'attuazione di quelle normative di natura pubblicistica che comportano una diretta responsabilità del capofila.

Il Coordinatore è stato incaricato, secondo quanto previsto nel Regolamento Interno del GALPA, di svolgere i propri compiti per un periodo che va da marzo 2024 a giugno 2029, termine attuale di eleggibilità delle spese per il P.O. FEAMPA 2021 – 2027, per un costo totale pari ad € 56.200,00. Tale costo è rappresentato dalla imputazione di parte del costo relativo al dipendente di F.A.R. Maremma, individuato dal capofila per lo svolgimento dell'attività di coordinamento GAL-GALPA e non rappresenta una spesa aggiuntiva per svolgere tali attività.

Direttore

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Direttore	8.500,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	16.500,00	125.000,00

Le Attività del Direttore sono previste all'art 9 del Reg. Interno del FLAG, secondo cui il Direttore:

- a) assiste ai lavori dell'Assemblea di Partenariato e ne verbalizza le decisioni;

- b) assiste ai lavori del Comitato Direttivo, verbalizzandone le decisioni;
- c) coordina le attività istituzionali del GAL Pesca (rapporti con il partenariato, organi decisionali, ecc.) e coordina i rapporti con l'AdG (Ministero) e con l'Organismo Intermedio (Regione Toscana) per tutto ciò che riguarda la gestione della SSL;
- d) dà attuazione alle decisioni assunte dal Comitato Direttivo;
- e) provvede alla direzione e al coordinamento degli uffici del GALPA Toscana garantendo il perseguimento degli obiettivi della SSL e di altri progetti che dovessero essere finanziati al GALPA Toscana medesimo;
- f) predisporre ogni atto amministrativo per l'attuazione delle Misure e delle Azioni della SSL e per la concessione/liquidazione degli aiuti pubblici svolgendo a tal fine la funzione di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ai sensi della L. 241/1990;
- g) verifica le modalità di attuazione, informazione e comunicazione della SSL;
- h) relaziona al Comitato Direttivo in ordine a tutti gli atti di propria competenza che dovranno essere corredati dai pareri di regolarità amministrativa e tecnica come previsto all'art. 6 c.6 del presente Regolamento;
- h) cura i rapporti e si relaziona con l'Adg Mipaaf e l'O.I. Regione Toscana.

Il Direttore è stato individuato con un avviso di selezione ad evidenza pubblica all'esterno del partenariato del GALPA ed è stato contrattualizzato da settembre 2024 a dicembre 2026, come da decisione del Comitato Direttivo, e successivamente potrà essere prorogato l'incarico fino al giugno 2029, termine attuale del P.O. FEAMPA 2021 – 2027, per un costo totale pari ad € 125.000,00.

Responsabile Amministrativo Finanziario

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Responsabile Amministrativo Finanziario	19.200,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	7.000,00	122.200,00

Le Attività del Responsabile Amministrativo Finanziario sono previste all'art 11 del Reg. Interno del FLAG:

- a) assiste ai lavori dell'Assemblea di Partenariato;
- b) assiste ai lavori del Comitato Direttivo;
- c) provvede all'organizzazione della struttura amministrativa e finanziaria del FLAG;
- d) supporta il Direttore nella predisposizione di ogni atto amministrativo/finanziario per l'attuazione delle Misure e delle Azioni della CLLD e per la concessione/liquidazione degli aiuti pubblici;
- e) effettua il monitoraggio amministrativo e finanziario dell'attuazione della CLLD, incluso l'avanzamento della spesa del progetto esecutivo relativo alle azioni a gestione diretta del GALPA;
- f) predisporre e verifica la documentazione amministrativa e il pagamento di fornitori;
- g) predisporre e verifica la rendicontazione delle spese sostenute relativamente all'attuazione della CLLD, secondo le modalità previste dal FEAMPA e dalla Regione Toscana;

- h) predisporre i rapporti periodici di avanzamento delle attività, relativamente agli aspetti amministrativi e finanziari nei confronti dell'ADG MIPAAF e dell'O.I. Regione Toscana e dell'Organismo Pagatore - ARTEA;
- i) organizza l'archivio informatico e cartaceo del GALPA.

Il R.A.F. è stato individuato all'interno del personale di F.A.R. Maremma ed incaricato per svolgere le attività previste per un periodo che va dal marzo del 2024 a giugno 2029, termine attuale di eligibilità delle spese per il P.O. FEAMPA 2021 – 2027, per un costo totale pari ad € 117.200,00. Tale costo è rappresentato dalla imputazione di parte del costo relativo al dipendente di F.A.R. Maremma, individuato dal capofila per lo svolgimento dell'attività di RAF e non rappresenta una spesa aggiuntiva per svolgere tali attività.

Coordinatori Tecnici

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Coordinatori Tecnici	0	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	200.000,00

Il Comitato Direttivo del GALPA, vista l'ampiezza del territorio eligibile e delle attività di pesca e acquacoltura che vi operano, ha previsto l'individuazione di due Coordinatori Tecnici, uno per l'area centro-nord ed uno per l'area centro-sud. I Coordinatori Tecnici supporteranno il Direttore nell'attività di direzione e coordinamento della SSL, occupandosi in particolare di tutti gli aspetti legati all'attuazione tecnica della SSL.

Le Attività dei Coordinatori Tecnici sono previste all'art 12 del Reg. Interno del FLAG. I coordinatori tecnici:

- a) possono assistere ai lavori dell'Assemblea di Partenariato, se necessario
- b) possono assistere ai lavori del Comitato Direttivo, se necessario;
- c) supportano la struttura del GALPA Toscana nella progettazione, nel coordinamento e nella realizzazione dei progetti a gestione diretta;
- d) collaborano all'adeguamento della SSL;
- e) predispongono i rapporti periodici sullo stato di realizzazione fisica degli interventi previsti dalla SSL;
- f) effettuano azioni di sensibilizzazione ed ascolto delle istanze provenienti dal partenariato per garantire l'effettiva partecipazione dei portatori di interesse e la corretta attuazione della metodologia CLLD
- g) coordinano le azioni di divulgazione (animazione e comunicazione) della SSL e promuove le opportunità connesse (promozione dello sviluppo);
- h) supportano il direttore nella definizione dei bandi per l'assegnazione delle risorse, in particolare si occuperanno dei contenuti tecnici degli stessi.

La selezione di tali soggetti verrà effettuata attraverso una procedura ad evidenza pubblica come previsto dalla normativa. Tali figure verranno contrattualizzate da gennaio 2025 a giugno 2029, termine attuale del P.O. FEAMPA 2021 – 2027, per un costo totale pari ad € 200.000,00 (per entrambi i coordinatori).

Segreteria e Amministrazione

A00GRT / AD Prot. 0634489 Data 05/12/2024 ore 13:44 Classifica F.045.050.

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Segreteria e Amministrazione	13.300,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	6.000,00	91.300,00

Le attività di segreteria e amministrazione riguardano la gestione dei rapporti con i fornitori, il personale dipendente e non dipendente e tutti gli aspetti contabili, fiscali e amministrativi legati alla gestione della SSL. Considerato che F.A.R. Maremma svolge il ruolo di soggetto mandatario capofila amministrativo e finanziario del partenariato del GALPA Toscana, è stato stabilito che le attività di segreteria ed amministrazione vengano svolte dal personale interno a F.A.R. Maremma, per motivi di opportunità e di semplificazione operativa, evitando duplicazioni di figure professionali.

A tal fine F.A.R. Maremma mette a disposizione per l'attività di segreteria e amministrazione, una o più figure presenti all'interno della propria struttura operativa in possesso delle necessarie competenze per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Tenuta della contabilità relativa alle attività del GALPA all'interno del sistema contabile del capofila F.A.R. Maremma, mediante l'adozione di un sistema contabile secondo quanto previsto all'art. 15 del regolamento Interno del GALPA;
- Elaborazione di tutti gli adempimenti fiscali e amministrativi relativi alle attività del GALPA;
- Predisposizione in collaborazione con il Direttore e il RAF del budget preventivo e consuntivo del GALPA da sottoporre all'approvazione del Comitato Direttivo.

Il costo totale per il periodo è pari ad € 81.300,00 per tutto il periodo da marzo 2024 a giugno 2029. Il costo è rappresentato dalla imputazione di parte del costo relativo ai dipendenti di F.A.R. Maremma, individuati dal capofila per lo svolgimento delle attività di segreteria e amministrazione e non rappresenta una spesa aggiuntiva per svolgere tali attività.

Animatori

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Animazione	0	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	180.000,00

Il Comitato Direttivo del GALPA ha deliberato, come previsto all'art. 13 del proprio Regolamento Interno, di poter selezionare fino ad un massimo di tre animatori in possesso di comprovate competenze tecnico – scientifiche nell'ambito del settore della pesca e dell'acquacoltura in coerenza di quanto previsto dalla SSL e dalle procedure nazionali e regionali, al fine di illustrare ai potenziali beneficiari del territorio le possibilità di finanziamento che offre la SSL del GAL Pesca ed Acquacoltura Toscana e contribuire alla diffusione dei risultati ottenuti dal GALPA .

Data la dotazione finanziaria si prevede di selezionare inizialmente due animatori, uno per l'area centro nord ed uno per l'area centro sud, e soltanto successivamente, se necessario, implementare la struttura con un ulteriore soggetto.

Come per i Coordinatori Tecnici la selezione degli animatori verrà effettuata attraverso una procedura ad evidenza pubblica come previsto dalla normativa.

Gli animatori, in stretto contatto e con la supervisione del Direttore e dei Coordinatori Tecnici dovranno:

- a) fornire sul territorio regionale informazioni sulle attività del GALPA Toscana, sulla sua Strategia di Sviluppo Locale e sulle azioni finanziate. Verranno, pertanto, organizzati incontri specifici nelle varie zone del territorio coperto dal GALPA in cui gli animatori dovranno fornire indicazioni, inizialmente sulle attività finanziabili dalla SSL del GALPA ed avere un feedback dai potenziali beneficiari sulle loro necessità. Questa attività preliminare risulta particolarmente importante in vista dell'avvio dei primi bandi considerato che tra l'elaborazione della SSL e la sua attuazione sarà necessaria un'attività di restituzione ai portatori di interesse locale. Tale attività potrà essere effettuata con incontri collegiali ma anche con incontri con singoli operatori o strutture che abbiano manifestato tale necessità;
- b) divulgare le attività del GALPA Toscana ed i risultati ottenuti dall'attuazione della SSL. In questo caso gli animatori dovranno svolgere un'attività di supporto al fornitore del servizio che verrà individuato dal GALPA per l'attività di comunicazione. Questa attività ha l'obiettivo di dare il giusto risalto alle attività del GALPA (incontri, workshop, pubblicazione bandi ecc...) sul sito internet, sui social media, sui quotidiani. Tale attività sarà rivolta sia ai potenziali stakeholders privati e pubblici per informare e accrescere la comprensione delle funzioni del GALPA e della Strategia CLLD.
- c) supportare la struttura del GALPA Toscana nella elaborazione e gestione dei bandi e nella progettazione, nel coordinamento e nella realizzazione dei progetti a titolarità. Gli animatori collaboreranno con il Direttore ed i Coordinatori Tecnici per la stesura dei bandi da pubblicare e sui progetti a titolarità.
- d) rispondere alle richieste di informazioni e chiarimenti da parte dei beneficiari nella fase di presentazione delle domande, nella realizzazione degli interventi e nella rendicontazione finale. La presenza di uno o più animatori nella zona centro-sud e nella zona centro-nord consente di poter supportare gli operatori ed i beneficiari dei bandi pubblicati dal GALPA. Gli animatori in proprio o con la collaborazione del Direttore e del Coordinatore Tecnico referente per l'area potranno dare supporto alle aziende ed ai pescatori con chiarimenti e delucidazioni sui bandi, supportarli per eventuali difficoltà nel caricamento delle domande su Artea, indicando eventuali soluzioni operative. Una volta finanziati i progetti gli animatori supporteranno la struttura operativa nel monitorare l'avanzamento degli interventi e nella corretta redazione della documentazione necessaria per la rendicontazione finale;
- e) supportare il Direttore e i Coordinatori Tecnici nelle azioni di divulgazione (animazione e comunicazione) della SSL. Gli animatori svolgeranno un'attività di supporto per la realizzazione delle azioni previste dalla Strategia di Sviluppo locale, predisponendo la documentazione necessaria per le attività di comunicazione. Gli animatori si confronteranno costantemente con i coordinatori tecnici attraverso riunioni e briefing per coordinare le attività di divulgazione in modo coerente e parallelo tra la zona sud e la zona nord del territorio del GALPA;

g) supportare il RAF nel monitoraggio amministrativo e finanziario dell'attuazione della SSL. Supporteranno il RAF partecipando agli incontri di monitoraggio amministrativo e finanziario con i beneficiari per quanto riguarda le operazioni a regia e con gli uffici regionali per le spese a gestione diretta e le azioni a titolarità del GALPA;

h) supportare il RAF nell'organizzazione dell'archivio informatico e cartaceo del GALPA Toscana. Supporteranno il RAF per il sistema di archiviazione informatico dei documenti amministrativi e finanziari del GALPA sia dal punto di vista cartaceo che informatico tramite la realizzazione di un "cloud" condiviso.

Corsi di formazione

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Corsi di formazione	500,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.000,00	1.000,00	5.800,00

Queste tipologie di spese verranno sostenute dal capofila GAL F.A.R. Maremma mandatario amministrativo e finanziario dell'A.T.S. e poi verranno rendicontate in quota parte in base alle attività svolte per il GALPA. Le spese in questione riguardano ad esempio corsi dedicati alle materie di pertinenza dell'attività del GALPA che si trova a gestire procedimenti amministrativi complessi, sottoposti ad una molteplicità di normative pubblicistiche. Tra queste in particolare saranno svolti corsi di aggiornamento sulla normativa sugli appalti, sul procedimento amministrativo, sulla privacy, sulla normativa delle società partecipate che dovranno essere svolti dal personale di F.A.R. Maremma e dalla struttura operativa del GALPA.

Spese amministrative capofila (Sede, Utenze, oneri finanziari ecc...)

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Spese amministrative	15.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	23.000,00	110.000,00

Queste tipologie di spese verranno sostenute dal capofila GAL F.A.R. Maremma mandatario amministrativo e finanziario dell'A.T.S. e poi verranno rendicontate in quota parte in base alle attività svolte per il GALPA. Le spese in questione riguardano l'affitto della sede, le utenze e tutti gli altri costi operativi (fotocopiatrice ecc.....). Queste spese ovviamente sono in capo a F.A.R. Maremma che ha stipulato il contratto di affitto, pertanto per quanto riguarda il GALPA saranno imputate in quota parte in base alla percentuale di tempo in cui il personale di F.A.R. Maremma sarà impiegato per le attività del GALPA rispetto al monte ore lavorative complessivo.

Imposte e tasse

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Imposte e tasse	800,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	5.800,00

Queste tipologie di spese verranno sostenute dal capofila GAL F.A.R. Maremma e mandatario amministrativo e finanziario dell'A.T.S. e poi verranno rendicontate in quota parte in base alle attività svolte per il GALPA. F.A.R. Maremma renderà in questa voce di spesa i costi per commissioni e tasse (bolli, ecc..) che verranno sostenuti per l'attività del GALPA.

Rimborsi spese (compresi Direttore, R.A.F., coordinatori)

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Rimborsi spese	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	11.000,00

Questa voce comprende i rimborsi spesa sostenuti dalla struttura operativa del GALPA per la partecipazione ad incontri, riunioni, conferenze fuori sede secondo i parametri previsti dalle procedure del P.O. FEAMPA.

Fideiussione/Assicurazione

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Fideiussione /Assicurazione		24.000,00					24.000,00

E' stata fatta una previsione delle spese per la fideiussione che il GALPA dovrà stipulare per la richiesta dell'anticipo delle spese dei costi di gestione.

Tali spese saranno in carico a F.A.R. Maremma che si occuperà della procedura di affidamento e della stipula della polizza fideiussoria in qualità di capofila dell'ATS.

Imprevisti

Voce di Spesa	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Imprevisti					102.184,00	102.484,00

E' stata prevista una apposita voce quale riserva di dotazione per eventuali spese attualmente non preventivate e soprattutto nel caso in cui vi sia una eventuale proroga nella durata della programmazione. Ad ora il termine previsto per le attività del FEAMPA 2021-2027 è il 30 giugno 2029 ma è possibile ipotizzare che la tempistica di rendicontazione delle attività si protragga fino al termine del 2029 o nei primi mesi del 2030, nel rispetto delle regole previste dall'O.I e dalla AdG.

Per questi motivi è prevista una riserva di risorse che permetterà al GALPA Toscana di fronteggiare questa eventualità in termini di maggiori costi per la struttura operativa e la gestione in genere.

Comunicazione (sito web, materiale, immagine, social)

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Comunicazione	500,00	6.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	27.500,00

AOGRT / AD Prot. 0634489 Data 05/12/2024 ore 13:44 Classifica F.045.050.

Si prevede la realizzazione di un sito web come previsto dalla convenzione firmata con la Regione Toscana, oltretutto materiale informativo cartaceo o multimediale per diffondere l'attività del GALPA, uno studio grafico di immagine per il logo, la carta intestata ed il materiale realizzato, nonché attività di informazione sui social network.

Per far fronte a queste spese F.A.R. Maremma dovrà fare la procedura di affidamento in qualità di capofila dell'ATS.

Eventi, Workshop

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Eventi	500,00	2.000,00	5.000,00			5.000,00	12.500,00

L'obiettivo è quello di realizzare una serie di eventi e workshop per valorizzare le attività del GALPA Toscana e le opportunità che può creare al mondo della pesca e dell'acquacoltura ma non solo.

Si prevede un evento iniziale "di lancio" nella prima metà del 2025 non appena la struttura sarà operativa con le figure professionali previste e successivamente degli eventi durante la programmazione per far conoscere i bandi e le opportunità che la SSL del GALPA coinvolgendo tutti gli stakeholder, le Istituzioni e gli altri GALPA italiani ed europei.

Infine al termine della programmazione, come successo in passato, verrà realizzato un evento finale in cui verranno illustrati i progetti finanziati ed i risultati ottenuti con le attività messe in campo dal GALPA Toscana.

Valutazione

Voce di Spesa	2024 in €	2025 in €	2026 in €	2027 in €	2028 in €	2029 in €	Totale in €
Valutazione						10.000,00	10.000,00

L'attività di valutazione della SSL del GALPA, prevista dalla normativa comunitaria e nazionale, costituisce un'importante attività per verificare le scelte effettuate nella SSL e orientare quelle future.

Al momento la spesa prevista è stata inserita alla fine della programmazione in virtù di una valutazione finale della strategia, ma in corso d'opera potrà essere valutata la possibilità di effettuare una valutazione intermedia delle attività del GALPA e quindi modificare l'impostazione attualmente data.

Rendicontazione delle spese

Per la rendicontazione delle spese inserite nel progetto esecutivo dei costi di gestione del Galpa Toscana, qualora previsto dalle procedure regionali applicabili, potrà essere utilizzato il metodo proposto ai par. 6.1 e 6.2 delle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese per il P.N. FEAMPA 2021-2027* approvate dal MASAF in linea con quanto previsto dal Reg. UE 1060/2021, art. 55 e 56. Pertanto, per la copertura di costi diversi da quelli diretti del personale (costi operativi, materiale informativo, comunicativo e sito web, promozione e comunicazione, costi connessi alla valutazione e

sorveglianza). sarà applicato, come previsto al par. 6.2 delle sopra richiamate Linee Guida, il tasso forfettario del 40% dei costi diretti relativi al personale dipendente e non dipendente.

Tenuto conto di quanto sopra riportato:

- _ il costo diretto del personale dipendente e non dipendente ammonta ad € 779.700,00
- _ i costi residui, non superiori al 40% dei costi di cui al punto precedente, ammontano ad € 309.984,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27444 - Data adozione: 11/12/2024

Oggetto: PNRR - GOL in Toscana - DD 27478/2023 e ss.mm.ii. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per percorsi formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità: approvazione circolare sulla ri-progettazione e relativa modulistica. Modifica

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031049

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Dirigenziale n. 27478 del 22 dicembre 2023 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato l'avviso pubblico GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità, a valere sul PNRR – GOL;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1440 del 4 dicembre 2023, avente ad oggetto “Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana. Aggiornamento della DGR 302/2022.” così come modificata dalle Delibere di Giunta Regionale nn. 368 del 25 marzo 2024, 839 del 15 luglio 2024;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1039 del 16 settembre 2024, avente ad oggetto “Aggiornamento del Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana (sostituzione allegato A della DGR 839/2024) e approvazione dello schema di Addendum alla convenzione approvata con DGR 1169/2022”;
- il Decreto Dirigenziale n. 25372 del 15 novembre 2024 con il quale è stato modificato il periodo, previsto nella sezione 16 del suddetto avviso, trascorso il quale il progetto può avvalersi della ri-progettazione;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 26797 del 03 dicembre 2024 che approva una circolare contenente norme di dettaglio e una modulistica semplificata per rendere operativa la richiesta di ri-progettazione ai sensi della sezione 16 del sopra citato avviso;

Ritenuto opportuno, in considerazione della particolare brevità dei percorsi formativi della tipologia 2. Formazione digitale e competenze trasversali, modificare il paragrafo sui “Vincoli” dell’Allegato A al DD n. 26797/2024, integrandolo con la seguente previsione:

“I progetti della tipologia 2. Formazione digitale e competenze trasversali possono avere una sola UF, tenuto conto della durata particolarmente breve;”;

Ritenuto necessario approvare integralmente il testo della circolare, allegato A al DD n. 26797/2024, modificato come sopra riportato, per esigenze di chiarezza e trasparenza;

Ritenuto altresì opportuno dare adeguata pubblicità del presente atto, attraverso la pubblicazione sulla sezione dedicata agli avvisi Upskilling del sito regionale;

DECRETA

1. di approvare, per quanto riportato in narrativa, una modifica al paragrafo sui “Vincoli” dell’Allegato A al DD n. 26797/2024, che viene integrato con la seguente previsione:

“I progetti della tipologia 2. Formazione digitale e competenze trasversali possono avere una sola UF, tenuto conto della durata particolarmente breve;”;

2. di approvare integralmente il testo della circolare, allegato A al DD n. 26797/2024, modificato come sopra riportato, per esigenze di chiarezza e trasparenza;

3. di dare adeguata pubblicità del presente atto, attraverso la pubblicazione sulla sezione dedicata agli avvisi Upskilling del sito regionale;

4. di trasmettere il presente atto ad ARTI e al Settore “Lavoro”.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A Circolare sulla ri-progettazione (modificata)
524b5274d22f466a9b4c797ac5023fe232d9a9cf3c7ef2af5723b8e9787cda11

Allegato A

Regione Toscana

GIOVANI SI'**CIRCOLARE SULLA RI-PROGETTAZIONE Percorsi Formativi
INDICAZIONI OPERATIVE**

L'avviso GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per percorsi formativi di aggiornamento (Upskilling) seconda annualità, allegato A al Decreto Dirigenziale n. 27478 del 22.12.2023 e ss.mm.ii., prevede alla sezione 16. "Modifiche/variazioni del progetto" prevede:

Una volta trascorsi 6 mesi dalla stipula dell'accordo di concessione di finanziamento, ogni progetto può avvalersi di una ri-progettazione di percorsi finanziati pari al 20% del numero complessivo di percorsi inizialmente finanziati, a parità di budget assegnato e purché non comporti una riduzione in termini di target previsto dal progetto. La ri-progettazione può prevedere la rimodulazione di percorsi formativi già finanziati che saranno soggetti ad autorizzazione dell'Amministrazione. Con successiva comunicazione l'Amministrazione regionale potrà definire norme di dettaglio atte a chiarire maggiormente quanto sopra riportato.

Con Decreto Dirigenziale n. 25372 del 15.11.2024 è stata approvata la riduzione da 6 a 5 mesi del periodo, previsto nella succitata sezione 16 dell'avviso, trascorso il quale il progetto può avvalersi della ri-progettazione.

Ciò premesso, con la presente si forniscono indicazioni per consentire la ri-progettazione dei percorsi, ai sensi della sezione 16 dell'avviso sopra citato.

Percorsi ammissibili:

- percorsi non presenti nel progetto finanziato.

Vincoli:

- rispetto del limite del 20% del numero complessivo di percorsi inizialmente finanziato (es. su 10 corsi la ri-progettazione può riguardare al massimo 2 corsi), nel rispetto del budget assegnato e purché non comporti una riduzione in termini di target previsto dal progetto;

- le ore complessive dei percorsi oggetto di ri-progettazione devono essere uguali (o, laddove non sia possibile, inferiori) alle ore complessive dei percorsi inizialmente finanziati oggetto di annullamento;

- il costo complessivo dei percorsi oggetto di ri-progettazione deve essere uguale (o, laddove non sia possibile, inferiore) al costo complessivo dei percorsi inizialmente finanziati oggetto di annullamento

- rispetto del numero minimo e massimo di ore come da schema di seguito riportato:

Tipologia di Percorso	Durata
1. Formazione specialistica e competenze trasversali	Min 20 ore, max 40 ore
2. Formazione digitale e competenze trasversali	Min 10 ore, max 30 ore
3. Formazione linguistica e competenze trasversali	Min 20 ore, max 40 ore
4. Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 – Patenti	Variabile e comunque: -per i percorsi di cui al RRF, sino a 40 ore; - per i percorsi di cui all'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 e per le patenti, sino a 150 ore, secondo quanto previsto, dall'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 e dalle norme vigenti in materia di patenti

- con esclusivo riferimento ai progetti della tipologia 1. Formazione specialistica e competenze trasversali e della tipologia 3. Formazione linguistica e competenze trasversali, ogni nuovo percorso (non già presente nel progetto finanziato) deve obbligatoriamente prevedere una UF sulle competenze digitali pari a massimo 4 ore. Nel formulario descrittivo tale UF deve essere denominata obbligatoriamente “Competenze digitali”. I progetti della tipologia 2. Formazione digitale e competenze trasversali possono avere una sola UF, tenuto conto della durata particolarmente breve;

- i nuovi percorsi non devono prevedere stage (ad eccezione di quanto eventualmente previsto da normative specifiche per la tipologia di percorsi 4. Formazione regolamentata - Percorsi di cui all'accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 – Patenti), né ore di accompagnamento.

Altre condizioni

Il numero massimo di soggetti destinatari di vitto e spostamenti rimane quello del progetto così come inizialmente finanziato; l'aumento di beneficiari derivante dalla ri-progettazione non comporta un ulteriore onere a carico degli Organismi Formativi i quali sono pertanto tenuti a darne opportuna comunicazione.

L'importo finanziato con il progetto per l'indennità di partecipazione non cambia per effetto della ri-progettazione. Le indennità finanziate (sino ad esaurimento delle stesse) sono da corrispondere agli aventi diritto nel numero previsto dal progetto inizialmente finanziato; l'aumento degli allievi per effetto della ri-progettazione non vincola gli organismi formativi ad erogare indennità ad un numero superiore di utenti rispetto a quello previsto dal progetto inizialmente finanziato.

Per quanto non specificamente previsto si rinvia all'avviso approvato con D.D. n. 27478/2023 e ss.mm.ii..

Si invitano gli Organismi Formativi a ri-progettare in modo tale da aumentare quanto più possibile il numero dei destinatari, in considerazione dell'impegno preso a contribuire al raggiungimento del target del Programma GOL, come ricordato anche con Delibera di Giunta Regionale n. 880 del 22.07.2024. Si suggerisce di prevedere nuovi percorsi con un ridotto numero di ore, incrementando conseguentemente il numero di percorsi da inserire a catalogo, soprattutto per quanto riguarda la tipologia 2. Formazione digitale e competenze trasversali.

Scadenza per la presentazione della domanda di ri-progettazione

La domanda di ri-progettazione deve essere trasmessa al più tardi entro 30 giorni dalla data di scadenza dei 5 mesi previsti dall'avviso così come modificato dal D.D. n. 25372/2024. E' data facoltà di presentare la suddetta domanda dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente decreto.

Non saranno accolte domande di ri-progettazione di percorsi finanziati pari al 20% del numero complessivo di percorsi inizialmente finanziati presentate oltre il termine di 30 giorni sopra ricordato.

E' facoltà di questa Amministrazione aprire ulteriori scadenze con comunicazione trasmessa via pec al soggetto esecutore singolo/capofila, anche sulla base delle necessità espresse.

Iter di presentazione della domanda di ri-progettazione

La domanda di ri-progettazione deve essere trasmessa dal soggetto esecutore singolo/capofila del progetto finanziato per pec all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it e contestualmente, per conoscenza, all'indirizzo mail gol_formazione@regione.toscana.it, inserendo nell'oggetto la

seguinte dicitura “Domanda di ri-progettazione - Avviso GOL in TOSCANA Upskilling Seconda annualità. Ref.”, in modo da facilitare il corretto smistamento della posta da parte dell’Ufficio Protocollo.

Documenti da presentare

La suddetta domanda deve essere presentata utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente documento, di seguito elencati:

- (all. 1) Domanda di ri-progettazione
- (all. 2) Formulario descrittivo

Istruttoria sulle domande di ri-progettazione

I nuovi percorsi saranno oggetto di valutazione. E’ possibile per questa Amministrazione richiedere modifiche, integrazioni e/o chiarimenti.

Questa Amministrazione darà comunicazione dell’esito della valutazione dei percorsi oggetto della richiesta di ri-progettazione tramite pec al soggetto esecutore singolo/capofila.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27454 - Data adozione: 10/12/2024

Oggetto: Reg. UE 1305/2013 - FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Modifica al bando annualità 2024 approvato con D.D. 7861 del 12.04.2024. Integrazione delle risorse e aumento delle indennità massime unitarie ad ettaro.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030916

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 n. 1307/2013 n. 1308/2013 e n. 652/2014 (cosiddetto “Omnibus”);

Visto il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA);

Vista la Delibera di G.R n. 390 del 08.04.2024 avente per oggetto “Reg. UE 1305/2013 - Indicazioni per l’attuazione del PSR 2014-2022 della Regione Toscana - misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” per l’annualità 2024.”;

Visto il D.D. 7861 del 12.04.2024 che approva il bando 2024 della misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana secondo le indicazioni della suddetta delibera;

Vista la Delibera di G.R. n. 1006 del 09.09.2024 “Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Presa d’atto della versione 15 del PSR approvata dalla Commissione europea.”;

Vista la Delibera di G.R. n. 1063 del 30.09.2024 che, a seguito della suddetta presa d’atto, modifica il valore delle indennità massime ad ettaro con l’indicazione di 450 euro/ha come valore massimo per la sottomisura 13.1 e 250 euro/ha come valore massimo per le sottomisure 13.1 e 13.2;

Visto che la suddetta delibera modifica altresì le risorse complessive e la ripartizione delle stesse tra le varie sottomisure come segue:

- 13.1 “Indennità compensative nelle zone montane”: 20.000.000,00 euro
- 13.2 “Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane” e 13.3 “Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici: 24.153.152,00 euro

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla modifica del bando, approvato con D.D. 7861 del 12.04.2024, Allegato A allo stesso atto;

DECRETA

1. Di modificare i seguenti paragrafi dell'allegato A al D.D. 7861 del 12.04.2024 "Reg. UE 1305/2013 - FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Bando annualità 2024" come segue:
 - par 6.1 Tipologia di sostegno per la sottomisura 13.1 "Indennità compensative in zone montane" sostituendo "L'indennità massima è pari a 150 euro per ettaro di SAU..." con "L'indennità massima è pari a 450 euro per ettaro di SAU..."
 - par. 6.2 Tipologia di sostegno per la sottomisura 13.2 Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane" sostituendo "L'indennità massima è pari a 90 euro per ettaro di SAU..." con "L'indennità massima è pari a 250 euro per ettaro di SAU..."
 - par. 6.3 Importo del sostegno per la sottomisura 13.3 "Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici" sostituendo "L'indennità massima è pari a 90 euro per ettaro di SAU..." con "L'indennità massima è pari a 250 euro per ettaro di SAU..."
2. Di modificare il par 7 Definizione del quadro finanziario dell'allegato A al D.D. 7861 del 12.04.2024 "Reg. UE 1305/2013 - FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Bando annualità 2024" come segue:

"Le risorse stanziare con delibera di G.R. n. 1063 del 30.09.2024 per l'annualità 2024 sono pari a:

 - 13.1 "Indennità compensative nelle zone montane": 20.000.000,00 euro
 - 13.2 "Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane" e 13.3 "Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici": 24.153.152,00 euro

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE SETTORE COMUNICAZIONE, CERIMONIALE ED EVENTI

Responsabile di settore Paolo CIAMPI

Incarico: CONTR. INDIVID. n. 5065 del 06-04-2022

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27480 - Data adozione: 12/12/2024

Oggetto: DD 26331/2024. Bando per la concessione di contributi alle imprese di informazione ai sensi della Legge regionale 34/2013 "Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione". Proroga termine per la presentazione delle domande.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031162

IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale n. 26331 del 25.11.2024, con il quale è stato approvato il bando per la concessione di contributi alle imprese di informazione ai sensi della Legge regionale 34/2013 "Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione";

Considerato che tale bando fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande alle ore 16:00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'atto sul BURT;

Preso atto che il bando è stato pubblicato sul BURT n. 49, parte III, del 04.12.2024, e che pertanto la scadenza per la presentazione delle domande di contributo a valere su detto bando è fissata alle ore 16:00 del 24.12.2024;

Ritenuto opportuno, in considerazione della particolarità del periodo in cui cade la data di scadenza, prorogare tale termine al fine di consentire a quanti più soggetti potenzialmente interessati di presentare domanda di contributo a valere sul bando di cui trattasi;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande a valere sul bando per la concessione di contributi alle imprese di informazione ai sensi della Legge regionale 34/2013 "Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione", approvato con DD 26331/2024, è fissato alle ore 16.00 del 15.01.2025;

DECRETA

1. di prorogare alle ore 16.00 del 15.01.2025 il termine di scadenza per la presentazione delle domande a valere sul bando per la concessione di contributi alle imprese di informazione ai sensi della Legge regionale 34/2013 "Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione", approvato con decreto dirigenziale n. 26331 del 25.11.2024.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 27483 - Data adozione: 12/12/2024

Oggetto: PNRR - GOL in Toscana - DD 27129/2024. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), terza annualità. Proroga scadenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031192

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 27129 del 4 dicembre 2024, con il quale è stato approvato l'Avviso GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) – terza annualità, Allegato A al suddetto Decreto e gli atti in esso citati;

Ritenuto opportuno che il periodo di presentazione delle domande di finanziamento tenga conto sia della chiusura di molti uffici degli organismi formativi e delle imprese nel periodo natalizio, sia delle tempistiche del programma GOL in chiusura;

Dato atto che alla data di approvazione del presente decreto non risultano presentate domande di finanziamento a valere sull'avviso approvato con Decreto n. 27129/2024;

Ritenuto opportuno, tenuto conto di quanto sopra, prorogare la scadenza del suddetto avviso, già individuata nelle ore 13.00 del 13 gennaio 2025, prevedendo che le domande di finanziamento debbano pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 31 gennaio 2025;

Ritenuto di confermare, in ogni altra parte, il Decreto Dirigenziale n. 27129/2024, e i suoi allegati;

DECRETA

- 1) di prorogare, per quanto espresso in narrativa, la scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento alle ore 13.00 del 31 gennaio 2025;
- 2) di confermare, in ogni altra parte, il Decreto Dirigenziale n. 27129/2024.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



**AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

**AVVISO PUBBLICO
PER IL FINANZIAMENTO DI TIROCINI
CURRICULARI RETRIBUITI NEI PERCORSI
UNIVERSITARI REALIZZATI IN TOSCANA
A.A. 2024/2025**

**PR FSE+ 2021/2027
Regione Toscana**

Priorità	2 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo Specifico	2.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione PR	2.f - Interventi rivolti agli studenti universitari e post-universitari, mirati all'acquisizione, l'applicazione e il trasferimento di competenze, attraverso progetti realizzati in collaborazione tra Università e/o Enti di ricerca e imprese
Categoria d'intervento	150
Attività PAD	2.f.4 – Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience
Risorse disponibili	€ 150.000,00

Art. 1 Riferimenti normativi

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana, d'ora in poi **DSU Toscana**, adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimento a favore dell'occupazione e delle crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 6 maggio 2024, con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027, notificata alla Commissione Europea tramite SFC21 in data 7 maggio 2024;
- della Delibera della Giunta regionale n. 818 del 15/07/2024 "Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015";
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e

- d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021/2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 come da ultimo modificati nella seduta del 20/11/2023;
 - della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
 - della Decisione n. 12 del 29/01/2024 e ss.mm.ii. che approva il "Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
 - della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023, come da ultimo modificata dalla decisione di Giunta n. 8 del 12 febbraio 2024, che approva il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FSE+ 2021-2027;
 - della Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva il "Manuale di gestione dei beneficiari degli interventi PR FSE 2021/27";
 - della Deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto "Modifica al Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - Testo Integrato";
 - del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
 - degli articoli 63 e 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
 - della Delibera di Giunta regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma regionale del Fondo Sociale Europeo" che riporta le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
 - dell'art. 53, comma 2 del Reg (UE) 2021/1060;
 - del Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFRR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023;
 - della Nota di aggiornamento al DEFRR 2024 approvata con delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento ai progetti regionali n. 13 "Città universitarie e sistema regionale della ricerca" e n. 20 "Giovanisì";
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027, come da ultimo modificato con Decreto Dirigenziale n. 14148 del 14 giugno 2024 che ne approva la versione n. 3, nel quale all'ARDSU Toscana in qualità di organismo intermedio è demandata tra le altre, l'attuazione dell'attività "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience" (asse 2 attività 2.f.4);
 - dell'Accordo di Delega tra la Regione Toscana e l'ARDSU Toscana per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del PR Toscana FSE 2021/2027 Obiettivo "Investimento a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani" sottoscritto in data 6 luglio 2023;
 - del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 04 agosto 2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii;
- del Decreto interministeriale 25 marzo 1998 n.142 "Regolamento recante norme di attuazione di principi e dei criteri di cui all'art.18 della L. 25 giugno 1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento";
- della circolare del Ministero del Lavoro del 15 luglio 1998 n.92 "Tirocini formativi e di orientamento D.M. 142 del 25 marzo 1998";
- della Legge n. 92 del 28 giugno 2012 - Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita e ss.mm.ii.;
- della Legge 99 del 9 agosto 2013 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti di conversione del D.L. 76/2013 e ss.mm.ii.;
- dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento";
- della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;
- della Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 1360 del 18 novembre 2024 "PR FSE 2021/27 - Elementi essenziali avviso per Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito di percorsi universitari A.A. 2024/25";
- del Progetto regionale Giovanisi;

Art. 2 Finalità generali e risorse finanziarie

Il presente avviso si inserisce nell'ambito di "Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani" ed intende promuovere la realizzazione di tirocini curriculari retribuiti e qualificanti nell'ambito dei percorsi universitari.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana (da ora in avanti DSU Toscana) in qualità di Organismo Intermedio della Regione Toscana sostiene un uso corretto dei tirocini curriculari al fine di garantire i diritti dei giovani studenti attraverso la copertura, parziale o totale, del rimborso spese forfettario erogato da Enti ed Aziende pubbliche e private che realizzano tirocini curriculari retribuiti e qualificati per a studenti universitari.

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso a valere sull'Attività 2.f.4 - "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience" del PR FSE+ 2021/2027, come previsto della Delibera della Giunta regionale n. 1360 del 18 novembre 2024, sono **pari a Euro 150.000,00**.

Il presente avviso prevede una procedura di presentazione delle domande a sportello. Le domande di contributo possono essere presentate, con le modalità indicate dall'art. 7, fino all'esaurimento delle risorse stanziato a copertura del presente avviso. Qualora le richieste di contributo fossero superiori alle risorse disponibili, il DSU Toscana procederà, con proprio atto, alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di rimborso. Le domande di contributo presentate dopo la data di chiusura dell'Avviso non saranno ritenute ammissibili al finanziamento.

Nel caso in cui le risorse stanziare non risultino comunque sufficienti per finanziare tutte le richieste di contributo presentate entro la data di chiusura dell'avviso, si procederà alla selezione e all'accertamento dell'ammissibilità a finanziamento delle domande in base all'ordine cronologico di presentazione. Le domande che sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, risultino non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, non saranno ammesse anche se presentate entro i termini.

Il DSU Toscana si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso in ogni momento.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della vigenza e potrà essere revocato da parte del DSU Toscana qualora, per qualsiasi motivo, se ne ravvisi la necessità. Il DSU Toscana si riserva di sospendere o chiudere il presente Avviso in caso di esaurimento delle risorse stanziare per la sua copertura finanziaria.

Art. 3 Tipologia di interventi ammissibili

Risulta ammissibile al presente avviso la seguente tipologia di intervento:

Attività PAD: 2.f.4

Priorità	2 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico	2 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione PR	2.f - Interventi raccolti agli studenti universitari e post-universitari, mirati all'acquisizione, l'applicazione e il trasferimento di competenze, attraverso progetti realizzati in collaborazione tra Università e/o Enti di ricerca e imprese
Categoria d'intervento	150
Attività	2.f.4 – Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience
Risorse disponibili	€ 150.000,00
Beneficiari <i>(soggetti ammessi a presentare domanda)</i>	Soggetto Ospitante (Ente o Azienda, pubblica o privata, presso cui è svolto il tirocinio)
Destinatari	Studenti Universitari
Modalità di rendicontazione	Costi reali

Informazioni:

Tirocinio curriculare: periodo di formazione che prevede un'esperienza d'inserimento lavorativo presso enti e aziende pubbliche o private con l'obiettivo di realizzare, nell'ambito

del percorso formativo universitario dello studente, momenti di alternanza tra studio e lavoro al fine di agevolare le scelte professionali mediante il contatto diretto con il mondo del lavoro.

Soggetto Promotore: Università degli Studi, Istituti di Alta Formazione e Specializzazione toscani, AFAM, richiamati nel presente avviso.

Soggetto Ospitante: Ente o Azienda, pubblica o privata, presso cui è svolto il tirocinio.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione delle domande: requisiti di ammissibilità

Possono fare domanda di contributo sul presente Avviso gli Enti e le Aziende, pubbliche o private, che:

1. abbiano stipulato a tale scopo apposita Convenzione con una delle Università o Istituti AFAM con sede in Toscana di cui all'art.16 dell'Avviso;
2. abbiano acquisito la validazione del progetto formativo;
3. intendano ospitare uno o più Studenti per un tirocinio curriculare in ambito universitario del valore di 12 CFU o di durata complessiva pari ad almeno 300 ore;

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Ospitante deve:

1. corrispondere al Tirocinante almeno 600,00 euro mensili lordi;
2. assicurare il Tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi, qualora questo non sia già assicurato dall'Università o dall'Istituto;
3. essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68/1999;
5. essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva;
6. rispettare i limiti relativi al numero di Tirocinanti contemporaneamente presenti rispetto al numero dei Dipendenti, così come previsto dal D.M. 25 marzo 1998 n. 142 e dalla circolare del Ministero del Lavoro del 15 luglio 1998 n. 92 "Tirocini formativi e di orientamento D.M. 142 del 25 marzo 1998" i cui contenuti si riportano sinteticamente qui di seguito:

D.M. 25 marzo 142/98 Art. 1 comma 3 "I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'Azienda nei limiti di seguito indicati:

- lett a) Aziende con non più di 5 dipendenti a tempo indeterminato 1 tirocinante;
- lett. b) con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 19 non più di 2 tirocinanti contemporaneamente;
- lett c) con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato tirocinanti in misura non superiore al 10 % dei suddetti dipendenti contemporaneamente";

Circolare del 15 luglio 1998 n. 92 art. 2 il quale precisa che in riferimento alla lettera a) del D.M. 25 marzo 142/98:

"...le Aziende con dipendenti a tempo indeterminato da 1 a 5 possono inserire un tirocinante".

Il Soggetto Ospitante inoltre, pena l'esclusione dal contributo, non deve:

- A. avere effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio nei ventiquattro mesi precedenti l'attivazione del tirocinio stesso, fatti salvi quelli per

- giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le Organizzazioni Provinciali più rappresentative;
- B. avere procedure di cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio;
 - C. attivare il tirocinio con uno studente avente rapporti di parentela o affinità sino al 3[^] grado con persone facenti parte dell'organo di governo del Soggetto Ospitante o che detengano quote di capitale sociale tali da esercitare un'influenza dominante sul Soggetto Ospitante;
 - D. aver già usufruito, per lo stesso progetto formativo e per lo stesso Tirocinante, del contributo per l'attività di tirocini curriculari retribuiti;
 - E. utilizzare il tirocinio per sostituire i contratti a termine, per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione;
 - F. richiedere il presente rimborso per il tirocinante che risulti già in possesso di altre borse di studio o di altra forma di sostegno finalizzata al 3° ciclo di formazione universitaria, fatta eccezione per la borsa concessa dal DSU Toscana a studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

Art. 5 Requisiti richiesti per il tirocinante

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il **Tirocinante deve**:

1. avere un'età compresa fra i 18 e 32 anni (33 anni non ancora compiuti) alla data di inizio del tirocinio. Per gli studenti con disabilità di cui alla L.68/99 e i Soggetti svantaggiati di cui all'art.17 ter comma 8 della Legge Regionale n.32/2002 e ss.mm. non vi sono limiti d'età;
2. essere iscritto per l'anno accademico 2024/2025 ad una delle Università o degli Istituti AFAM con sede amministrativa in Toscana, di cui all'art.16 del presente Avviso, a:
 - ultimo anno della Laurea Triennale;
 - primo o secondo anno della Laurea Magistrale;
 - ultimi tre anni della Laurea a Ciclo Unico;
 - master di I e II livello;
 - altri corsi del 3° ciclo di formazione universitaria.
3. svolgere un tirocinio curriculare del valore di almeno 12 CFU o di durata complessiva pari ad almeno 300 ore.

Inoltre, pena l'esclusione dal contributo, il **Tirocinante non deve**:

- A. essere già stato ospitato presso lo stesso Soggetto Ospitante per l'effettuazione di ulteriore tirocinio o attività simile salvo il caso di domanda di proroga del medesimo tirocinio e, comunque, per un periodo complessivo tra la prima attribuzione e la proroga non superiore a mesi 6;
- B. avere in corso o aver avuto un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il Soggetto Ospitante;
- C. avere rapporti di parentela o affinità sino al 3[^] grado con persone facenti parte dell'organo di governo del Soggetto Ospitante o che detengano quote di capitale sociale tali da esercitare un'influenza dominante sul Soggetto Ospitante;

- D. beneficiare di una borsa di studio o di altra forma di sostegno finalizzata al 3° ciclo di formazione universitaria; sono comunque compatibili le borse di studio rilasciate per il merito e reddito dal DSU Toscana a studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT** ed entro e non oltre il **31 ottobre 2025 ore 23.59**.

I Soggetti Ospitanti possono presentare le richieste di ammissione al finanziamento per i tirocini curriculari svolti nell'a.a. 2024/2025, purché attivati nel periodo dal 1 ottobre 2024 al 31 ottobre 2025.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande di contributo

Il Soggetto Ospitante, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, che intenda chiedere il contributo regionale deve presentare **domanda online di ammissione al finanziamento** soggetta a **imposta di bollo, entro 15 giorni successivi dalla data di inizio del tirocinio stesso**.

Per i soli tirocini avviati nei mesi di **ottobre, novembre e dicembre 2024** la domanda online di ammissione al finanziamento può essere presentata dal Soggetto Ospitante entro e non oltre il **31 gennaio 2025**.

Le domande dovranno essere trasmesse al DSU Toscana tramite sistema on-line, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3> previa registrazione e abilitazione al Sistema Informativo FSE selezionando l'Avviso da "Formulario on-line per tirocini curriculari".

Per la presentazione della domanda on-line è indispensabile che il richiedente utilizzi una delle seguenti modalità:

- tramite Sistema Pubblico d'Identità Digitale – **SPID**
- tramite il proprio **tesserino sanitario (carta sanitaria)**
- tramite altra **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**
- tramite **Carta d'identità Elettronica (CIE)**
-

Le domande di contributo presentate con modalità diverse da quella descritte nel presente articolo non saranno ammesse a finanziamento.

Le domande di contributo devono essere presentate dal Legale rappresentante del Soggetto Ospitante o da suo delegato (ad esempio Consulente del Lavoro).

Art. 8 Documenti da presentare per la domanda di contributo

Alla richiesta di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a. **Convenzione** compilata e sottoscritta dal Soggetto Ospitante e dal Soggetto Promotore del tirocinio (Università, Istituti di Alta Formazione e Specializzazione della Toscana o degli Istituti AFAM con sede in Toscana di cui all'art. 16 dell'Avviso).

Se firmata digitalmente inviare il file in formato p7m e verificare che non siano scaduti i certificati di firma allegando anche le verifiche delle firme;

- b. **Richiesta di contributo** (Modulo 1), sottoscritta dal Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante o da suo delegato (in quest'ultimo caso deve essere presentato anche il Modulo 10);
- c. **Progetto Formativo** compilato e sottoscritto dal Tutor del Soggetto Ospitante, da quello del Soggetto Promotore (Università o Istituto Superiore) e dal Tirocinante;
- d. **Dichiarazione a cura del Tirocinante** compilata e sottoscritta dal tirocinante stesso (Modulo 2);
- e. **Copia di un documento di identità del Legale Rappresentante** del Soggetto Ospitante in corso di validità;
- f. **Copia di un documento di identità del Tirocinante** in corso di validità.

Nel caso in cui la presentazione della domanda (formulario online) sia delegata ad un soggetto diverso dal Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante, dovranno essere allegati anche i seguenti documenti scansionati in formato pdf:

- g. **Delega sottoscritta dal legale rappresentante** (Modulo 10) del soggetto ospitante con la quale si dà mandato ad altro soggetto abilitato a presentare la domanda di contributo per conto del soggetto ospitante;
- h. **Copia del documento di identità del Soggetto delegato** in corso di validità.

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare, tramite lo stesso sistema *on-line*, i documenti indicati puntualmente nel presente articolo debitamente compilati, firmati, scannerizzati e salvati in **formato pdf**, in **massimo tre cartelle in formato zip**, ciascuna di **dimensione massima consentita di 5MB**. Occorre prestare attenzione nello svolgimento dell'operazione di salvataggio e assicurarsi di aver caricato tutti i documenti richiesti prima di effettuare l'invio on-line del formulario.

E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00), ad eccezione delle Aziende esentate che dovranno indicare la normativa di riferimento. La marca da bollo dovrà essere apposta ed annullata sulla richiesta di contributo (Modulo Allegato 1) oppure potrà essere pagata direttamente attraverso l'apposita funzione presente nel sistema on-line di presentazione del formulario. In tal caso non occorre apporre la marca da bollo sul Modulo 1, ma si deve allegare la ricevuta di avvenuto pagamento online.

Le domande che perverranno prive degli ALLEGATI indicati al punto a), b), c), d) e nel caso di delega alla presentazione g) saranno dichiarate inammissibile e pertanto non potranno essere ammesse al finanziamento.

Art. 9 Ammissibilità

Il DSU Toscana, con riferimento alle richieste di ammissione al finanziamento pervenute, procederà con l'istruttoria di ammissibilità al contributo.

Eventuali irregolarità formali o documentali dovranno essere integrate entro 15 giorni dalla richiesta del DSU Toscana **pena l'inammissibilità al contributo**.

L'atto di chiusura dell'istruttoria che approva l'elenco delle richieste, ordinate cronologicamente per data di arrivo, ammesse o non ammesse al finanziamento è adottato, di norma, entro la fine del mese successivo rispetto alla data di ricezione di ogni richiesta di ammissione al finanziamento. In caso di esaurimento delle risorse stanziati a copertura del presente Avviso, saranno soddisfatte le domande ammesse, seguendo l'ordine cronologico di arrivo.

Per i soggetti ospitanti ammessi al finanziamento, il diritto al contributo assegnato decorre dalla data effettiva di inizio del tirocinio.

Il DSU Toscana comunica l'ammissione o meno al contributo attraverso la pubblicazione dell'elenco delle richieste pervenute sul sito istituzionale (www.dsu.toscana.it) che vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Art. 10 Domanda di proroga

Il soggetto Ospitante che successivamente all'ammissione, intenda chiedere la proroga del contributo per un ulteriore periodo, fino al raggiungimento del limite massimo di sei mesi complessivi di durata dovrà presentare domanda di proroga all'Azienda Regionale DSU Toscana mediante l'invio del **Modulo 6** all'indirizzo PEC **dsutoscana@postacert.toscana.it**

La domanda di proroga dovrà specificare la durata della proroga stessa con allegata la comunicazione di accettazione del periodo di proroga del tirocinio da parte del Soggetto Promotore.

La presentazione del **Modulo 6** effettuata oltre l'ultimo giorno di tirocinio inizialmente ammesso a finanziamento rende la richiesta di proroga inammissibile; si specifica che fa fede la data di invio tramite PEC.

Nel caso il tirocinio sia prorogato più volte, è ammissibile al finanziamento una sola richiesta di proroga, per un periodo complessivo di svolgimento del tirocinio pari ad un massimo di 6 mesi. Non saranno ammesse a finanziamento ulteriori richieste di proroga successive alla prima.

Art. 11 Liquidazione del contributo - documenti da presentare

Il contributo sarà erogato a favore del Soggetto Ospitante, nel rispetto di tutte le condizioni ed i requisiti indicati nei precedenti e successivi articoli, in riferimento a ciascun Tirocinante e progetto formativo:

- una sola volta;
- per un massimo di sei mesi;
- a condizione che il Soggetto Ospitante corrisponda al tirocinante almeno € 600,00 mensili lordi;
- a condizione che il Tirocinante abbia completato almeno il 70% delle ore di tirocinio previste dal progetto formativo.

Il contributo regionale, a parziale o totale copertura dell'importo forfettario corrisposto a titolo di rimborso spese e nei limiti delle risorse disponibili, è così determinato:

- € 400,00 mensili, per gli studenti in età compresa tra i 18 e i 32 anni;
- € 600,00 mensili, per gli studenti con disabilità, di cui alla L.68/1999 e i Soggetti svantaggiati di cui all' art.17 ter comma 8 della Legge Regionale 32/2002 e ss.mm, senza limiti di età.

Sono costi ammissibili a finanziamento esclusivamente quelli inerenti il contributo a titolo di rimborso spese corrisposto al Tirocinante. Nessun altro onere da sostenere per l'attività di tirocini (oneri assicurativi, buoni pasto, spese per viaggi etc.) potrà essere finanziato.

La richiesta di erogazione del contributo a copertura parziale (o totale) del rimborso spese forfettario deve essere presentata dal Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante,

ammesso al finanziamento, o da suo delegato al DSU Toscana **perentoriamente entro i 30 giorni successivi al termine del periodo di tirocinio.**

Le domande di erogazione del contributo presentate con modalità diverse da quella descritta nel presente articolo **non saranno ammesse al pagamento.** Non sono inoltre ammesse al pagamento richieste di contributo intermedie.

La richiesta di erogazione del contributo deve essere presentata al DSU Toscana inviando il Modulo 3 del presente Avviso alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): **dsutoscana@postacert.toscana.it**

La domanda con cui è richiesta l'erogazione del contributo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a. **Relazione finale** sul tirocinio, redatta sul Modulo 4 e sottoscritta dal Tutor del Soggetto Ospitante e dal tirocinante, attestante la regolarità dell'attività svolta e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto formativo, contenente il numero delle ore di tirocinio effettuate, queste ultime in misura non inferiore al 70% del totale previsto;
- b. **Registro delle presenze di tirocinio** (usare il Modulo 5), sottoscritto dal Tutor del Soggetto Ospitante e dal Tirocinante, su cui dovranno essere annotate giornalmente le presenze del Tirocinante stesso (orario d'ingresso e orario di uscita) al fine di dimostrare l'effettivo svolgimento del tirocinio e il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 70% delle ore previste dal progetto formativo;
- c. **Giustificativi dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento del rimborso spese forfettario erogato a favore del tirocinante mediante:**
 - **Bonifico bancario/postale** allegando la ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della banca o di Poste Spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante (non saranno ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione relativa ad operazioni di home banking da cui non risulti l'avvenuta esecuzione del pagamento; i bonifici devono essere quietanzati ovvero contenere i codici CRO, Transaction ID, ecc. che certifichino l'esecuzione del pagamento del rimborso spese forfettario al tirocinante e riportare nella causale la motivazione "rimborso tirocinio" e il periodo o il mese di competenza). **Le ricevute di bonifico devono essere corredate dalla dichiarazione di quietanza rilasciata dal tirocinante sul Modulo 7;**
 - **Assegno circolare**, allegando la **Dichiarazione di quietanza** (Modulo 7), **rilasciata dal tirocinante, attestante il ricevimento dell'assegno** e copia conforme all'originale dell'assegno stesso;
 - **Assegno bancario non trasferibile**, allegando **dichiarazione di quietanza** (Modulo 7), **rilasciata dal tirocinante, attestante il ricevimento dell'assegno** e copia conforme all'originale dell'assegno stesso.

Nel caso in cui il rimborso forfettario sia soggetto a ritenuta d'acconto, la documentazione relativa alla rendicontazione della spesa comprenderà anche il mod. F24 quietanzato con evidenza dell'avvenuto versamento all'erario della ritenuta. In caso di versamento cumulativo, la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto ospitante in cui si dichiara che il versamento comprende anche la quota di ritenuta d'acconto relativa al tirocinante per il quale si richiede il contributo.

Il pagamento del rimborso spese forfettario effettuato dal soggetto ospitante in favore del tirocinante dovrà essere eseguito su base mensile o bimestrale, entro il mese successivo a quello del mese/bimestre di riferimento.

Si precisa che non saranno accettati a rimborso pagamenti effettuati con modalità di pagamento diverse da quelle indicate sopra.

- d. **Copia di un documento di identità del Legale Rappresentante** del Soggetto Ospitante in corso di validità;
- e. **Estremi della polizza quietanzata dell'assicurazione contro gli infortuni** sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi, nel caso in cui tali dati non siano già stati inseriti nel Progetto Formativo a seguito dell'assolvimento della procedura da parte dall'Ateneo o dell'Istituto di provenienza;
- f. **Autodichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi** ai sensi della L.136/2010 da compilarsi sul Modulo 8 del presente Avviso;
- g. **I dati per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** da trasmettere attraverso il Modulo 9 al presente Avviso.

Gli **originali cartacei dei giustificativi di pagamento** allegati dovranno essere conservati¹ a cura del soggetto ospitante.

L'erogazione del contributo regionale può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, rispetto a quelle previste nel Progetto Formativo e se il tirocinio, svolto in conformità dello stesso, ha registrato esito positivo.

Eventuali chiarimenti/integrazioni in merito alla documentazione presentata, saranno richieste dal DSU Toscana al Soggetto Ospitante assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per l'adempimento.

L'istruttoria di verifica sulle richieste di liquidazione avviene di norma entro il mese successivo alla data di arrivo della documentazione. In caso di richieste di chiarimenti/integrazioni sulla documentazione inviata o eventuali attività di verifica sulle autocertificazioni presentate, potrebbero far aumentare il termine indicato per l'istruttoria di verifica.

Al termine dell'istruttoria il DSU Toscana approva l'elenco dei Soggetti Ospitanti ammessi all'erogazione del contributo con l'indicazione delle somme da corrispondere a titolo di rimborso.

Art. 12 Sospensione, interruzione e modalità di svolgimento del tirocinio

I periodi di sospensione del tirocinio devono essere indicati nel Progetto Formativo, se programmabili. Laddove la necessità di sospensione si verifichi durante lo svolgimento del periodo di tirocinio, il Soggetto ospitante è tenuto a comunicarlo tempestivamente almeno 5 giorni prima al DSU Toscana, tramite la Casella di Posta Elettronica Certificata **dsutoscana@postacert.toscana.it.**, la mancata preventiva comunicazione della sospensione nei termini di cui sopra comporterà la riduzione dell'importo liquidabile per una cifra pari al finanziamento mensile riconosciuto rapportato ai giorni di interruzione.

In caso di sospensione del tirocinio, il contributo sarà riconosciuto al Soggetto Ospitante solo ad avvenuta conclusione dello stesso e solamente se il Tirocinante abbia completato almeno il 70% delle ore di tirocinio previste dal Progetto Formativo.

¹ La documentazione, contabile o meno, utile a garantire la trasparenza e la corretta valutazione della natura e dell'entità delle spese sostenute devono essere conservate dal soggetto ospitante per 10 anni. (V. Rif. DGR n. 951 del 27.07.2020 che approva le norme per la gestione e rendicontazione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020).

Nel caso di sospensione del tirocinio per le disposizioni governative e regionali dovute a situazioni emergenziali il Soggetto Ospitante può inviare richiesta di proroga (Modulo 6), corredata della comunicazione di accettazione del periodo di proroga del tirocinio da parte del Soggetto Promotore, almeno una settimana prima della data di chiusura del tirocinio inizialmente comunicata con l'invio del formulario online di richiesta del contributo.

La richiesta di proroga dovrà essere inviata a **dsutoscana@postacert.toscana.it** ed indicare la nuova data di fine del tirocinio considerando la durata del periodo di sospensione. Tale proroga non prevede un aumento del contributo richiesto.

Interruzione anticipata del tirocinio

In caso di interruzione anticipata del tirocinio il Soggetto ospitante è tenuto a comunicarlo - tempestivamente almeno 5 giorni prima della data di interruzione - al DSU Toscana, tramite la Casella di Posta Elettronica Certificata **dsutoscana@postacert.toscana.it** anche nel caso in cui non sia stato raggiunto il 70% delle ore previste così da consentire la chiusura del procedimento, la mancata preventiva comunicazione comporterà la riduzione dell'importo liquidabile per una cifra pari al finanziamento mensile riconosciuto rapportato ai giorni di anticipata interruzione.

Il rimborso sarà erogato limitatamente al periodo di effettiva presenza, purché siano state effettuate e documentate almeno il 70% delle ore previste e se il tirocinio, svolto in conformità al relativo Progetto Formativo, abbia registrato esito positivo.

L'invio della richiesta di erogazione del contributo, nel caso di interruzione anticipata del tirocinio e purché siano rispettati i presupposti per la richiesta di erogazione del finanziamento, dovrà avvenire secondo quanto riportato all'art. 11.

Ai fini del rimborso, il periodo di effettivo svolgimento del tirocinio dovrà essere indicato nel Modulo 3 al presente Avviso.

Tirocinio in modalità a distanza

Il Soggetto Ospitante in caso di passaggio del tirocinio in modalità a distanza è tenuto a comunicarlo - in anticipo di almeno 5 giorni - al DSU Toscana tramite PEC a **dsutoscana@postacert.toscana.it**. La mancata preventiva comunicazione comporterà la riduzione dell'importo liquidabile per una cifra pari al finanziamento mensile riconosciuto rapportato ai giorni di tirocinio svolti in modalità a distanza, anziché in presenza.

Art. 13 Attività di monitoraggio e controlli sulle dichiarazioni sostitutive

In conformità agli obblighi di monitoraggio e controllo previsti dalla normativa comunitaria sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), il Soggetto Ospitante si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al completamento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario previsti dal FSE+.

In coerenza rispetto a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del FSE+, il Soggetto Ospitante si impegna inoltre a fornire, su richiesta del DSU Toscana, tutta la documentazione riguardante il tirocinio archiviata presso i propri uffici nonché a permettere l'accesso alla sede di svolgimento del tirocinio per l'effettuazione dell'attività di controllo in loco, come previsto dalle procedure del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) FSE+ 2021-2027 approvate con Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii..

L'attività di controllo in loco potrà essere eseguita anche senza preavviso al fine di accertare il regolare svolgimento del tirocinio per il quale è stato richiesto il contributo.

A tal fine il Soggetto ospitante in caso di assenza del tirocinante deve inviare immediata comunicazione tramite la Casella di Posta Elettronica Certificata a

dsutoscana@postacert.toscana.it oltre che tramite mail a **rendicontazionefse@dsu.toscana.it**.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione sottoscritte dal Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante o dal Tirocinante al momento della presentazione delle domande di ammissione e di erogazione del contributo ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sono sottoposte a controlli e verifiche da parte dell'Azienda Regionale DSU Toscana secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del medesimo Decreto.

E' disposta la decadenza dal finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali in materia.

Art. 14 INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

1. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.za Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, con sede legale in Viale Antonio Gramsci 36 - 50132 Firenze è Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 contattabile all'indirizzo PEC dsutoscana@postacert.toscana.it e mail protocollo@dsu.toscana.it.
3. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dirigente Area Interventi Monetari e Relazioni con il Pubblico di ARDSU Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati del Titolare del trattamento urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità <https://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali>.

8. Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno.

Art. 15 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dirigente Area Interventi monetari e Relazioni con il Pubblico, Dott.ssa Laura Tanini. L'unità organizzativa preposta al presente procedimento è individuata nel Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti.

Art. 16 Università e Istituti con sede in Toscana

Per richiedere informazioni in merito a:

- Stipulazione della Convenzione per l'attivazione del tirocinio curriculare;
- Validazione del progetto formativo e sottoscrizione della relazione finale;
- Anno di immatricolazione e obiettivi formativi del corso di laurea cui è iscritto il candidato al tirocinio;
- Crediti formativi in possesso del candidato al tirocinio;
- Eventuale curriculum e media dei voti degli esami sostenuti del candidato al tirocinio;

il Soggetto Ospitante può rivolgersi ad una delle seguenti Università o Istituti AFAM con sede in Toscana di seguito elencati, ai quali dovrà essere iscritto il Tirocinante interessato allo svolgimento di un periodo di tirocinio:

Università degli Studi di Firenze

<https://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html>

Università di Pisa

<http://tirocini.adm.unipi.it/>

Università degli Studi di Siena

<https://www.unisi.it/aziende/stage-e-tirocini>

Università per Stranieri di Siena

<http://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm>

Scuola Superiore Sant'Anna

<https://www.santannapisa.it/it/placement>

Scuola Normale Superiore

<https://www.sns.it/it/tirocini-outgoing>

Scuola IMT Alti Studi Lucca

<https://www.imtlucca.it>

Università telematica degli studi IUL

<https://www.iuline.it>

Istituti AFAM – FIRENZE

Accademia di Belle Arti di FIRENZE

<http://www.accademia.firenze.it>

Accademia Italiana di Arte, Moda e Design

<https://www.accademiaitaliana.com>

Libera Accademia di Belle Arti di Firenze

<https://www.laba.biz>

Conservatorio di musica di FIRENZE "Luigi Cherubini"

<https://www.consfi.it>

Istituto Statale Industrie Artistiche di Firenze

<http://www.isiadesign.fi.it>

Opificio delle Pietre Dure

<https://www.opificiodellepietredure.it>

Scuola di Musica di Fiesole

<https://www.scuolamusicafiesole.it>

Istituti AFAM – PISA**Accademia di Belle Arti di CARRARA**

<https://www.accademiacarrara.it>

Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa

<https://www.mediazionelinguistica.it>

Istituto superiore di studi musicali di LIVORNO "Pietro Mascagni"

<https://www.consli.it>

Istituto superiore di studi musicali di LUCCA "Luigi Boccherini"

<https://www.boccherini.it>

Istituto Modaterch di Pontedera

<https://www.modartech.com>

Istituti AFAM – SIENA**Istituto superiore di studi musicali "Rinaldo Franci"**

<https://conservatoriosiena.it>

Siena Jazz - Accademia nazionale del Jazz

<https://www.sienajazz.it>

Art. 17 Informazioni sull'Avviso

Il presente avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito Internet del DSU Toscana, della Regione Toscana,

<https://www.dsu.toscana.it/contributi-fsc-fse-per-tirocini-e-alta-formazione#tirocini-curriculari>

e sul sito di Giovanisì, al seguente indirizzo: <https://giovanisi.it/>

Eventuali informazioni possono essere richieste a:

➤ **ARDSU TOSCANA**

- mail: tirocini@dsu.toscana.it

➤ **Ufficio Giovanisì** telefono: n. verde 800.098.719 mail: info@giovanisi.it

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il numero verde **800 688306**.

ALLEGATI

Modulo n.1 - Richiesta di ammissione al contributo regionale

Modulo n. 2 - Dichiarazione Tirocinante

Modulo n. 3 - Richiesta di liquidazione del contributo regionale

Modulo n. 4 - Relazione finale del tirocinio

Modulo n. 5 - Registro presenze

Modulo n. 6 - Richiesta di proroga tirocinio

Modulo n. 7 - Dichiarazione di quietanza Tirocinante

Modulo n. 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Modulo n. 9 - Dichiarazione sulla correttezza contributiva - DURC

Modulo n. 10 - Delega a presentare domanda di contributo



MODULO N.1

RICHIESTA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO REGIONALE SU FONDIFSE+2021/2027 A COPERTURA PARZIALE O TOTALE DELL'IMPORTO FORFETTARIO CORRISPOSTO AL/LA TIROCINANTE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE

Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2024/2025
(da compilare a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante)



All'Azienda Regionale DSU Toscana

Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti
Viale A. Gramsci, 36 50132Firenze

Normativa per esenzione marca Bollo: _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/aa _____ il ____/____/____

in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante denominato _____

_____ con sede a _____ (Prov.____) in Via/Piazza _____

_____,n. _____CAP _____, SettoreEconomico _____,

C.F. [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] P.IVA [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Indirizzo e-mail [*in stampatello*] _____

Indirizzo PEC [*in stampatello*] _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al contributo regionale su fondi PR FSE+ 2021/2027, a copertura dell'importo forfettario corrisposto a titolo di rimborso spese al/la Tirocinante per un contributo mensile pari a:

- 400,00 euro mensili, per n. _____ mesi complessivi di durata del tirocinio
- 600,00 euro mensili, (riservato ai Soggetti disabili di cui alla L. n. 68/1999 o ai soggetti svantaggiati ai sensi dell'Art. 17 ter, comma 8 della L.R. n. 3/2012 e s.m.i.), per n. _____ mesi complessivi di durata tirocinio

per un importo complessivo lordo del contributo richiesto pari ad euro _____

Informazioni relative al/la tirocinante:

Nome _____ e Cognome _____, nato/a il

Data ____/____/____ e luogo di nascita _____,

Residenza/domicilio in (via, CAP, città, provincia): _____

Codice Fiscale: [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []


GIOVANI SI'


iscritto/a presso il seguente soggetto con sede in Toscana:

- Università degli Studi di Firenze
- Università di Pisa
- Università degli Studi di Siena
- Scuola Normale Superiore
- Università per Stranieri di Siena
- Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna
- Università per Stranieri di Siena
- IMT Alti Studi Lucca
- ISIA di Firenze
- AFAM(Specificare nome Istituto) _____

al seguente corso per l'a.a. 2024/2025:

- ultimo anno della Laurea triennale
- primo o secondo anno della Laurea magistrale
- Ultimi tre anni della Laurea a ciclo unico
- Master di I livello
- Master di II livello
- 3° ciclo di formazione universitaria

Di corrispondere mensilmente al tirocinante € _____ (minimo € 600,00)

per lo svolgimento di un tirocinio curriculare della durata complessiva:

n. ore¹ _____, corrispondente a **n. CFU** (se previsti) _____, per un totale di **n. mesi**² _____,
nel periodo dal ____/____/____/____ al ____/____/____/____, con sospensioni programmate (compilare
solo se previste) per il/i periodo/i dal ____/____/____/____ al ____/____/____/____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R.n.445/2000

DICHIARA

1. Di assicurare il/la Tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi, qualora a tale obbligo non provveda l'Ateneo o Istituto di appartenenza;
2. di essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
3. di essere in regola con la normativa di cui alla legge n.68/1999;
4. di essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva;
5. di non aver già usufruito, per lo stesso progetto formativo e per lo/a stesso/a Tirocinante, del contributo erogato afferente al Fondo Sociale Europeo per l'attività di tirocini curricolari retribuiti;
6. di rispettare i limiti relativi al numero di Tirocinanti contemporaneamente presenti rispetto al numero di dipendenti, così come previsto dal D.M. del 25 marzo 1998, n. 142 e della circolare del 15 luglio 1998, n. 92 "Tirocini formativi e di orientamento D.M. 142/1998";
7. che il soggetto ospitante alla data attuale ha n. _____ dipendenti a tempo indeterminato.

Luogo e Data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

¹Minimo 300 ore o corrispondente a 12 CFU - Art. 4 dell'Avviso
²Per un massimo di 6 mesi - Art. 11 dell'Avviso

**INFINE**

Il/Lasottoscritto/a _____ Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante denominato _____ attesta di aver attivato il tirocinio curriculare di cui alla presente richiesta di contributo, in presenza e nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. il/la Tirocinante non è stato stato/a ospitato/a più di una volta presso il Soggetto Ospitante;
2. il/la Tirocinante non ha in corso, né ha avuto un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il Soggetto Ospitante;
3. il/la Tirocinante non ha rapporti di parentela o affinità sino al 3° grado con persone facenti parte dell'organo di governo del Soggetto Ospitante o che detengano quote di capitale sociale tali da esercitare un'influenza dominante sul Soggetto Ospitante;
4. il/la Tirocinante non risulta già in possesso di altre borse di studio o di altra forma di sostegno finalizzata al 3° ciclo di formazione universitaria, fatta eccezione per le borse per il diritto allo studio universitario destinate agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi;
5. il Soggetto Ospitante non ha effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio nei ventiquattro mesi precedenti l'attivazione del tirocinio stesso, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le Organizzazioni Provinciali più rappresentative;
6. il Soggetto Ospitante non ha procedure di cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga per attività equivalenti a quelle del tirocinio;
7. il Soggetto Ospitante non ha utilizzato il tirocinio per sostituire i contratti a termine, per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione.

Luogo e Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Alla presente domanda il/la sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

1. Convenzione con il Soggetto Promotore;
2. Progetto formativo validato dal Tutor del Soggetto Promotore e da quello del Soggetto Ospitante;
3. Dichiarazione del Tirocinante -Modulo 2 dell'Avviso;
4. Copia di un documento d'identità, in corso di validità, del/la Tirocinante;
5. Copia di un documento d'identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante.



MODULO N.2
DICHIARAZIONE TIROCINANTE
Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2024/2025
 (a cura del/la Tirocinante da allegare alla richiesta online di contributo)

All'Azienda Regionale DSU Toscana

Servizio Gestione Interventi FSE e
 Accertamenti
 Viale A. Gramsci, 3650132Firenze

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
 (Prov.____), il ___/___/____, residente a _____ (Prov.____),
 Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____,
 domiciliato nel _____ comune
 di _____ (Prov.____) Via/P.zza _____
 _____, n. _____, CAP _____ Tirocinante presso il Soggetto Ospitante
 denominato _____,

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000,

DICHIARA

a) **di appartenere alla seguente categoria:**

(barrare la casella corrispondente)

- Soggetti disabili, di cui alla L.68/99;
- Soggetti svantaggiati, di cui all'art.17 ter comma 8 LR n.32/2002 e s.m.i.;
- Di non appartenere a nessuna delle due categorie su indicate.

b) **di essere in possesso del seguente titolo di studio**

(barrare la casella corrispondente)

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- Laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM);
- Laurea Magistrale/Specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, Accademia di Belle Arti, Accademia d'Arte Drammatica o di danza, ISIA e vecchio ordinamento);
- Altri titoli post laurea (master);

c) **di essere iscritto/a per l'anno accademico 2024/2025** alla seguente Istituzione Universitaria o Istituto con sede in Toscana di cui all'art. 16 dell'Avviso di riferimento (*indicare il nome dell'università o Istituto*) _____ e nello specifico al (barrare la casella corrispondente):

- ultimo anno della Laurea triennale
- primo o secondo anno della Laurea magistrale
- ultimi tre anni della Laurea a ciclo unico
- Master di I Livello
- Master di II livello
- 3° ciclo di formazione universitaria



d) **eventuale appartenenza a gruppo vulnerabile**

(barrare la casella corrispondente)

- 01 Persone disabili
 02 Migranti e i partecipanti di origine straniera
 03 Appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)
 04 Altro tipo di vulnerabilità / le altre persone svantaggiate (persone inquadabili nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore), tossicodipendenti/ex tossicodipendenti, detenuti/ ex detenuti, vittima di violenza, di tratta di grave sfruttamento)
 05 Senza dimora e colpito da esclusione abitativa
 06 Nessuna tipologia di vulnerabilità

- e) di non essere stato mai ospitato presso lo stesso Soggetto Ospitante per l'effettuazione di un ulteriore tirocinio o attività simile salvo il caso di domanda di proroga del medesimo tirocinio;
- f) di non beneficiare di una borsa di studio o di altra forma di sostegno finalizzata al 3° ciclo di formazione universitaria;
- g) di non avere in corso o non aver avuto un rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato con il medesimo Soggetto Ospitante;
- h) di non avere rapporti di parentela o affinità sino al 3° grado con persone facenti parte dell'organo di governo del Soggetto Ospitante o che detengano quote di capitale sociale tali da esercitare un'influenza dominante sul Soggetto Ospitante;

Luogo e Data _____

Firma del Tirocinante

**GIOVANI SI**

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

A tal fine facciamo presente che:

1. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.za Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, con sede legale in Viale Antonio Gramsci 36 - 50132 Firenze è Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 contattabile all'indirizzo PEC dsutoscana@postacert.toscana.it, email protocollo@dsu.toscana.it.
3. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dirigente Area Interventi Monetari e Relazioni con il Pubblico di ARDSU Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità <https://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali>.
8. Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno.

Alla presente dichiarazione allegare copia di un documento di identità del tirocinante in corso di validità.

Firma del Tirocinante

Luogo e Data _____



MODULO N.3
RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE SU FONDI FSE+ 2021/2027
A COPERTURA PARZIALE/TOTALE DEL RIMBORSO SPESE
CORRISPOSTO AL TIROCINANTE

Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2024/2025
 (da compilare a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante)

All'Azienda Regionale DSU Toscana

Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti
 V.le A. Gramsci, 3650132Firenze
 dsutoscana@postacert.toscana.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/____, in
 qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante denominato _____
 _____, con sede a _____ (Prov. ____) in Via/Piazza _____
 _____, n.____, CAP _____, Settore Economico _____,

C.F. del Soggetto Ospitante

P. IVA

Indirizzo e-mail [in stampatello] _____

Indirizzo PEC [in stampatello] _____

CHIEDE

l'erogazione di complessivi Euro _____ quale rimborso dell'importo forfetario corrisposto, a titolo di rimborso spese, al/la Tirocinante il cui nominativo è di seguito indicato.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

- Nome e Cognome del/la Tirocinante: _____,
- data e luogo di nascita del/la Tirocinante: _____,
- residenza/domicilio (Via,CAP, Città, Provincia) del/la Tirocinante : _____

- Codice Fiscale del/la Tirocinante:

- durata del periodo di tirocinio:in ore _____, in CFU _____, in mesi _____, dal (giorno, mese, anno) __/__/____ al __/__/____, con sospensione/i come da apposita/e comunicazione/i inviata/e a Codesta Azienda in data/e _____
 _____ tramite PEC;

- ore effettivamente svolte dal/la Tirocinante: _____, corrispondenti al ____% del totale delle ore stabilite per il tirocinio e così come risultanti dalla apposita documentazione che viene trasmessa in allegato alla presente richiesta;



- e. **Estremi della polizza quietanzata dell'assicurazione contro gli infortuni** sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi, nel caso in cui tali dati non siano già stati inseriti nel Progetto Formativo a seguito dell'assolvimento della procedura da parte dall'Ateneo o Istituto di provenienza;
- f. **Autodichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari (Modulo 8** del presente Avviso) ai sensi della L. 136/2010;
- g. **I dati per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (Modulo 9** del presente Avviso).

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante

**GIOVANI SI****MODULO N.4****RELAZIONE FINALE TIROCINIO****Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2024/2025**

(a cura del/la Tutor del Soggetto Ospitante da allegare alla richiesta d'erogazione del contributo)

Nome e Cognome del tirocinante _____**nato/a il** _____ **a** _____**Residenza** _____**Periodo del tirocinio: dal** _____ **al** _____**n. totale di ore svolte:** _____**Azienda ospitante** _____**Settore di attività dell'Azienda** _____**Sede del tirocinio** _____**Area d'inserimento** _____**Obiettivi raggiunti dal tirocinante in termini di competenze**

Attività svolte durante il tirocinio



Competenze sviluppate

Il tirocinante ha svolto n. _____ ore e HA / NON HA (barrare voce corrispondente) raggiunto la percentuale minima del 70% delle ore previste dal progetto formativo.

Il tirocinio si è concluso con esito (barrare voce corrispondente)

Positivo

Negativo

Firma del tutor aziendale e timbro azienda

Firma del tirocinante

Luogo, data _____

**MODULO N.5****Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2024/2025**

REGISTRO PRESENZE MESE DI _____

SOGGETTO OSPITANTE: _____

TIROCINANTE: _____

TUTOR: _____

DATA	MATTINA		POMERIGGIO		ORE SVOLTE	FIRMA TIROCINANTE (firma per esteso e leggibile)	FIRMA TUTOR (firma per esteso e leggibile)
	ORA	ORA	ORA	ORA			
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							

TOTALE ORE SVOLTE: _____



MODULO N. 6

RICHIESTA DI PROROGA DEL TIROCINIO AMMESSO AL CONTRIBUTO SUL FONDO FSE+ 2021/2027 A COPERTURA PARZIALE O TOTALE DELL'IMPORTO FORFETTARIO CORRISPOSTO AL TIROCINANTE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE

Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A..A. 2024/2025
(da compilare a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante)

All'Azienda Regionale DSU Toscana

Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti
V.le A. Gramsci, 36 50132 Firenze
dsutoscana@postacert.toscana.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___,
in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante denominato _____

_____, con sede a _____ (Prov. ___) in _____, n. _____
CAP _____, Settore Economico _____,

C.F. del Soggetto Ospitante

P.IVA indirizzo

e-mail _____, indirizzo PEC _____,

CHIEDE

di poter prorogare il periodo di finanziamento

per il tirocinio svolto dallo/la studente/ssa _____

ammesso/a al contributo con Determinazione dirigenziale n. _____

per il periodo (indicare periodo di proroga) dal _____ al _____

pari a CFU _____ o ore _____

per il quale si richiede un contributo sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027, a copertura dell'importo forfetario corrisposto, al/la Tirocinante a titolo di rimborso spese per un importo mensile lordo pari a:

- 400,00 Euro mensili, per n. _____ mesi complessivi di proroga del tirocinio (indicare solo mesi proroga)
- 600,00 Euro mensili (riservati agli Studenti con disabilità di cui alla L. n.68/1999 o svantaggiati ai sensi dell'art.17 ter, comma 8 L.R. n.3/2012), per n. _____ mesi complessivi di proroga del tirocinio (indicare solo mesi proroga)



per un importo complessivo lordo del contributo richiesto per la proroga pari ad Euro _____
(indicare solo quanto richiesto per la proroga) oltre a quello già ottenuto in sede di ammissione al
contributo con Determinazione dirigenziale n. _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci,
falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000,

DICHIARA

che il tirocinio avrà luogo alle stesse condizioni e con le stesse modalità indicate nella domanda di
ammissione precedentemente presentata,.

SI DICHIARA INOLTRE

di essere a conoscenza che l'importo forfetario a titolo di rimborso spese deve essere corrisposto al/la
Tirocinante soltanto mediante bonifico bancario o postale e che non sono ammesse altre modalità di
pagamento.

Allegata alla presente si invia la documentazione relativa alla proroga del tirocinio.

Luogo e data _____

Firma Legale Rappresentante

**MODULO N.7****DICHIARAZIONE DI QUIETANZA TIROCINANTE****Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2024/2025**

(a cura del/la Tirocinante da allegare alla richiesta di liquidazione del contributo)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
dichiaro di aver ricevuto l'importo (indicare il totale) di € _____
quale rimborso spese per il tirocinio svolto presso il Soggetto Ospitante
_____ nel periodo dal _____
al _____.

Modalità di pagamento da parte del Soggetto Ospitante (barrare):

- Bonifici (quantità) n. _____
- Assegno circolare (quantità) n. _____
- Assegno bancario non trasferibile (quantità) n. _____

Luogo, data _____

Firma del tirocinante



MODULO N.8
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
AI SENSI DELL'ART. 3, c.7, DELLA LEGGE 136/2010 e s.m.i.
Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2024/2025

All'Azienda Regionale DSU Toscana

Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti
 V.le A. Gramsci, 36 50132 Firenze
 dsutoscana@postacert.toscana.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000
 (da compilare a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

_____ (Prov. _____) il ___/___/_____ residente a _____

(Prov. _____) via _____ n. _____ CAP _____

Codice fiscale:

in qualità di: - titolare
 - legale rappresentante
 - procuratore come da procura n. _____ in data ___/___/_____

dell'Azienda ospitante il tirocinante _____
 (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)

con sede in _____ Via/P.za _____

_____ n. _____, CAP _____, C.F.

P. IVA

consapevole della decadenza dei benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000

DICHIARA

In ottemperanza alle disposizioni della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi al contributo sono:

- conto corrente bancario codice IBAN

presso la Banca _____

Codici di riscontro: ABI CAB CIN



Oppure

- conto corrente postale codice IBAN

presso le Poste

Italiane SpA;

- che le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:

Cognome e Nome _____ nato/a a _____ (____)

il ____/____/____ C.F.

Cognome e Nome _____ nato/a a _____ (____)

il ____/____/____ C.F.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare ogni modifica dei dati sopra indicati entro sette giorni dalla variazione.

Firma del Legale Rappresentante



MODULO N.9
DICHIARAZIONE SULLA CORRETTEZZA CONTRIBUTIVA
Avviso pubblico finanziamento tirocini curriculari retribuiti A.A. 2024/2025

All'Azienda Regionale DSU Toscana

Servizio Gestione Interventi FSE e Accertamenti
 Viale A. Gramsci, 36 50132 Firenze
 dsutoscana@postacert.toscana.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
 (da compilare a cura del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 Residente a _____ Provincia _____ Via/Piazza _____
 Legale rappresentante della Ditta _____
 Con sede nel Comune di _____ Provincia _____
 Telefono _____ email _____

Con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi confronti, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

Che la ditta _____ attesta la propria correttezza contributiva in materia fiscale e la correttezza contributiva assicurativa, assistenziale e previdenziale secondo la normativa sulla tutela dei lavoratori ai fini della liquidazione dell'importo ad essa dovuto.

Posizione INAIL _____

Posizione INPS _____

Codice ditta _____

Numero dipendenti _____

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

N.B.: ALLEGARE COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI SETTEMBRE 2024, DELLE DOMANDE SOSPENSE PROT. 3331/2024, 3336/2024, 3338/2024 e 3343/2024 PRESENTATE NEL MESE DI AGOSTO 2024, MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. 2149/2024 PRESENTATA NEL MESE DI MAGGIO 2024.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 1077/2024 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Approvazione elenchi delle domande pervenute nel mese di settembre 2024, delle domande sospese prott. 3331/2024, 3336/2024, 3338/2024, 3343/2024, di cui al Decreto Dirigenziale 988/2024 e modifica di ammissione domanda prot. 2149/2024 di cui al Decreto Dirigenziale 791/2024. Imputazione di spesa.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI SETTEMBRE 2024, DELLE DOMANDE SOSPENSE PROT. 3331/2024, 3336/2024, 3338/2024 e 3343/2024 PRESENTATE NEL MESE DI AGOSTO 2024, MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. 2149/2024 PRESENTATA NEL MESE DI MAGGIO 2024 – RETTIFICA ERRORE MATERIALE TESTO DECRETO DIRIGENZIALE 1077/2024.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 1097/2024 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Decreto Dirigenziale 1077/2024 "Approvazione elenchi delle domande pervenute nel mese di settembre 2024, delle domande sospese prott. 3331/2024, 3336/2024, 3338/2024, 3343/2024, di cui al Decreto Dirigenziale 988/2024 e modifica di ammissione domanda prot. 2149/2024 di cui al Decreto Dirigenziale 791/2024. Imputazione di spesa"- Rettifica errore materiale.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

INCARICHI



All'Ufficio Reclutamento

Regione Toscana

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE, AREA "ISTRUTTORI", PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE TECNICO", AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 701 E SEGUENTI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.p.g.r. n. 33/R/2010, la Commissione esaminatrice della selezione di cui in oggetto, rende noto il termine per la conclusione dei lavori, fissato per il 16/06/2025.

FIRENZE, li 11/12/2024

Il Presidente della Commissione

Ing. Luca Gori





**IL PRESENTE AVVISO SOSTITUISCE L'AVVISO PUBBLICATO SUL
BOLLETTINO UFFICIALE III PARTE N. 49 DEL 4/12/2024**

(228/2024/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "OTORINOLARINGOIATRIA PONTEDERA E LIVORNO" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n° **510 del 19/11/2024**, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)** per la direzione della Struttura Complessa **"Otorinolaringoiatria Pontedera e Livorno" dell'Azienda UsI Toscana Nord Ovest (228/2024/SC)**.

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del

D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

L'attività dell'UOC di ORL Livorno-Pontedera è articolata su 6 Presidi Ospedalieri dell'Azienda UsI Toscana Nordovest: Livorno, Pontedera, Piombino, Cecina, Volterra, Portoferraio. Nei Presidi di Livorno, Pontedera, Piombino e Volterra viene svolta attività chirurgica ordinaria e in Day-surgery, nei Presidi di Cecina, e Portoferraio viene svolta soltanto attività ambulatoriale.

L'area di riferimento dell'UOC di ORL è costituita dal bacino di utenza dell'intera provincia di Livorno e dall'area geografica afferente agli Ospedali di Pontedera e Volterra per un totale di circa 445.000 abitanti. Il bacino di utenza subisce variazioni nell'arco dell'anno legate al turismo, raggiungendo picchi nei mesi estivi in particolare nel periodo da giugno a settembre.

La Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria afferisce all' Area Chirurgica Testa-Collo, afferente a sua volta al Dipartimento Chirurgico dell'Azienda UsI Toscana Nordovest. La SC di ORL garantisce la diagnosi e la terapia medica e chirurgica delle patologie di orecchio, naso e gola sia in regime di ricovero ordinario, programmato o in urgenza, che in regime diurno o in regime ambulatoriale (visite specialistiche ed esami strumentali). Presso i Presidi di Livorno, Pontedera, Piombino e Volterra la struttura utilizza letti di degenza ordinari e di day surgery compresi nella piattaforma logistico produttiva

chirurgica organizzata per intensità di cura. La struttura utilizza tecniche di chirurgia a ridotta invasività ed approcci integrati multidisciplinari basati su protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. La struttura è chiamata alla piena implementazione dei percorsi dedicati al paziente traumatizzato ed oncologico ed allo scopo intrattiene rapporti di integrazione funzionale sia in ambito intra-dipartimentale che inter-dipartimentale ospedaliero e territoriale ed opera per la costruzione di legami funzionali con centri di riferimento regionali nell'ambito del modello a reti cliniche integrate.

Nello specifico nel Presidio Ospedaliero di Livorno è presente una USC di Neurochirurgia Aziendale. La S.C. di Otorinolaringoiatria tratta sia patologia di pronto soccorso sia patologia elettiva. Opera in regime di degenza ordinaria, DH, ambulatori specialistici. Garantisce attività di pronto soccorso e di reperibilità h 24 nei Presidi di Livorno, Pontedera e Piombino.

L'attività chirurgica è attualmente orientata principalmente ad interventi in regime di ricovero ordinario e di day hospital caratterizzati da una intensità di cura medio/bassa nell'ambito della specialità, in particolare chirurgia del collo e delle ghiandole salivari per patologia neoplastica. L'obiettivo aziendale è l'implementazione dell'attività chirurgica per tutte le patologie d'interesse otorinolaringoiatrico ed in particolare per la chirurgia dell'orecchio e degli approcci endoscopici naso-sinusali.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

Al candidato viene richiesto un comprovato e documentato elevato livello di esperienza e competenza tecnica quantitativa e qualitativa nell'ambito della specialità di Otorinolaringoiatria con particolare riferimento ai seguenti campi d'interesse:

1. Esperienza e competenza consolidata nella gestione e trattamento chirurgico delle patologie di ambito otorinolaringoiatrico in elezione e in urgenza con adeguata casistica operatoria che dimostri la conoscenza operativa delle principali tecniche chirurgiche per la cura delle patologie benigne e oncologiche di pertinenza otorinolaringoiatrica;
2. Esperienza e competenza consolidata nella chirurgia oncologica del collo e delle ghiandole salivari;
3. Comprovata esperienza nella chirurgia endoscopica del naso e dei seni paranasali e chirurgia endoscopica laringea;
4. Esperienza e competenza consolidata nella chirurgia dell'orecchio;
5. Esperienza e competenza consolidata nell'approccio chirurgico multidisciplinare al paziente chirurgico complesso, in particolare con riferimento ad interventi combinati con altri Specialisti (Neurochirurghi, Oculisti, Chirurghi Vascolari e Chirurghi Toracici) e nell'attività clinica integrata con altre equipe, in particolare con le equipe interventistiche di Neurochirurgia, Oculistica, Chirurgia vascolare, Chirurgia toracica, Anestesia e rianimazione;
6. Esperienza nella gestione e trattamento di tutte le emergenze/urgenze di competenza otorinolaringoiatrica.
7. Esperienza nello sviluppo e promozione delle tecniche più moderne relativamente alle patologie del distretto cervico-cefalico, sia a livello chirurgico che ambulatoriale;
8. Potrà essere considerata esperienza nel settore anche l'attività svolta in collaborazione con i neurochirurghi, nella chirurgia endoscopica del basicranio anteriore e dell'ipofisi;

L'incarico di direzione della struttura complessa richiede inoltre le seguenti competenze di carattere organizzativo - gestionale:

- capacità di gestione del personale, con integrazione delle diverse figure professionali;
- consolidata esperienza nella valutazione delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata;
- capacità organizzative/gestionali relative all'attività specialistica ambulatoriale, diagnostica e di degenza ospedaliera, con particolare riguardo alla capacità di programmazione e di valutazione dell'appropriatezza dell'attività clinica;
- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico,
- Consolidata conoscenza e competenza nei protocolli diagnostico terapeutici delle neoplasie cervico-facciali con particolare riferimento alla chirurgia oncologica del distretto e all'esperienza di gestione multidisciplinare dei pazienti oncologici nonché alla predisposizione di PDTA specifici che coinvolgano la rete territoriale dei medici di medicina generale;
- conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse assegnate, al fine di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo dei costi;
- capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di Health Technology Assessment per la gestione e trattamento medico-chirurgico delle patologie di otorinolaringoiatrico nell'età adulta;
- capacità di formare i propri collaboratori, attraverso la promozione di attività di aggiornamento continuo del personale;
- Capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.

- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Otorinolaringoiatria o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Otorinolaringoiatria o discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Otorinolaringoiatria. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni

"Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo “*Requisiti generali e specifici di ammissione*” e dalla normativa vigente per l’ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall’art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 “Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa”, nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall’azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l’ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

- a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all’emanazione dei provvedimenti di cui all’art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l’attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all’estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato “B”, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell’Azienda che procede al conferimento dell’incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato “C”.

- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) La casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda UsI Toscana Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;
- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri

due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;

- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo **40 punti**

Colloquio massimo **60 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

- A. Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**max punti 30**) di cui:
1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
 2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. (**max punti 10**);
 3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto della casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).
- B. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (max punti 10) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini

- obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**);
 3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria** (*Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche*) per la direzione della Struttura Complessa "**Otorinolaringoiatria Pontedera e Livorno**" dell'**Azienda Usl Toscana Nord Ovest** (228/2024/SC)

, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

(ad uso della commissione)

Il sottoscritto,
nato a il.....,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso in
data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di.....n. posizione
..... decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

.....
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	<i>Data inizio</i> __/__/__ <i>Data fine</i> __/__/__ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	<i>Data inizio</i> __/__/__ <i>Data fine</i> __/__/__ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di direzione di struttura semplice	<i>Data inizio</i> __/__/__ <i>Data fine</i> __/__/__ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di altissima professionalità	<i>Data inizio</i> __/__/__ <i>Data fine</i> __/__/__

	<i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di alta specializzazione	<i>Data inizio</i> __/__/__ <i>Data fine</i> __/__/__ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	<i>Data inizio</i> __/__/__ <i>Data fine</i> __/__/__ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale iniziale	<i>Data inizio</i> __/__/__ <i>Data fine</i> __/__/__ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso

.....
 Materia di insegnamento:

.....

Struttura

Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore

totali

docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

.....

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Publicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori

.....
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegare sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

(da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (riquadro da **ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*

IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)

- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B

Il sottoscritto,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso in
 data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

.....

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
<i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA FINE
	DENOMINAZIONE
	INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio __/__/__ Data fine __/__/__ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio __/__/__ Data fine __/__/__ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Incarico di direzione di struttura semplice	<i>Data inizio</i> __/ __/ <i>Data fine</i> __/ __/ __ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di altissima professionalità	<i>Data inizio</i> __/ __/ <i>Data fine</i> __/ __/ __ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di alta specializzazione	<i>Data inizio</i> __/ __/ <i>Data fine</i> __/ __/ __ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	<i>Data inizio</i> __/ __/ __ <i>Data fine</i> __/ __/ __ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale iniziale	<i>Data inizio</i> __/ __/ <i>Data fine</i> __/ __/ __ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso

 Materia di insegnamento:

 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore
 Totali docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Progressive idoneità Nazionali:

disciplina

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

.....

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato



SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO TECNICO PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA PER AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO PER MESI 12 NEL PROFILO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA' DELLA U.O.C. GESTIONE E POLITICHE DEL PERSONALE (AP 3/2024)

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 545 del 05/12/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, è indetta la Selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale per n. 1 incarico a tempo determinato per mesi 12 nel profilo di **DIRIGENTE AMMINISTRATIVO per le attività della U.O.C. Gestione e Politiche del Personale.**

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite: dal D.P.R. 20.12.79 n. 761, dal D.P.R. 10.12.97 n. 483, e s.m.i., dalla Legge 15.05.97 n. 127, dal D. Lgs. 19.06.99 n. 229, 28.07.00 n. 254 e 30.03.2001 n. 165, e s.m.i., dalla L.R. Toscana 24.02.2005 n. 40 e s.m.i.,

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al vincitore è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Funzioni Locali e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

COMPETENZE PROFESSIONALI:

La figura professionale richiesta dovrà essere in grado di:

- presidiare i processi relativi al trattamento giuridico, economico e previdenziale dei dipendenti, degli assimilati, del personale con contratto di lavoro autonomo;
- sovrintendere al monitoraggio della spesa per il personale ed all'assolvimento dei debiti informativi nei confronti dello Stato e della Regione Toscana, ivi compresa la redazione del Conto annuale;
- presidiare le procedure di reclutamento del personale a tempo indeterminato, determinato, con rapporto di lavoro autonomo e con le altre forme di lavoro flessibile consentite dalla vigente normativa e la redazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale.

REQUISITI DI AMMISSIONE

A) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

B) Laurea Magistrale, conseguita ai sensi del DM 270/04, appartenente alle seguenti classi:

- LM- 56 Scienze dell'economia
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- LM-16 Finanza
- LMG-01 Giurisprudenza
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-62 Scienze della politica
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-90 Studi europei

ovvero corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99;

ovvero corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea) equiparati e titoli ad essi equipollenti;



Monasterio
la ricerca che cura



C) **Cinque anni di servizio effettivo**, nel ruolo amministrativo o in profili comunque riconducibili a tale ruolo, prestato in enti del SSN nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (ex categoria D o Ds) o nell'Area del Personale di Elevata Qualificazione, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni. Ai fini del raggiungimento dell'anzianità quinquennale richiesta per l'ammissione, potrà essere computato il servizio eventualmente prestato presso pubbliche Amministrazioni nel profilo di Dirigente Amministrativo. I periodi di servizio indicati nel primo capoverso del punto 4, prestati in regime di tempo parziale, ai fini dell'ammissione, saranno calcolati per intero. Il servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, il riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità, ai sensi della normativa vigente.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero, ovvero del provvedimento di equivalenza. Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso, con riserva, anche coloro i quali, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i medesimi termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande per la partecipazione alla selezione (redatte secondo lo schema esemplificativo - Allegato A), debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate alla U.O. Gestione e Politiche del Personale – Fondazione G.Monasterio e spedite entro e non oltre il termine del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.ftgm@pec.it (in tal caso farà fede la ricevuta del gestore). Si ricorda che l'utilizzo della PEC per la trasmissione dell'istanza di partecipazione può essere effettuato esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata.

Non saranno imputabili alla Monasterio eventuali disguidi postali.

Non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso o che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.

Ai sensi art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'indicazione della cittadinanza posseduta;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti richiesti *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento, la sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);*
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari *(per i soggetti di sesso maschile nati entro il 1985);*
- i servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- un indirizzo email o PEC, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione: il



Monasterio
la ricerca che cura



candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni.

La Monasterio non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

(da presentarsi soltanto in autocertificazione ai sensi dell'art. 15 L. 183/2011):

I candidati devono rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae (come nell'allegato B), relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. Laurea magistrale conseguita
2. Tutte le certificazioni relative ai titoli ed ai servizi che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Alla domanda di partecipazione alla selezione deve essere allegato:

- **un elenco dei documenti e titoli** presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo,
- **un curriculum formativo e professionale**, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) ALLEGATO B;
- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- **eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- **eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità** e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- **fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.**

MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono essere rese una sola volta, all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR n. 445/2000 (vedi allegato B) nonché tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono.

La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

SI RACCOMANDA PERCIÒ LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

La Monasterio è tenuta a effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della L.183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE:

L'ammissione dei candidati è determinata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Monasterio, con il quale viene disposta, altresì, l'esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda e alla documentazione a questa allegata, risultino privi dei requisiti prescritti, di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini: l'esclusione dalla selezione sarà notificata nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.



COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della Monasterio. Il compito della suddetta Commissione è quello di provvedere alla valutazione dei candidati sulla base di una valutazione per titoli e di un colloquio.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO:

Al fine di individuare i candidati idonei allo svolgimento dell'incarico in selezione, la Commissione Esaminatrice procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base della valutazione dei *curricula* e di un colloquio.

Per la valutazione dei Curricula saranno a disposizione della Commissione Esaminatrice **30 punti**.

Per la valutazione del Colloquio che potrà servire ad appurare le competenze dei candidati sulle attività indicate nel paragrafo "*competenze professionali*", saranno a disposizione della Commissione Esaminatrice **70 punti**.

Nella valutazione del curriculum e del colloquio sarà dato particolare rilievo a esperienze formative e/o professionali in materia di risorse umane nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale, in particolare del Sistema Sanitario Regionale, ed a comprovate conoscenze in materia di Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del SSN.

CONVOCAZIONE:

La data e la sede del colloquio, che potrà avvenire anche in modalità di videoconferenza, saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione, effettuata almeno 3 giorni prima del giorno del colloquio, sul sito aziendale www.monasterio.it alla sezione "*lavora con noi – ammissioni e convocazioni*", senza invio di alcuna comunicazione a domicilio. Tale comunicazione vale quale notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Pertanto i candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla selezione che non hanno ricevuto nota di esclusione sono tenuti a presentarsi nel luogo indicato nel presente avviso muniti di valido documento di riconoscimento; o, in caso di espletamento del colloquio in modalità di videoconferenza, a collegarsi al link che verrà pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo www.monasterio.it alla "*sezione lavora con noi*".

Si fa presente che la mancata presentazione/collegamento dei candidati nel giorno, nell'ora e nel luogo/link indicati, qualunque ne sia la causa - anche indipendentemente dalla loro volontà, comporta l'automatica esclusione dalla selezione.

MODALITÀ DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà contattato per gli adempimenti preliminari per l'assunzione tramite:

- posta elettronica certificata
- e-mail

La mancata risposta entro i termini indicati nella comunicazione sarà considerata rinuncia all'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione ai sensi della normativa vigente, previa verifica positiva dell'idoneità del candidato stesso alla mansione specifica del posto da ricoprire senza alcuna limitazione, da effettuarsi tramite visita medica preassuntiva ai sensi dell'art 41 c. 1 lett. E-bis D.Lgs 81/2008 s.m.i. .

I contenuti del contratto individuale saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D.Lgs. 165/01.

La conferma in servizio è subordinata al superamento del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.



TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO:

Si informa che i dati forniti dai candidati all'atto di iscrizione al concorso, verranno trattati da questo Ente nel rispetto delle previsioni di cui Regolamento EU ("GDPR") 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, "Codice della Privacy" e smi. Si precisa che detti dati verranno trattati per tutte le finalità inerenti la gestione e l'espletamento del concorso in esame e saranno gestiti, in forma cartacea e in forma automatizzata (banca dati), anche in una fase successiva, quale l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al concorso e della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I medesimi dati personali conferiti all'atto di iscrizione al concorso potranno essere comunicati, unicamente, alle amministrazioni pubbliche che siano interessate ad acquisire candidati idonei dall'eventuale successiva graduatoria formulata all'esito delle operazioni concorsuali.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt.li da 15 a 22 del GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione Monasterio, titolare del trattamento, ai seguenti recapiti protocollo.ftgm@pec.it – Ospedale del Cuore, via Aurelia Sud, 309 -54100 Massa.

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, che siano necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale. I dati saranno trattati a cura dell'UO Politiche e Gestione del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e progressione del personale, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

NORME DI SALVAGUARDIA:

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso i presidi del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale.

L'Amministrazione della Monasterio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Funzioni Locali.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 483/97 e le disposizioni di legge applicabili in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Monasterio - Via Aurelia Sud, 309, Località Montepepe - 54100- Massa (tel. 0585/483665), nei giorni feriali, sabato escluso.

Il presente bando, nonché lo schema esemplificativo di domanda di partecipazione al concorso e delle dichiarazioni sostitutive sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Monasterio, all'indirizzo Internet www.monasterio.it a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Marco TORRE)

SEGUONO DOMANDA E CURRICULUM VITAE CONTENENTE LE DICHIARAZIONI
SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

**ALLEGATO A****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE****AL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE "G. MONASTERIO"**

U.O.C. Gestione e Politiche del Personale
 protocollo.ftgm@pec.it

Il sottoscritto _____,
 nato a _____ il _____,
 residente in Via / Piazza _____ n. _____
 Località _____ Prov. ___ C.A.P. _____ Recapito
 telefonico _____
 Domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione:

E-MAIL _____

PEC _____

CHIEDE

di poter partecipare alla Selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale per n. 1 incarico a tempo determinato per mesi 12 nel profilo di **DIRIGENTE AMMINISTRATIVO per le attività della U.O.C. Gestione e Politiche del Personale.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/00), il sottoscritto dichiara:

(BARRARE E/O COMPILARE LE CASELLE DI INTERESSE)

- di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
- di possedere cittadinanza _____;
 (per i cittadini di uno dei Paesi dell'U.E., dichiarare adeguata conoscenza della lingua italiana ed il possesso dei requisiti civili e politici anche negli stati di appartenenza);
 - di possedere la Laurea Magistrale in _____
 conseguita in data _____ presso l'Università di _____
 con la seguente votazione _____
 - di possedere **cinque anni di servizio effettivo svolti:**
presso Enti del SSN:
 Ente _____
 profilo professionale _____
 Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (ex categoria D o Ds) o
 Area del Personale di Elevata Qualificazione,
 dal _____ al _____
ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni:
 Ente _____
 profilo professionale _____
 dal _____ al _____
- di essere di stato civile _____ (n° figli. _____);



Monasterio
la ricerca che cura



- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali: _____;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali / di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali _____;
- di avere effettuato il servizio militare di leva o servizio civile sostitutivo
- dal _____ al _____ presso _____ con mansioni di _____
ovvero
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: _____
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (come risulta nell'allegato B);
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di essere stato dispensato dall'impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, con provvedimento in data _____, dalla seguente Pubblica Amministrazione (da allegare documentazione);

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di selezione;
- di essere a conoscenza che, le convocazioni per l'eventuale colloquio verranno pubblicate sul sito aziendale www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi - ammissioni e convocazioni" almeno 3 giorni prima dell'effettuazione dello stesso;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente domanda:

1. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
2. un elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196 e del del GDPR 2016/679, l'Amministrazione della Monasterio al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo "Trattamento dei dati e consenso".

_____,
luogo

_____,
data

firma da non autenticare

**ALLEGATO B**

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
 FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____
 nato a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n° _____, telefono _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea Magistrale in _____
 conseguita in data _____ presso l'Università di _____ con la seguente votazione _____

ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio):

di avere prestato i sotto indicati servizi presso *pubbliche amministrazioni*:

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979 (dichiarazione che va resa solo per i servizi prestati presso il S.S.N.)

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
 _____ dal _____ al _____

di avere prestato i sotto indicati servizi presso *strutture private (Cooperative, Fondazioni, ONLUS ecc.):*

presso _____ temp
 qualifica _____
 o pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____ temp
 qualifica _____



o pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
_____ dal _____ al _____

ELENCO PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate)

ELENCO CORSO DI AGGIORNAMENTO

ALTRI TITOLI: (docenze: materia, istituto, ore e argomento della lezione, etc.):

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data _____

FIRMA

AVVISI DI GARA



746699-2024 - Gara

[See the notice on TED website](#) 

Italia – Servizi di portineria – Servizio di guardiania (portierato e altri servizi correlati) per Regione Toscana (Giunta Regionale e Consiglio Regionale), agenzie ed enti dipendenti, enti del servizio sanitario ed enti locali toscani

OJ S 238/2024 06/12/2024

Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

E-mail: gare.osi@regione.toscana.it

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Servizio di guardiania (portierato e altri servizi correlati) per Regione Toscana (Giunta Regionale e Consiglio Regionale), agenzie ed enti dipendenti, enti del servizio sanitario ed enti locali toscani

Descrizione: Servizio di guardiania (portierato e altri servizi correlati) per Regione Toscana (Giunta Regionale e Consiglio regionale), agenzie ed enti dipendenti, enti del servizio sanitario ed enti locali toscani

Identificativo della procedura: 27ee8c68-5354-4178-879d-ec0d45a0bcb7

Identificativo interno: 052497/2024

Tipo di procedura: Aperta

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 98341120 Servizi di portineria

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 247 334 738,76 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.5. Condizioni di appalto

Condizioni contrattuali:

Numero massimo di lotti per i quali può essere aggiudicato un appalto a un offerente: 2

2.1.6. Motivi di esclusione

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale:

Fallimento:

Corruzione:

Concordato preventivo con i creditori:

Partecipazione a un'organizzazione criminale:
Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza:
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale:
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo:
Frode:
Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani:
Insolvenza:
Violazione degli obblighi in materia di diritto del lavoro:
Amministrazione controllata:
Colpevole di false dichiarazioni, non è stato in grado di fornire i documenti richiesti e ha ottenuto informazioni riservate relative a tale procedura.:
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto:
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto:
Gravi illeciti professionali:
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili:
Violazione degli obblighi in materia di diritto sociale:
Pagamento dei contributi di sicurezza sociale:
Cessazione di attività:
Pagamento di imposte:
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: LOTTO n. 1 – AREA NORD OVEST: Servizio di Guardiania e servizi correlati per Aziende Sanitarie ed Enti del SSR, RT, Agenzie, Enti dipendenti e Società in house della RT, Enti Locali ubicati nel territorio dell'Area NORD OVEST della Toscana
Descrizione: LOTTO n. 1 – AREA NORD OVEST: Servizio di Guardiania (portierato/reception) e servizi correlati per le Aziende Sanitarie ed altri Enti del SSR, Regione Toscana (sedi territoriali della Giunta Regionale), Agenzie, Enti dipendenti e Società in house della Regione Toscana, Enti Locali ubicati nel territorio dell'Area NORD OVEST della Toscana (province di Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara)
Identificativo interno: Lotto 1

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 98341120 Servizi di portineria
Opzioni:
Descrizione delle opzioni: Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) del Codice. Modifica ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice. Opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice per un periodo massimo di 12 mesi e fino ad un importo massimo di € 4.164.608,95. Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice.

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 43 145 348,72 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.
Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Criterio:

Tipo: Altro

Nome: REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Descrizione: Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Criterio:

Tipo: Capacità tecniche e professionali

Nome: Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi di guardiania (portierato/reception)

Descrizione: Esecuzione dal 01/12/2021 al 30/11/2024 di servizi di guardiania (portierato /reception) per almeno Euro 4.000.000,00 oltre IVA nei termini di legge

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/052497-2024/view/detail/1>

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/052497-2024/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 31/01/2025 13:00:00 (UTC+1)

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 05/02/2025 09:30:00 (UTC+1)

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

5.1. Lotto: LOT-0002

Titolo: LOTTO n. 2 – AREA SUD EST: Servizio di Guardiania e servizi correlati per le Aziende Sanitarie ed Enti del SSR, RT, Agenzie, Enti dipendenti e Società in house della RT, Enti Locali ubicati nel territorio dell'Area SUD EST della Toscana, ARDSU

Descrizione: LOTTO n. 2 – AREA SUD EST: Servizio di Guardiania (portierato/reception) e servizi correlati per le Aziende Sanitarie ed altri Enti del SSR, Regione Toscana (sedi territoriali della Giunta Regionale), Agenzie, Enti dipendenti e Società in house della Regione Toscana, Enti Locali ubicati nel territorio dell'Area SUD EST della Toscana (province di Siena, Grosseto, Arezzo), ARDSU Toscana (tutto il territorio regionale);

Identificativo interno: Lotto 2

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 98341120 Servizi di portineria

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) del Codice. Modifica ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice. Opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice per un periodo massimo di 12 mesi e fino ad un importo massimo di € 9.458.217,08. Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice.

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 97 987 128,93 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Criterio:

Tipo: Altro

Nome: REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Descrizione: Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Criterio:

Tipo: Capacità tecniche e professionali

Nome: Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi di guardiania (portierato/reception)

Descrizione: Esecuzione dal 01/12/2021 al 30/11/2024 di servizi di guardiania (portierato/reception) per almeno Euro 10.000.000,00 oltre IVA nei termini di legge

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/052497-2024/view/detail/1>

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/052497-2024/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 31/01/2025 13:00:00 (UTC+1)

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 05/02/2025 09:30:00 (UTC+1)

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

5.1. Lotto: LOT-0003

Titolo: LOTTO n. 3 – AREA CENTRO: Servizio di Guardiania e servizi correlati per Aziende Sanitarie ed Enti del SSR, RT, Agenzie, Enti dipendenti e Società in house della RT, Enti Locali ubicati nel territorio dell'Area CENTRO della Toscana

Descrizione: LOTTO n. 3 – AREA CENTRO: Servizio di Guardiania (portierato/reception) e servizi correlati per le Aziende Sanitarie ed altri Enti del SSR, Regione Toscana (sedi territoriali della Giunta Regionale), Agenzie, Enti dipendenti e Società in house della Regione Toscana, Enti Locali ubicati nel territorio dell'Area CENTRO della Toscana (province di Firenze, Pistoia, Prato)

Identificativo interno: Lotto 3

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 98341120 Servizi di portineria

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) del Codice. Modifica ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice. Opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice per un periodo massimo di 12 mesi e fino ad un importo massimo di € 10.251.183,51. Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice.

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 106 202 261,11 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Criterio:

Tipo: Altro

Nome: REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Descrizione: Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Criterio:

Tipo: Capacità tecniche e professionali

Nome: REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Descrizione: Esecuzione dal 01/12/2021 al 30/11/2024 di servizi di guardiania (portierato /reception) per alimento Euro 11.000.000,00 oltre IVA nei termini di legge

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/052497-2024/view/detail/1>

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/052497-2024/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 31/01/2025 13:00:00 (UTC+1)

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 05/02/2025 09:30:00 (UTC+1)

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: PALAZZO STROZZI SACRATI PIAZZA DUOMO N. 10

Località: Firenze

Paese: Italia

Referente: Dott.ssa Marialuisa Guigli e Gestore START email: start.oe@accenture.com tel. 02 8148 0761

E-mail: gare.osi@regione.toscana.it

Telefono: 0554384422

Profilo del committente: <https://www.regione.toscana.it/-/profilo-di-committente>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Indirizzo postale: via Ricasoli 20

Località: Firenze

Paese: Italia

E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

11. Informazioni sull'avviso

11.1. Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: 27ee8c68-5354-4178-879d-ec0d45a0bcb7 - 01

Tipo di formulario: Gara

Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Sottotipo di avviso: 16

Data di trasmissione dell'avviso: 04/12/2024 18:31:00 (UTC+1)

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2. Informazioni sulla pubblicazione

Numero di pubblicazione dell'avviso: 746699-2024

Numero dell'edizione della GU S: 238/2024

Data di pubblicazione: 06/12/2024

ALTRI AVVISI





CITTA' DI
PIOMBINO
Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E DEMANIO

Procedimento per l'affidamento in concessione di n.3 porzioni di area demaniale marittima ubicate in Piombino (LI), Costa Est, località Torre Mozza, lato Follonica

AVVISO AGLI OPERATORI ECONOMICI
ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
E
CONTESTUALE INVITO AGLI INTERESSATI
ALLA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI E/O OPPOSIZIONI

Il Settore POLITICHE AMBIENTALI E DEMANIO del Comune di Piombino, viste le determinazioni dirigenziali n.407 del 12/04/2024 e n.1467 del 09/12/2024

INVITA

gli interessati a presentare osservazioni e/o opposizioni ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento comunale per l'uso del demanio marittimo (reperibile al link:

https://trasparenza.comune.piombino.li.it/archivio19_regolamenti_0_7708.html).

Le opposizioni e/o osservazioni dovranno essere trasmesse e pervenire entro e non oltre il giorno 16/02/2025 esclusivamente all'indirizzo PEC: comunepiombino@postacert.toscana.it.

Le opposizioni e/o osservazioni trasmesse e pervenute oltre la data sopra indicata non saranno oggetto di esame da parte dell'Amministrazione;

E

rende noto

AGLI OPERATORI ECONOMICI CHE

- con determinazione n. 407 del 12/04/2024 è stato avviato il procedimento per l'assegnazione in concessione demaniale marittima di n.3 porzioni di area demaniale ubicate in Piombino (LI), Costa Est, località Torre Mozza, lato Follonica, identificate al foglio catastale 63, particella 186, e conseguentemente è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle manifestazioni d'interesse; a seguito della pubblicazione dell'avviso sono stati richiesti chiarimenti, ricevute osservazioni da parte dei soggetti interessati e presentate n.29 manifestazioni d'interesse;

- successivamente alla data di pubblicazione dell'avviso (05/07/2024) sono intervenute importanti novità, precisamente:

- a) è pervenuto, in data 18/07/2024, prot. n.38432, e in data 11/09/2024, prot. n.49670, il parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, reso nello specifico in merito alle procedure di affidamento delle concessioni demaniali per l'acquacoltura a mare, ma contenente indicazioni procedurali estendibili a tutte le concessioni demaniali marittime;
- b) è stato approvato il decreto legge 16 settembre 2024, n.131, avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano*", convertito con la

Legge n.166 del 14/11/2024, che integra e modifica le disposizioni della legge n.118/2022, con il quale sono stati definiti criteri e regole per l'assegnazione delle concessioni demaniali marittime.

- la Regione Toscana, con decreto n.24254 del 30/10/2024, ha approvato la proposta progettuale del Comune di Piombino volta a migliorare il livello di accessibilità alla spiaggia mediante la realizzazione di una rampa che consenta, tra l'altro, l'accesso anche ai portatori di disabilità motorie, ammettendola al contributo finanziario a valere sul "FUNT 2024 - linea di intervento n. 3" di cui alla DGRT n.831/2024;

- per ragioni di opportunità sopravvenuta, con determinazione dirigenziale n.1467 del 09/12/2024, è stato deciso di approvare il nuovo avviso, il modulo per la presentazione della manifestazione d'interesse e l'elaborato tecnico;

- al fine di garantire la più ampia partecipazione è stato deciso di pubblicare l'avviso di manifestazione di interesse sul B.U.R.T (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana); inoltre, è stato deciso che il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, sarà pubblicato, per la durata di 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT (18/12/2024), sul sito del Comune di Piombino - www.comune.piombino.li.it - nelle sezioni "AlboPretorioOnline", "Amministrazione Trasparente", nella sottosezione "bandi di gara e contratti" - "AVVISI non art. 37", e "Aree tematiche", sotto-sezione "Demanio", confermando quanto definito e determinato con la determinazione dirigenziale n. 407/2024, purché non in contrasto con le disposizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 1467 del 09/12/2024;

- pertanto, potranno presentare manifestazione di interesse per il rilascio di n.3 concessioni demaniali marittime (lotto 1, lotto 2 e lotto 3) ricadenti nel Comune di Piombino (LI), località Torre Mozza, identificate al foglio 63, particella 186, come rappresentato nell'allegato n. 4 "Elaborato tecnico", con indicazione con codice uso 1 e codice categoria 1 o 2 della "Tabelle di codifica" - "Tabella U: Usi e categorie" del DoCOL - Gestione Modelli Domanda del PORTALE DEL MARE - SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

I lotti assegnabili sono:

- Lotto n. 1
- Lotto n. 2
- Lotto n. 3

- sono fatte salve le domande regolarmente presentate entro la data del 03/09/2024, fermo restando che coloro che hanno già inviato la manifestazione d'interesse possono sostituirla. In tal caso si terrà conto unicamente della manifestazione d'interesse inviata cronologicamente per ultima, intendendosi la precedente integralmente e definitivamente priva d'effetto.

A tal fine si precisa quanto segue:

1. Ciascun operatore economico dovrà specificamente indicare nella propria manifestazione di interesse per quale lotto (ossia singola concessione demaniale) chiede di essere ammesso a partecipare alla relativa, eventuale, successiva procedura comparativa.

Potranno essere oggetto di un'unica manifestazione di interesse uno o più lotti dei tre sopra indicati e oggetto del presente avviso: in tal caso, l'operatore economico con la propria manifestazione di interesse potrà indicare contestualmente il proprio interesse all'assegnazione di un singolo lotto o di due dei tre lotti o della totalità dei lotti oggetto del presente avviso.

2. L'operatore economico interessato dovrà dichiarare di aver preso atto e di avere piena conoscenza che l'area indicata nella propria manifestazione di interesse all'assegnazione è interessata dall'intervento 2016-DC-10 "Riequilibrio e ripascimento dell'arenile della Costa Est del Golfo di Follonica CUP: H77H20004600002 Golfo di Follonica", con le conseguenze operative e gestionali che potranno

derivarne in termini di arenile effettivamente fruibile nel periodo di realizzazione delle opere di ripascimento e a seguito del completamento di detto intervento.

3. Gli assegnatari che saranno individuati all'esito della presente procedura di assegnazione sono tenuti, a pena di decadenza, a rispettare le disposizioni contenute nel Codice della Navigazione, nel Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, nelle ordinanze dell'Autorità marittima, nel Regolamento comunale per l'uso del demanio marittimo, nonché ogni altra disposizione vigente in materia ed applicabile alle concessioni demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo.

Le concessioni rilasciate all'esito della procedura saranno soggette al pagamento del canone accessorio a carico dell'assegnatario nella misura stabilita dalla normativa vigente.

I canoni sono aggiornati annualmente con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Ai sensi dell'art. 11 del D.L.131/2024, convertito in legge, con modificazioni, in data 14/11/2024, legge n.166, in caso di mancata adozione del decreto ministeriale, gli importi unitari previsti dall'art.03, comma 1, del decreto – legge 5 ottobre 1993, n.400, sono aumentati nella misura del 10 per cento, fermo restando quanto previsto dall'articolo 04 del medesimo decreto-legge. Il canone dovrà essere pagato in rate annuali, entro il 15 settembre di ogni anno, come previsto dall'art.12bis della legge n.89 del 23/06/2014, di conversione del D.L. n.66/2014.

Si rappresenta che per l'anno 2024 il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.389 del 18/12/2023 ha stabilito la misura del canone per le aree scoperte per la categoria turistico-ricreativa in euro 1,66106 al mq, fermo restando che il canone accessorio minimo per le aree demaniali è pari, per l'anno 2024, ad Euro 3.225,50 (tremiladuecentoventicinque/50).

L'ampiezza della superficie demaniale oggetto di concessione potrà variare in conseguenza del ripascimento e/o di fenomeni naturali interessanti la spiaggia con eventuale conseguente variazione dell'importo del canone demaniale e della corrispondente tassa regionale dovuti.

Il canone dovrà essere corrisposto periodicamente per ciascuna annualità nella misura complessivamente dovuta, come determinato a norma di quanto suesposto.

4. Il concessionario che risulterà assegnatario all'esito della presente procedura è tenuto altresì al versamento annuale dell'imposta regionale sulle concessioni nella misura stabilita dalla Regione Toscana. Si rappresenta che, al momento, ai sensi della Legge regionale Toscana, 30 dicembre 1971, n.2, l'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile è pari al 25% del canone statale di concessione.

5. Sono ammessi alla presentazione di manifestazione di interesse: le imprese individuali, le società, i consorzi, compresi i raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) purché, al momento della presentazione, siano iscritti nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e che nell'oggetto sociale abbiano previsto l'esercizio dell'attività di gestione di stabilimenti balneari/spiagge attrezzate.

Nel caso di impresa individuale, in mancanza dell'oggetto sociale, l'esercizio dell'attività di gestione di stabilimenti balneari/spiagge attrezzate deve risultare dalla visura camerale e/o dalla dichiarazione all'Agenzia delle Entrate.

6. I requisiti di carattere generale richiesti per la partecipazione alla procedura sono quelli di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. n.36/2023.

Nei casi in cui la titolarità del requisito non sia oggetto di accertamento definitivo si procederà ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. n.36/2023.

Inoltre, ai fini dell'ammissione alla procedura, gli operatori economici dovranno dichiarare mediante dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 d.P.R. 445/2000 di:

a. non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per occupazione abusiva di aree demaniali marittime nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

b. non aver affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti del Comune di Piombino, poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni.

Il possesso dei requisiti sopra indicati dovrà essere attestato esclusivamente mediante compilazione dell'apposito Allegato 3 Modulo "Manifestazione di Interesse" del presente avviso.

7. Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà compilare il Modulo "Manifestazione di Interesse" mediante sottoscrizione digitale.

La modulistica così compilata e sottoscritta dovrà essere trasmessa, a pena di inammissibilità, entro e non oltre il giorno 16/02/2025 all'indirizzo PEC del Comune di Piombino: comunepiombino@postacert.toscana.it esclusivamente tramite PEC dell'operatore economico.

Nell'oggetto della comunicazione a mezzo posta elettronica certificata o equipollente dovrà essere inserita la seguente dicitura: "*Manifestazione di interesse per concessione demaniale marittima, arenile lato Follonica*".

8. A seguito della scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse da parte degli operatori economici di cui al paragrafo 5 che precede, l'Amministrazione comunale:

a. nel caso in cui riceva, per uno o più lotti, una sola manifestazione di interesse, procederà direttamente con l'avvio del procedimento per il rilascio della/e concessione/i demaniale/i marittima/e all'unico operatore economico candidato per l'assegnazione di uno o più lotti oggetto del presente avviso se in possesso dei requisiti richiesti come necessari;

b. nel caso in cui, per uno o più lotti, pervengano più manifestazioni di interesse, procederà all'avvio di una procedura comparativa, invitando alla stessa soltanto gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti come necessari che si siano candidati mediante presentazione della manifestazione di interesse di cui al presente avviso.

9. La durata della concessione non dovrà eccedere il tempo ragionevolmente necessario per il recupero degli investimenti che l'operatore economico intenda sostenere e, comunque, per un periodo non inferiore a sei anni e non superiore a venti anni come previsto dal Regolamento comunale per l'uso del demanio marittimo. La durata della concessione sarà determinata sulla base di un piano economico finanziario degli investimenti e dei relativi costi da ammortizzare. In ogni caso la concessione non sarà oggetto di rinnovo.

10. In caso di procedura comparativa di cui al paragrafo 8, lett. b), che precede, l'assegnazione sarà, in ogni caso, disposta in favore del soggetto che offrirà maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione per un uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico (art. 37 Cod. Nav.).

Le offerte saranno valutate secondo i seguenti criteri quali-quantitativi:

I. criterio 1 (quantitativo): importo dell'eventuale contributo vincolato da destinarsi esclusivamente alla realizzazione/effettuazione di interventi di difesa delle coste e del relativo capitale naturale, di miglioramento della accessibilità e della fruibilità in sicurezza delle aree demaniali libere, da corrispondere da parte dell'assegnatario al Comune di Piombino entro il 31/03 di ogni anno per tutta la durata temporale della concessione.

Il punteggio massimo per il presente criterio 1 sarà di 15 punti.

II. criterio 2 (quali-quantitativo): esperienza tecnico-professionale pregressa anche non continuativa, purché non interrotta o sospesa per motivi di decadenza, nella gestione di stabilimenti balneari/spiagge attrezzate maturata dall'offerente quale titolare di concessione demaniale marittima e/o lacuale e/o fluviale e/o quale affidatario della gestione ai sensi dell'art. 45bis del Codice della Navigazione. Non sarà, in ogni caso, valutata l'esperienza quale titolare della concessione affidata ad altro soggetto in regime di 45bis.

Il punteggio massimo per il presente criterio 2 sarà di 10 punti.

III. criterio 3 (quali-quantitativo): impegno alla gestione diretta della concessione demaniale per le porzioni di arenile oggetto della futura/e assegnazione/i (impegno a non avvalersi dell'art. 45bis del Codice della Navigazione). Sono fatte salve le ipotesi di subingresso nella titolarità della concessione.

Il punteggio massimo per il presente criterio 3 sarà di 5 punti.

IV. criterio 4 (quali-quantitativo): entità e tipologia dell'eventuale investimento indicato nell'offerta dal partecipante alla procedura comparativa con particolare riferimento alle voci di

esso finalizzate a migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'area demaniale, anche da parte delle persone con disabilità, nonché l'offerta di specifici servizi turistici anche in periodi di alta stagione.

Il punteggio massimo per il presente criterio 4 sarà di 15 punti.

- V. **criterio 5** (qualitativo): la proposta di servizi integrati che valorizzino le specificità culturali, folkloristiche ed enogastronomiche del territorio di riferimento.

Il punteggio massimo per il presente criterio 5 sarà di 10 punti.

- VI. **criterio 6** (qualitativo): le proposte indicate nell'offerta per l'incremento e la diversificazione dell'offerta turistico-ricreativa, anche con riguardo all'offerta di servizi specifici per l'accessibilità e la fruibilità dell'area demaniale da parte degli animali da affezione, all'offerta di servizi specifici dedicati alle famiglie e all'offerta di servizi aggiuntivi volti a valorizzare l'esperienza turistica delle persone con disabilità.

Il punteggio massimo per il presente criterio 6 sarà di 15 punti.

- VII. **criterio 7** (qualitativo): le proposte indicate nell'offerta per obiettivi di politica sociale, di salute e di sicurezza dei lavoratori, di protezione dell'ambiente e di salvaguardia del patrimonio culturale.

Il punteggio massimo per il presente criterio 7 sarà di 15 punti.

- VIII. **criterio 8** (quantitativo): un punto per ogni dipendente di età inferiore a 36 anni che il proponente si impegna ad assumere come indicato nell'offerta, per un massimo di 5 punti. Il punteggio sarà assegnato solo se l'impegno ad assumere i dipendenti di età inferiore a 36 anni sia in misura prevalente o totalitaria rispetto al totale delle assunzioni previste.

Il punteggio massimo per il presente criterio 8 sarà di 5 punti.

- IX. **criterio 9** (quali-quantitativo): l'evidenza che il partecipante alla procedura comparativa, nei cinque anni antecedenti (2020-2024), ha utilizzato una concessione demaniale marittima quale prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare.

Il punteggio massimo per il presente criterio 9 sarà di 5 punti.

- X. **criterio 10** (quantitativo): il numero di concessioni demaniali marittime di cui il partecipante alla procedura comparativa è titolare e/o contitolare e/o in regime di 45-bis e/o quale socio di Società titolare di concessione demaniale marittima nel Comune di Piombino. Il punteggio più alto sarà assegnato agli operatori economici partecipanti che non siano titolari e/o contitolari di concessioni demaniali marittime e/o in regime di 45-bis e/o quali soci di Società titolare di concessione demaniale marittima nel territorio del Comune di Piombino.

Il criterio ha valore alla data di scadenza della presentazione dell'offerta della successiva eventuale procedura comparativa.

Il punteggio massimo per il presente criterio 10 sarà di 5 punti.

La valutazione comparativa e l'assegnazione dei punteggi saranno effettuati da apposita commissione di esperti all'uopo incaricata, nei termini e secondo le modalità che saranno dettagliate con la lettera di invito.

11. La concessione demaniale marittima per ciascuno dei lotti oggetto del presente avviso sarà rilasciata all'esito della valutazione comparativa articolata sui criteri del paragrafo 10 che precede, previa presentazione della domanda di concessione corredata dal modello D1 estratto dal SID-Portale del mare.

12. Fermo quanto precede, si precisa che l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere alle successive fasi della procedura per l'affidamento delle concessioni in oggetto senza che gli operatori economici richiedenti possano vantare alcuna pretesa, anche a seguito del ricevimento di eventuali osservazioni e/o opposizioni.

13. La procedura di assegnazione, a far data dalla pubblicazione del presente avviso sino al rilascio della concessione, avrà una durata non superiore a 10 mesi.

14. In ciascuno dei lotti è consentito il posizionamento delle tipiche attrezzature da spiaggia, quali, in via esemplificativa, lettini, ombrelloni, sedie a sdraio; la realizzazione di altre strutture e/o di interventi dovrà rispettare le disposizioni urbanistiche, edilizie, ambientali e di carattere paesaggistico vigenti.

15. Al fine di garantire la più ampia partecipazione è stata inviata l'informazione di avviso di manifestazione di interesse con richiesta di pubblicazione sul B.U.R.T (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) in data 18/12/2024. Inoltre, il presente avviso, unitamente ai suoi allegati:

- è pubblicato sul sito del Comune di Piombino all'indirizzo www.comune.piombino.li.it, nelle sezioni "AlboPretorioOnline" e "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione "bandi di gara e contratti" – "AVVISI non art. 37", per la durata di 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURT (18/12/2024);
- è altresì consultabile sul sito istituzionale del Comune di Piombino nella sezione "Aree tematiche", sotto-sezione "Demanio".

16. Ai sensi degli artt. 5 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali si precisa che: i dati inseriti nella manifestazione di interesse vengono acquisiti ai fini della presentazione della manifestazione di interesse da parte degli operatori economici nonché della partecipazione degli interessati, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti. Il trattamento è necessario per l'esercizio di poteri spettanti all'Amministrazione comunale. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione comunale in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, nei limiti e nel rispetto dei principi di cui al Regolamento (UE) 2016/679 anche mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Nel Modulo "Manifestazione di Interesse" è presente apposita informativa corredata degli estremi del Titolare e del Responsabile del trattamento nonché dei diritti dell'interessato.

17. è possibile richiedere chiarimenti sul procedimento in oggetto mediante la presentazione di quesiti presentati in forma scritta ed in lingua italiana da trasmettere esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo PEC comunepiombino@postacert.toscana.it entro le ore 12:00 del giorno 28/01/2025, indicando nell'oggetto "CHIARIMENTI - Manifestazione di interesse per il rilascio di n. 3 concessioni demaniali marittime per l'arenile posto in Piombino, località Torre Mozza".

Le risposte alle richieste di chiarimento presentate in tempo utile verranno fornite entro il giorno 07/02/2025 mediante pubblicazione del riscontro e del quesito (quest'ultimo in forma anonima) sul sito istituzionale del Comune di Piombino nella sezione "Aree tematiche", sotto-sezione "Demanio".

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Il RUP

Dr.ssa Graziella Acuti

Allegato 1 - Determinazione Dirigenziale n. 407 del 12/04/2024

Allegato 2 - Determinazione Dirigenziale n. 1467 del 09/12/2024

Allegato 3 – Modulo "Manifestazione di interesse"

Allegato 4 – Elaborato tecnico

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**